



SERVIZIO 6 - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - URBANISTICA - EDILIZIA
GESTIONE RISERVA NATURALE STATALE "GOLA DEL FURLO"



P.O. 6.3 - Urbanistica - VAS - Attività estrattive - Gestione Riserva Naturale Statale "Gola del Furlo"

RISERVA NATURALE STATALE "GOLA DEL FURLO"

**PIANO ANNUALE PER LA GESTIONE DEL
CINGHIALE (*Sus scrofa*)
NELLA RISERVA NATURALE STATALE
GOLA DEL FURLO (2020)**

GENNAIO 2020





GRUPPO DI LAVORO

I contenuti del presente Piano rappresentano la sintesi del lavoro di un gruppo articolato di soggetti così individuabili:

Riserva Naturale Statale Gola del Furlo

- Bartoli Maurizio (Dirigente del Servizio 6 - Pianificazione Territoriale - Urbanistica - Edilizia - Istruzione Scolastica - Gestione Riserva Naturale Statale "Gola Del Furlo")
- Beccari Davide (Ufficio 6.3 Urbanistica - VAS - Attività estrattive - Gestione Riserva Naturale Statale "Gola del Furlo", Istruttori area tecnica)
- Marochi Simone (Ufficio 6.3 Urbanistica - V.A.S. – Attività estrattive – Gestione Riserva Naturale Statale “Gola del Furlo”, collaboratore area tecnica professionale)
- Camiletti Emanuela (Ufficio 6.3 - Urbanistica - V.A.S. – Attività estrattive – Gestione Riserva Naturale Statale “Gola del Furlo”, istruttore area tecnica)

Relazione tecnica a cura di:



Dottori Dell'Ospedale - Biondi
Consulenze e Progetti per il settore Agrario, l'Urbanistica e il Territorio
Via Sirolo 24 – 61122 Pesaro
Tel./Fax 0721 580301
✉ agritop@hotmail.it



Sommario

PREMESSA.....	4
INQUADRAMENTO NORMATIVO.....	4
1. CONSUNTIVO DELLE STRATEGIE GESTIONALI ADOTTATE NELL'ANNO 2019.....	7
1.1. Analisi dei parametri di popolazione.....	7
1.2. Prevenzioni dei danni.....	7
1.3. Indennizzo danni.....	11
1.4. Prevenzione di incidenti stradali.....	14
1.5. Personale coinvolto.....	15
2. CONTROLLO NUMERICO SELETTIVO DI CINGHIALE - 2019.....	18
2.1. Piano di prelievo assegnato agli Operatori abilitati.....	19
2.2. Abbattimenti.....	21
2.3. Periodo autorizzato.....	26
2.4. Controllo diretto della popolazione tramite abbattimento selettivo.....	29
2.5. Parametri tecnici descrittivi del controllo numerico selettivo.....	31
2.6. Analisi degli abbattimenti per classi di peso.....	34
2.7. Dati consuntivi ripartiti per Zona di Gestione.....	35
2.8. Andamento mensile del controllo numerico selettivo.....	39
2.9. Distribuzione percentuale per classe di età dei capi abbattuti.....	40
2.10. Distribuzione numerica dei soggetti prelevati per classe di età e di sesso.....	40
3. CENSIMENTO DELLA POPOLAZIONE DI CINGHIALE.....	42
3.1. Modalità operative.....	46
3.2. Sessioni di censimento svolte dagli Operatori.....	50
3.3. Risultati del censimento marzo 2019.....	54
3.4. Risultati del censimento ottobre 2019.....	56
3.5. Monitoraggio mediante fototrappolaggio.....	58
3.6. Risultati del fototrappolaggio.....	59
3.7. Risultati censimento globale.....	59
4. GESTIONE DEL CINGHIALE: PROPOSTE TECNICHE PER L'ANNO 2020.....	61
4.1. Monitoraggio della popolazione.....	61
4.2. Controllo diretto della popolazione tramite abbattimento selettivo.....	61
4.3. Piano di controllo 2020.....	68
4.4. Modalità di controllo.....	69
4.5. Operatori del cinghiale.....	70
4.6. Monitoraggio degli attraversamenti stradali.....	72
4.7. Prevenzione dei danni alle produzioni agro-forestali mediante interventi diretti.....	74
4.8. Prevenzione dei danni alle produzioni agro-forestali mediante interventi indiretti.....	77
5. RIEPILOGO INTERVENTI GESTIONALI ATTUABILI NEL 2020.....	83



PREMESSA

Ai sensi del “Regolamento per la gestione del Cinghiale”, approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 14 del 26/02/2013 e successivamente modificato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 31 del 18/09/2018, viene predisposto l’elaborato tecnico che rappresenta lo strumento programmatico volto alla gestione annuale del Cinghiale.

A seguito della convenzione di servizio di consulenza agronomico – forestale che è stato stipulato tra la Provincia di Pesaro e Urbino e la società DB snc di Biondi Filippo e Dell’Ospedale Roberto (Determina Dirigenziale N. 1277 del 03/12/2019), si redige il seguente Piano di gestione annuale del cinghiale.

Il presente documento è stato strutturato in funzione delle linee guida previste dall’art. 7 del suddetto “Regolamento per la gestione del Cinghiale” che risulta in vigore nel territorio della Riserva Naturale Statale Gola del Furlo.

INQUADRAMENTO NORMATIVO

La normativa di riferimento per la redazione del piano è molto ampia poiché essa fa riferimento sia a quella relativa alle aree protette che quella concernente il trattamento della fauna selvatica.

Sotto il profilo strettamente tecnico il Piano è stato invece redatto secondo le indicazioni delle *Linee guida per la gestione del Cinghiale (Sus scrofa) nelle aree protette. 2 edizione*. Quad. Cons. Nat., 34 – Min. Ambiente. ISPRA. (Monaco A., Carnevali L., e S. Toso, 2010).

Normative Nazionali

- D.P.R. 320/54 *Regolamento di Polizia Veterinaria*.
- Legge 394/91 *Legge quadro sulle aree protette*.
- Decreto del Ministero dell’Ambiente 6 febbraio 2001 (GU 34/2001) *Istituzione della Riserva Naturale Statale Gola del Furlo*.
- Legge 157/92 *Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio*.
- L.R. 7/95 *Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell’equilibrio ambientale e disciplina dell’attività venatoria e s.m.i.*;
- D.P.R. 357/97 *Regolamento recante attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche e s.m.i.*;
- *Regolamento attuativo per la gestione del Cinghiale nella Riserva Naturale Statale della Gola del Furlo* (approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 14 del 26/02/2013).
- *Regolamento attuativo della Riserva Naturale Statale Gola del Furlo*, adottato con D.M. 226 del 16 settembre 2014;
- Legge n. 221 del 28.12.2015 *Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell’uso eccessivo di risorse naturali*.
- Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 5 dicembre 2016 - *Designazione di 43 Zone Speciali di Conservazione insistenti nel territorio della regione biogeografia continentale della Regione Marche*. (16A08929) (GU Serie Generale n. 302 del 28-12-2016).

Normative Regionali

- Legge Regionale n. 15/94 *Norme per l’istituzione e gestione delle aree protette naturali*;
- *Criteri ed indirizzi per la pianificazione faunistico-venatoria 2010 – 2015*, approvati dal Consiglio regionale della Regione Marche (B.U.R. 65, del 29/07/2010);
- Regolamento Regionale 23 marzo 2012, n. 3 *Disciplina per la gestione degli ungulati nel territorio regionale, in attuazione della legge regionale, 5 gennaio 1995, n. 7 (Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell’equilibrio ambientale e disciplina dell’attività venatoria)*;
- Delibera di Giunta Regionale n° 316 del 12 marzo 2013 *Regolamento regionale di competenza della Giunta Regionale concernente: Risarcimento dei danni prodotti dalla fauna selvatica e nell’esercizio dell’attività venatoria in attuazione dell’articolo 34 della Legge Regionale 5 gennaio 1995, n. 7 (Norme*



per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria);

- *Delibera di Giunta Regionale n° 660 del 27 giugno 2016 – Dir. 93/43/CEE. DPR n. 357/97. L.R. n. 6/2007. Approvazione delle Misure di conservazione del Sito di Importanza Comunitaria IT5310016 Gola del Furlo, adottate dall'Unione Montana Catria e Nerone e dalla Provincia di Pesaro e Urbino in qualità di enti di gestione;*
- *Delibera di Giunta Regionale n° 645 del 17 maggio 2018 L.r. n° 7/95, art. 25. Piano di Controllo regionale del Cinghiale anni 2018-2023;*
- *Delibera di Giunta Regionale n° 1469 dell'8 novembre 2018 Integrazione dell'Allegato A) della D.G.R. n° 645 del 17/05/2018 “ L.r. n° 7/95, art. 25. Piano di Controllo regionale del Cinghiale anni 2018-2023”.*

Normative Riserva Naturale Statale Gola del Furlo

- *Modalità di gestione del Cinghiale per il quinquennio 2012/2017 (Riserva Naturale Statale Gola del Furlo, gennaio 2013);*
- *Regolamento attuativo per la gestione del Cinghiale nella Riserva Naturale Statale della Gola del Furlo (approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 14 del 26/02/2013);*
- *Deliberazione del Consiglio Provinciale n° 6 del 28/02/2017 “Modifica del “Regolamento per la gestione del Cinghiale” nella Riserva Naturale Statale Gola del Furlo”;*
- *Deliberazione del Consiglio Provinciale n° 9 del 19/05/2017 “Approvazione Piano annuale di gestione del Cinghiale nella Riserva Naturale Statale Gola del Furlo - Anno 2017”;*
- *Determina Dirigenziale n° 719 del 13/06/2017 “Approvazione di variante al Disciplinare attuativo del Piano annuale della gestione del Cinghiale nella Riserva Naturale Statale Gola del Furlo - Anno 2017”;*
- *Determinazione Dirigenziale n° 735 del 14/06/2017 “Autorizzazione all'introduzione di armi all'interno del territorio della Riserva Naturale Statale Gola del Furlo e all'esecuzione del Piano di prelievo di cinghiali abbattuti -Anno 2017”;*
- *Determinazione Dirigenziale n° 736 del 14/06/2017 “Autorizzazione al recupero di cinghiali feriti all'interno del territorio della Riserva Naturale Statale Gola del Furlo – Anno 2017”;*
- *Deliberazione del Consiglio Provinciale n° 15 del 08/06/2018 “Approvazione del Piano quinquennale (2018-2022) per la gestione del cinghiale nella Riserva Naturale Statale Gola del Furlo”;*
- *Deliberazione del Consiglio Provinciale n° 16 del 08/06/2018 “Approvazione del Piano annuale (2018) per la gestione del cinghiale e dell'elenco delle stazioni di sparo al cinghiale (2018) nella Riserva Naturale Statale Gola del Furlo”;*
- *Determinazione Dirigenziale n° 546 del 11/06/2018 “Approvazione Disciplinare attuativo del Piano annuale della gestione del cinghiale nella Riserva Naturale Statale Gola del Furlo – anno 2018”;*
- *Determinazione Dirigenziale n° 550 del 12/06/2018 “Autorizzazione al recupero di cinghiali feriti all'interno del territorio della Riserva Naturale Statale Gola del Furlo – anno 2018”;*
- *Determinazione Dirigenziale n° 551 del 12/06/2018 “Autorizzazione all'introduzione di armi all'interno del territorio della Riserva Naturale Statale Gola del Furlo e all'esecuzione del Piano di prelievo di cinghiali abbattuti – anno 2018”;*
- *Deliberazione del Consiglio Provinciale n° 31 del 18/09/2018 “Modifica del Regolamento per la gestione del cinghiale nella Riserva Naturale Statale Gola del Furlo”;*
- *Determinazione Dirigenziale n° 994 del 03/10/2018 “Approvazione Disciplinare per la richiesta di coltivazioni di colture a perdere per il contenimento dei danni causati dalla fauna selvatica nella Riserva Naturale Statale Gola del Furlo;*
- *Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 7 del 06/03/2019 “Piano annuale di Gestione del Cinghiale nella Riserva Naturale Statale Gola del Furlo – anno 2019”;*
- *Determinazione Dirigenziale n. 236 del 15/03/2019 “Disciplinare attuativo per il controllo numerico della popolazione di cinghiale nella Riserva Naturale Statale Gola del Furlo – 2019”;*
- *Determinazione Dirigenziale n. 239 del 18/03/2019 “Permesso all'abbattimento selettivo, all'esecuzione del piano di prelievo di cinghiali e all'introduzione e trasporto di armi all'interno del territorio della Riserva Naturale Statale Gola Del Furlo – anno 2019”;*



Riserva Naturale Statale
Gola del Furlo

Piano annuale di gestione del
Cinghiale -2020



Provincia
di Pesaro e Urbino

- Determinazione Dirigenziale n° 248 del 20/03/2019 *“Permesso al recupero di cinghiali feriti all’interno del territorio della Riserva Naturale Statale Gola del Furlo – anno 2019”*.



1. CONSUNTIVO DELLE STRATEGIE GESTIONALI ADOTTATE NELL'ANNO 2019

Come previsto dal Piano quinquennale 2018-2022, nell'anno corrente sono stati organizzati n° 2 periodi di censimento (primaverile ed autunnale) attraverso i quali sono state realizzate n° 8 sessioni nell'arco di 6 giornate..

Gli Operatori coinvolti nell'esecuzione dei censimenti sono risultati essere n° 39 nella sessione primaverile e n° 36 in quella autunnale.

1.1. Analisi dei parametri di popolazione

Nel seguente capitolo vengono riportati i risultati conseguiti attraverso la realizzazione delle sessioni di censimento, che sono state attuate nel territorio della Riserva Naturale Statale Gola del Furlo nel periodo 2013-2019, intesi sia come numero di individui mappati al netto dei doppi conteggi che in valori relativi alla densità di rilevamento specifica.

Anno	Sessione di censimento	N° individui mappati	Densità rilevamento (n° individui/km²)	Prelevati (esclusi gli embrioni)
2013	Primaverile	/	/	0
	Autunnale	238	6,6	
2014	Primaverile	356	9,8	0
	Autunnale	/	/	
2015	Primaverile	251	6,9	63
	Autunnale	160	4,4	
2016	Primaverile	/	/	0
	Autunnale	153	4,2	
2017	Primaverile	169	4,7	45
	Autunnale	163	4,5	
2018	Primaverile	173	4,8	51
	Autunnale	139	3,8	
2019	Primaverile	114	3,1	96
	Autunnale	114	3,1	

Tabella 1 Risultati conseguiti al termine delle sessioni di censimento del Cinghiale

Come previsto dal Piano quinquennale 2018-2022, nell'anno corrente sono stati organizzati n° 2 periodi di censimento (primaverile ed autunnale) attraverso i quali sono state realizzate n° 8 sessioni/anno.

Gli Operatori coinvolti nell'esecuzione dei censimenti sono risultati essere n° 55 nel periodo di censimento primaverile e n° 54 nel periodo di censimento autunnale.

1.2. Prevenzioni dei danni

Gli interventi di prevenzione rappresentano una misura fondamentale per ridurre l'impatto delle specie faunistiche problematiche sulle attività antropiche, soprattutto in considerazione dell'incremento esponenziale che i danni da cinghiale possono subire nel tempo, con forti ripercussioni sulla stabilità e sulle attività dei singoli enti gestori.

La prevenzione dei danni alle produzioni agro-forestali è prevista attraverso interventi diretti ed interventi indiretti. Gli interventi diretti di prevenzione sono quelli che prevedono la recinzione, meccanica o con linee



elettrificate, del fondo da tutelare. Agli interventi indiretti di prevenzione sono ascritti i foraggiamenti artificiali e le colture a perdere.

Le misure di prevenzione adottate risultano conformi alle norme indicate nel “Regolamento per la gestione del Cinghiale” approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 14 del 26/02/2013 e successivamente modificato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n° 31 del 18/09/2018 “Modifica del Regolamento per la gestione del cinghiale nella Riserva Naturale Statale Gola del Furlo”.

RECINZIONI ELETRIFICATE

Le recinzioni elettrificate vengono direttamente fornite dalla Riserva ai richiedenti in comodato d’uso gratuito. Per le recinzioni meccaniche la Riserva contribuisce all’acquisto dei materiali per la realizzazione dell’impianto.

Nella tabella sottostante vengono divulgati i dati riguardanti la realizzazione di recinzioni con linee elettrificate nel periodo 2014/2019.

Anno	Lunghezza filo (m)	Importo (€)	Tipo di coltura
2014	0	0,00	/
2015	14.250	2.450,00	D.n.f.
2016	1.250	648,00	Orzo
2017	0	0,00	/
2018	0	0,00	/
2019	0	0,00	/

Tabella 2 Riepilogo delle recinzioni con linee elettrificate realizzate nel periodo 2014/2019

Dall’analisi della tabella si evince che, durante l’anno 2019, non sono pervenute richieste all’Ente per la concessione in comodato d’uso delle recinzioni elettrificate, non raggiungendo così l’obiettivo previsto dal piano quinquennale che prevedeva la realizzazione di recinzioni elettrificate in uso annualmente con un minimo di 2 impianti di superficie complessiva di almeno ha 3,0.

COLTURE A PERDERE

Per le colture a perdere la Riserva riconosce un contributo per ettaro, diversificato per le tipologie colturali. La tabella ha la finalità di illustrare le informazioni di dettaglio circa l'attuazione dell'intervento indiretto "Colture a perdere".

Tipologia Colturale	Anno 2014			Anno 2015			Anno 2016			Anno 2017			Anno 2018			Anno 2019		
	Ha	%	Importo Liquidato (€)															
Cereali	0,0000	0	0,00	2,5000	40,1	2.028,99	2,5000	41,6	2.128,99	3,5100	46,7	2.987,75	0,0000	0	0,00	6,0000	38,5	4.600,00
Grano duro	0,0000	0	0,00	1,7300	27,8	1.370,50	0,0000	0	0,00	0,0000	0	0,00	0,0000	0	0,00	0,0000	0	0,00
Girasole	2,0000	52,6	1.700,00	0,0000	0	0,00	0,0000	0	0,00	0,0000	0	0,00	5,4300	28,6	4.615,50	0,0000	0	0,00
Orzo	1,8000	47,4	1.530,00	2,0000	32,1	1.600,00	3,5100	58,4	2.977,89	4,0000	53,3	3.400,00	13,5300	71,4	8.718,50	7,4000	48,2	5.760,00
Non specificata	0,0000	0	2.483,70	0,0000	0	0,00	0,0000	0	0,00	0,0000	0	0,00	0,0000	0	0,00	2,0000	13,3	1.600,00
	0		00	0		0	0		0	0		0	0		0,00	0		0,00

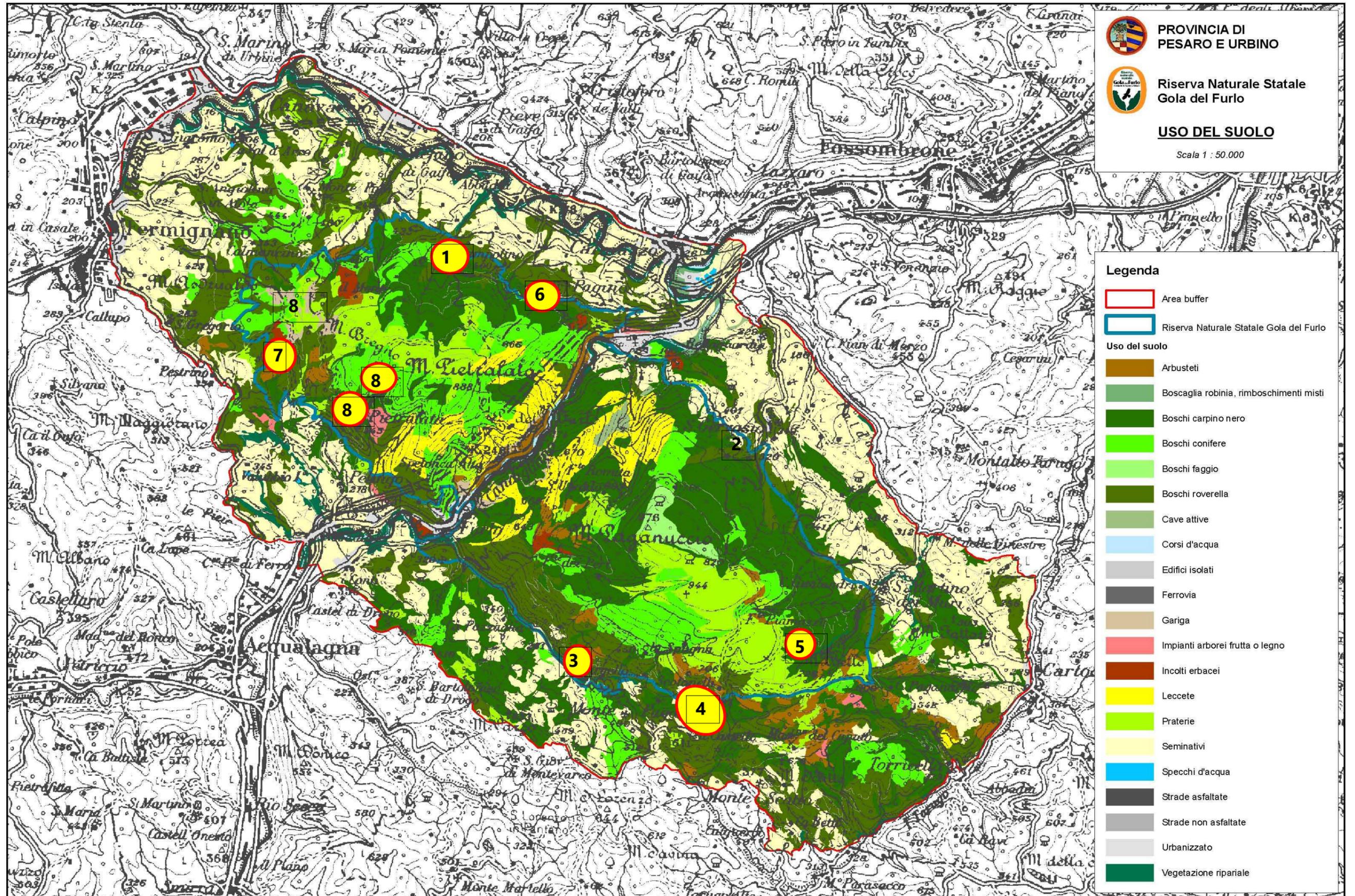
Tabella 3 Riepilogo delle colture a perdere realizzate nel periodo 2014/2019

Dall'analisi della tabella emerge una tendenza contraddistinta dal sensibile incremento nel tempo delle superfici destinate alla coltivazione di colture a perdere fino al 2018 ed una leggera diminuzione avvenuta nel 2019, passando da ha 3,80 finanziati nell'anno 2014 ad ha 18,96 finanziati nell'anno 2018, scendendo a ha 15,4 del 2019.

Nell'anno 2019 sono stati finanziati n° 8 fondi agricoli che sono stati convertiti in colture a perdere, raggiungendo complessivamente l'estensione di ha 15,4000, distinti per tipologia di coltura:

n.	Tipologia coltura	Superficie Ha	Riferimento su carta "Uso del Suolo"
1	Orzo	2,0000	1
2	Grano tenero	2,0000	2
3	Favino	2,0000	4
4	Orzo consociato favino	1,6000	5
5	Grano tenero	2,0000	3
6	Orzo	2,0000	8
7	Orzo	1,8000	7
8	Sorgo	2,0000	6

Figura 1 Localizzazione fondi agricoli convertiti in colture a perdere



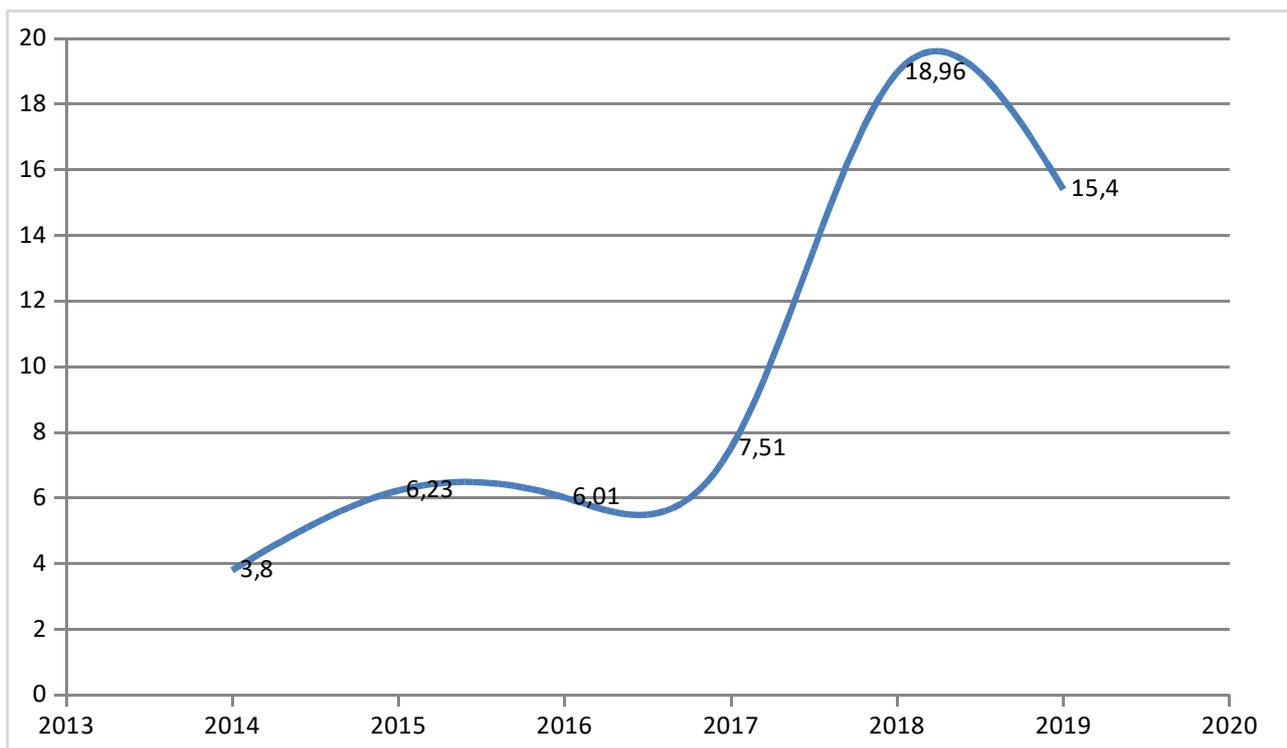


Grafico 1 Ettari di colture a perdere finanziate nel periodo 2014/2019

1.3. Indennizzo danni

Nella seguente tabella viene presentato l'andamento dei danneggiamenti arrecati dal Cinghiale alle produzioni agricole, nel periodo temporale compreso dall'anno 2010 al 2019.

Anno	N° domande di indennizzo	Indennizzi (€)	Media Indennizzo per domanda (€)
2010	6	8.125,36	1.354,23
2011	6	12.045,09	2.007,52
2012	12	21.170,10	1.764,18
2013	6	15.841,40	2.640,23
2014	6	11.034,88	1.839,15
2015	10	6.830,30	683,03
2016	6	7.369,08	1.228,18
2017	7	4.191,00	598,71
2018	6	1.882,00	313,67
2019	7	4.321,45	617,35
TOTALE	0	0	0
MEDIA	7,2	9.281,07	1.304,63

Tabella 4 Andamento storico dei danneggiamenti arrecati dal Cinghiale alle colture nel periodo 2010/2019

Relativamente all'indennizzo dei danni in agricoltura, l'obiettivo preposto è stato fissato in un esborso economico massimo tendente a € 8.000,00/anno per un numero massimo di domande di indennizzo pari n° 8/anno.

Per quanto concerne l'annualità 2019 è possibile affermare che il traguardo è stato nettamente raggiunto come evidenziato nella tabella sovrastante.

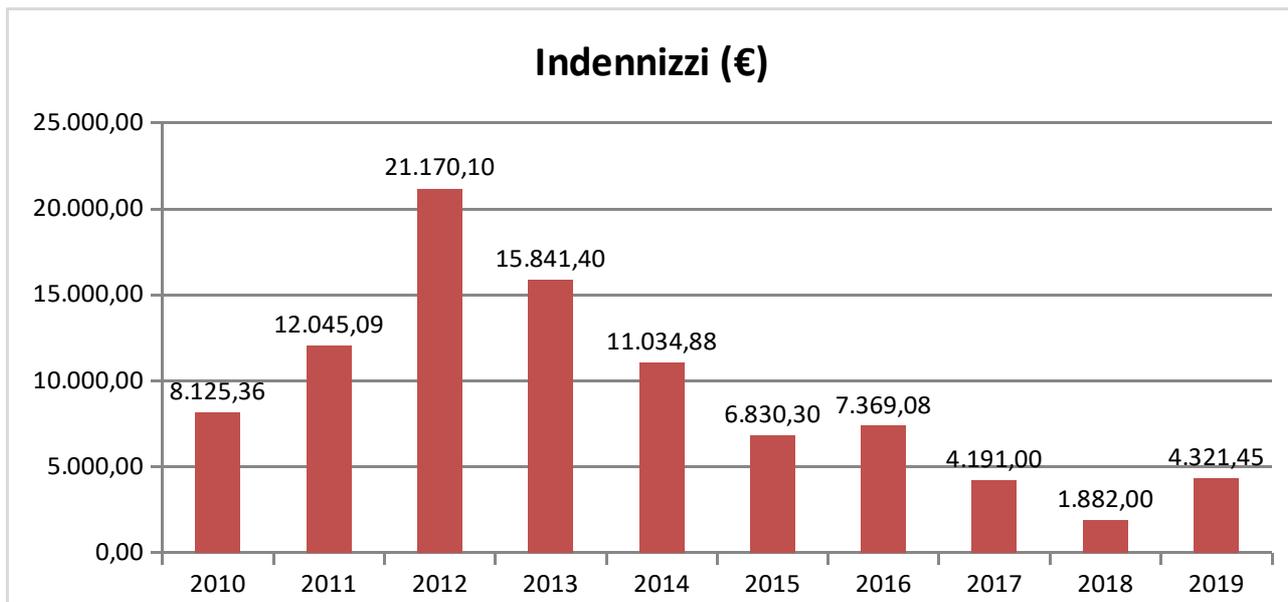


Grafico 2 Andamento stagionale degli indennizzi arrecati dal Cinghiale alle produzioni agricole nel periodo 2010/2019

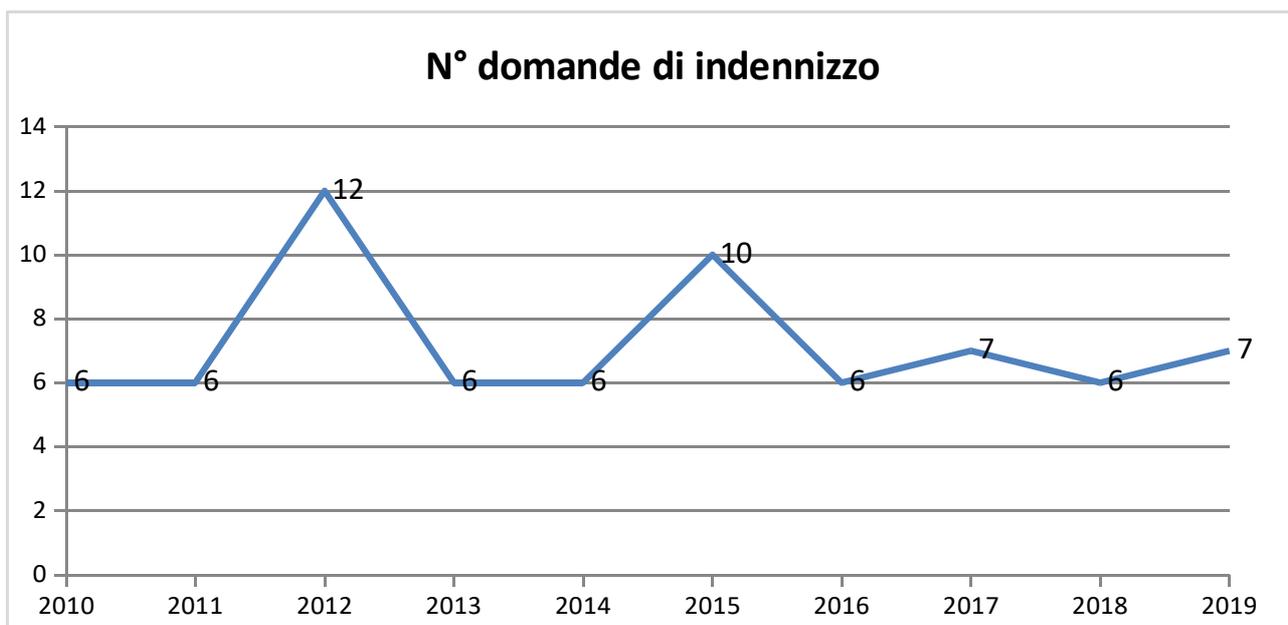


Grafico 3 Andamento stagionale del numero di domande di indennizzo arrecati dal Cinghiale alle produzioni agricole nel periodo 2010/2019

Dai grafici sovrastanti si evince un decremento particolarmente accentuato relativamente al parametro "Indennizzi (€)", mentre per quanto riguarda il parametro "N° domande di indennizzo" si evidenzia un andamento alquanto altalenante con un valore medio che si attesta intorno a 7 domande di indennizzo/anno.

La tabella esposta qui di seguito ha la finalità di indicare gli importi liquidati dall'Ente (€), suddivisi per tipologia colturale, funzionali ad indennizzare i danneggiamenti arrecati dal Cinghiale durante l'anno 2019.

Tipologia colturale	Anno 2019			
	Importo liquidato (€)	%	Sup. Ha	%
Foraggio	247,90	5,74	0,77	7,50
Erba medica	331,90	7,68	1,30	12,66
Favino	367,50	8,50	0,60	5,84
Trifoglio da seme	425,00	9,83	2,50	24,34
Pisello secco	2.492,08	57,68	4,25	41,38
Uva da vino	205,00	4,74	0,13	1,27
Sorgo	252,07	5,83	0,72	7,01
TOTALE	0	0	0	0

Tabella 5 Ripartizione degli importi liquidati (€) per tipologia colturale

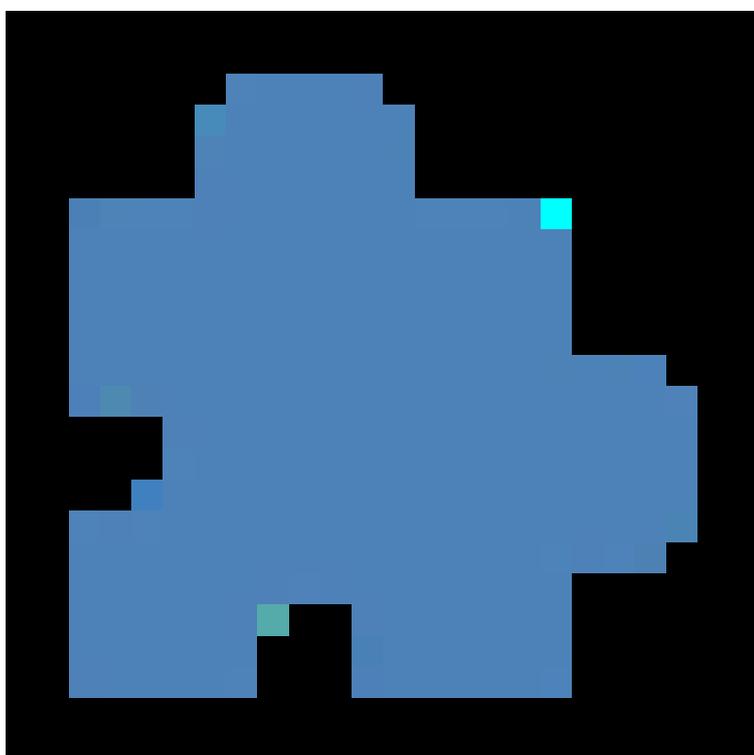


Grafico 4 Ripartizione delle superfici danneggiate (ha) per tipologia colturale

Durante l'annualità 2019 sono state liquidate complessivamente n° 7 domande di indennizzo, determinando complessivamente un danneggiamento diretto alle produzioni agricole su una superficie complessiva di ha 10,27.

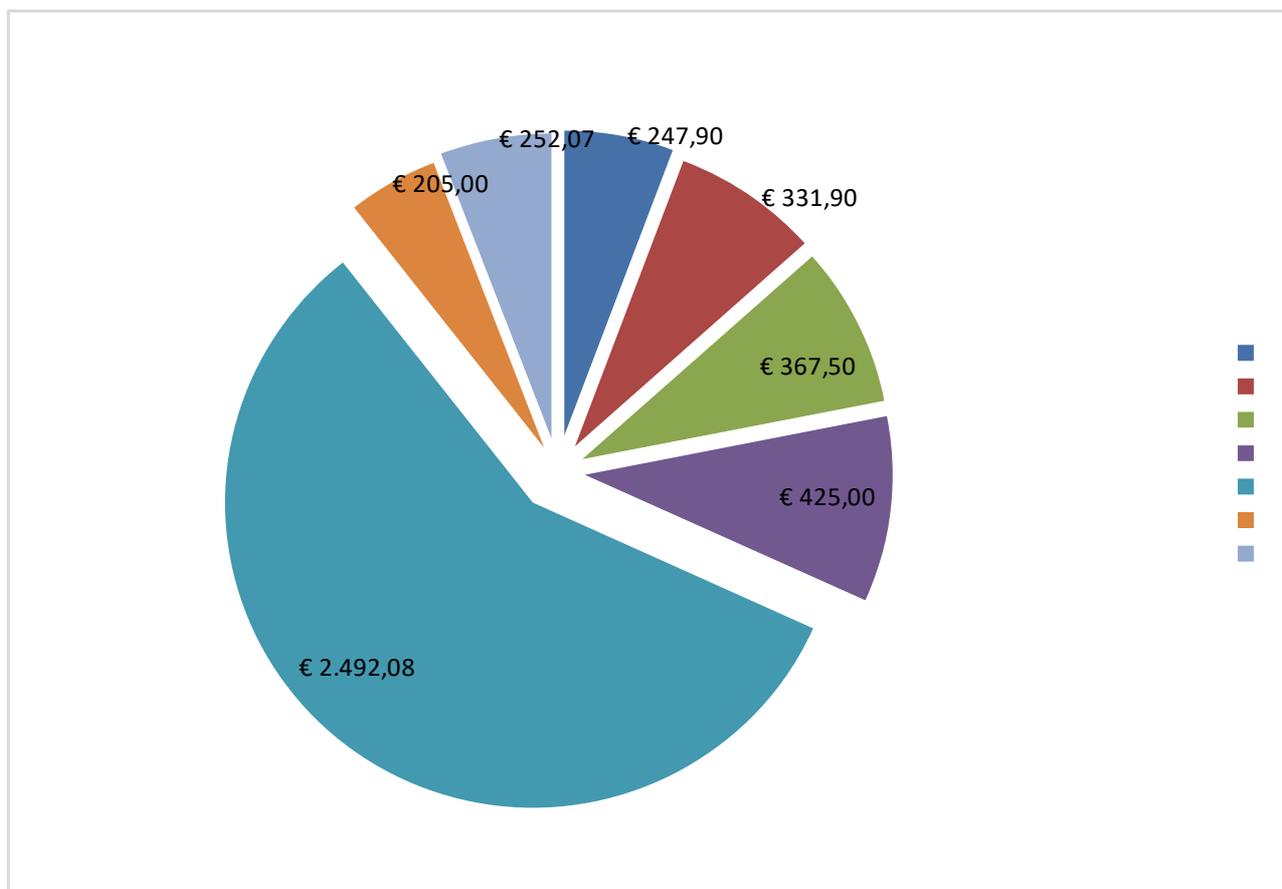


Grafico 5 Ripartizione degli importi liquidati (€) per tipologia colturale

Dall'analisi dei grafici emerge che la coltura agricola maggiormente danneggiata nell'annata 2019 risulta essere "Pisello secco" con una liquidazione di €2.492,08 pari al 57,68%.

1.4. Prevenzione di incidenti stradali

Nella seguente tabella vengono riepilogati i sinistri stradali, che hanno visto coinvolta la specie Cinghiale, riportati dalle denunce inoltrate alla Riserva relativamente al periodo 2013/2019.

Ann o	N° incidenti stradali	Località
2013	0	/
2014	0	/
2015	1	Villa Furlo, lungo la Strada Provinciale n. 3, direzione Roma, al km 250,5
2016	1	Strada Provinciale n. 3, al km 250+700
2017	0	/
2018	0	/
2019	0	/

Tabella 6 Incidenti stradali arrecati dal Cinghiale

Dall'analisi della tabella si evince che nelle strade ricadenti nel territorio della Riserva, durante l'anno 2019, non si sono verificati sinistri stradali causati dal Cinghiale.

Si ribadisce il limitato e sostanziale rischio per la pubblica incolumità, soprattutto in considerazione della contenuta mole di traffico veicolare che annualmente occupa le strade presenti nei territori in gestione.

1.5. Personale coinvolto

In riferimento a quanto previsto dal Piano di gestione quinquennale del cinghiale 2018-2022, l'attività di gestione e controllo numerico del cinghiale è stata realizzata dal seguente personale:

- n. 1 dipendente della Riserva con ruolo di coordinamento dell'attività di gestione del Cinghiale: Sig. Simone Marochi;
- n. 1 dipendente della Riserva con ruolo di operatore addetto all'esecuzione dell'attività di gestione del cinghiale: Sig. Rino Clementi, rappresentante della Polizia Provinciale (Ufficiale di P.G. Agente di P.S. Decreto Prefettizio n. 980/1.28.2/13 del 19/08/1992);
- n. 1 tecnico di cui alla a) del comma 1 dell'art. 9 del Regolamento preposto alla redazione del Piano annuale ed alla verifica consuntiva dell'attività di controllo: Dott. Filippo Biondi (DB snc di Biondi Filippo e Dell'Ospedale Roberto);
- n. 32 operatori disponibili alla gestione ed al controllo numerico tramite abbattimento, quale contingente minimo che deve essere garantito.

Inoltre, con riferimento alla Determinazione n° 239 del 18/03/2019 viene rilasciato apposito permesso all'abbattimento selettivo del Cinghiale nel territorio della Riserva Naturale Statale Gola del Furlo, all'esecuzione del Piano di Prelievo dei Cinghiali e all'introduzione e trasporto di armi all'interno della Riserva a n. 58 Operatori di selezione del cinghiale opportunamente abilitati per tale territorio e con regolare licenza di caccia tra i quali è incluso un rappresentante della Polizia Provinciale; di seguito si riporta l'elenco degli Operatori autorizzati per esercitare il controllo diretto del Cinghiale.

N.	COGNOME	NOME
1	Bastianelli	Giorgio
2	Bastianelli	Piergiorgio
3	Bellucci	Maurizio
4	Biagiotti	Pierangelo
5	Brandi	Giuseppe
6	Brandi	Ubaldo
7	Cini	Lucio
8	Campello	Maurizio
9	Candieracci	Francesco
10	Carcianelli	Marco
11	Chiarucci	Gianfranco
12	Clementi	Rino

N.	COGNOME	NOME
24	Mazzi	Daniele
25	Mazzi	Nazzareno
26	Mencarelli	Francesco
27	Mezzolani	Loris
28	Nardini	Costantino
29	Perugini	Roberto
30	Pierboni	Alceo
31	Polidori	Marziano
32	Oradei	Silvano
33	Ottavi	Sergio
34	Paci	Rodolfo
35	Passeri	Daniele

N.	COGNOME	NOME
13	Clementi	Gabriele
14	Codignola	Arturo
15	Codignola	Giovanni
16	Costantini	Omar
17	Dormi	Giorgio
18	Gabrielli	Gerardo
19	Malvagi	Delpino
20	Manenti	Roberto
21	Marchetti	Matteo
22	Marini	Gerico
23	Mascioli	Adriano
47	Serafini	Silvano
48	Serafini	Stefano
49	Sperandio	Gabriele
50	Tassi	Altero
51	Tomaselli	Denis
52	Tomaselli	Luca

N.	COGNOME	NOME
36	Picchi	Graziano
37	Picchi	Gilberto
38	Pierucci	Denis
39	Ragni	Filippo
40	Ragni	Leandro
41	Rocchetti	Learco
42	Rossi	Antinisco
43	Santi	Paolo
44	Serafini	Michele
45	Serafini	Sandro
46	Serafini	Sergio
53	Tomaselli	Luigi
54	Tontini	Marzio
55	Tontini	Moreno
56	Topi	Paolo
57	Urbinati	Fabrizio
58	Vetri	Sanzio

Tabella 7 Elenco degli operatori autorizzati per il controllo diretto del Cinghiale nella Riserva Gola del Furlo -2019

N.B.:

- In NERO gli operatori abilitati con apposito Corso del 2011.
- In BLU gli operatori abilitati con apposito Corso del 2018.

Con la Determinazione n° 248 del 20/03/2019 con oggetto “*Permesso al recupero di cinghiali feriti all'interno del territorio della Riserva Naturale Statale Gola del Furlo – anno 2019*” viene rilasciata apposito permesso a n. 4 Operatori abilitati a svolgere interventi di recupero di cinghiali feriti (RCF) nell’ambito dell’attività di controllo numerico di cinghiale organizzato dalla Riserva.

Si riporta l’elenco dei recuperatori autorizzati dall’Ente.

N.	COGNOME	NOME
1	Bernucci	Giacomo
2	Martinelli	Michele
3	Romani	Simone
4	Vitali	Franco

Tabella 8 *Elenco dei recuperatori dei Cinghiali feriti nella Riserva Gola del Furlo*

Per quanto riguarda i capi feriti nel 2019 l’Ente si è affidato non agli operatori che operano all' interno della Riserva, ma al servizio recuperatori della Provincia di Pesaro e Urbino.

2. CONTROLLO NUMERICO SELETTIVO DI CINGHIALE - 2019

La selezione delle classi d'età e del sesso degli esemplari da prelevare è uno dei presupposti essenziale del controllo selettivo delle popolazioni animali, soprattutto se si intende mantenere la risorsa in buone condizioni e quindi garantire la permanenza nel tempo dei livelli di cattura.

In riferimento al Piano di Gestione del Cinghiale 2019, la Riserva ha effettuato una serie di azioni per fronteggiare gli inevitabili conflitti che la specie arreca alle attività umane, in particolare all'agricoltura ed alla sicurezza stradale.

In continuità con le precedenti stagioni è stato pianificato il controllo diretto della popolazione di Cinghiale attraverso la tecnica del controllo selettivo mediante lo sparo con carabina da appostamento fisso. Il prelievo di un numero equilibrato di maschi e femmine è comunque un obiettivo generale da mantenere, anche dando semplicemente delle regole di opportunità e lasciando poi ai selectori la possibilità di prelevare anche gli esemplari che non corrispondono alle caratteristiche consigliate in quel particolare periodo. Premesso ciò si ritiene opportuno procedere al prelievo anche qualora l'esemplare non rispecchi con esattezza i requisiti richiesti.

Il Piano di controllo, che ha regolamentato tale modalità gestionale della specie, prevedeva l'abbattimento delle seguenti classi di età:

Classe d'età	n. individui prelevabili (Classe I-II: 40% M, 60% F Classe 0: 50% M, 50% F)	n. individui prelevabili ripartiti per sesso
Giovani (0 – 11 mesi), compresi eventuali embrioni	88	M 44 F 44
Subadulti (12 – 23 mesi)	32	M 13 F 19
Adulti (> 24 mesi)	30	M 12 F 18
TOTALE	0	M 69 F 81

Tabella 9 Piano di controllo del Cinghiale previsto per l'anno 2019

In itinere dovrà essere previsto un monitoraggio delle presenze nei diversi ambiti territoriali, degli abbattimenti, degli episodi di danneggiamento, così da differire le modalità e l'impatto del controllo in modo più mirato e specifico, in relazione alle situazioni locali che verranno a determinarsi. In particolare lo svolgimento dei successivi monitoraggi potrà essere fondamentale per adeguare il Piano di controllo alle mutate situazioni.

Si conferma la necessità di realizzare una verifica anche nel pieno periodo di campagna di controllo per valutare le fluttuazioni della popolazione ed eventualmente correggere il Piano di prelievo a carico delle diverse classi di individui. Si conferma l'opportunità, per le finalità da perseguire, di avviare l'azione di controllo diretto agendo in prevalenza sulle classi dei subadulti e dei giovani.

2.1. Piano di prelievo assegnato agli Operatori abilitati

In relazione al n° di sessioni di censimento svolte nell'ottobre 2018-marzo 2019 ed alle disposizioni contenute nel Disciplinare attuativo, l'operatore:

- con 6 sessioni di censimento poteva abbattere classe 0, 1, 2 fino al completamento del piano annuale 2019,
- con 5 uscite di censimento poteva prelevare n.1 classe 2, classe 0-1 fino completamento del piano;
- con sole 4 uscite di censimento non poteva prelevare classe 2 ,classe 0-1 fino al raggiungimento del piano;
- con sole 2 uscite di censimento poteva prelevare solo classe 0 fino al completamento del piano.

Pertanto, è stato assegnato agli Operatori un piano di prelievo individuale che viene presentato nella tabella sottostante.

ZONA Gestione	COGMON E	NOME	PIANO DI ABBATIMENTO 2019		
			ADULTI classe 2	SUBADULTI classe 1	GIOVANI classe 0
1	Brandi	Giuseppe	fino al completamento del piano		
1	Carcianelli	Marco	fino al completamento del piano		
1	Chiarucci	Gianfranco	fino al completamento del piano		
1	Codignola	arturo	1	fino al completamento del piano	
1	Codignola	Giovanni	fino al completamento del piano		
1	Dormi	Giorgio	fino al completamento del piano		
1	Manenti	Roberto	0	fino al completamento del piano	
1	Nardini	Costantino	0	fino al completamento del piano	
1	Passeri	Daniele	fino al completamento del piano		
1	Rossi	Antinisco	fino al completamento del piano		
1	Santi	Paolo	fino al completamento del piano		
1	Serafini	Michele	0	fino al completamento del piano	
1	Serafini	Stefano	0	fino al completamento del piano	
1	Tomaselli	Denis	fino al completamento del piano		
1	Tomaselli	Luca	0	fino al completamento del piano	
1	Tomaselli	Luigi	fino al completamento del piano		

2	Bastianelli	Giorgio	fino al completamento del piano		
2	Battistelli	Piergiorgio	0	fino al completamento del piano	
2	Bellucci	Maurizio	0	fino al completamento del piano	
2	Biagiotti	Pierangelo	0	fino al completamento del piano	
2	Brandi	Ubaldo	fino al completamento del piano		
2	Marchetti	Matteo	0	fino al completamento del piano	
2	Marini	Gerico	1	fino al completamento del piano	
2	Paci	Rodolfo	fino al completamento del piano		
2	Perugini	Roberto	0	fino al completamento del piano	
2	Serafini	Sergio	fino al completamento del piano		

ZONA Gestione	COGMON E	NOME	PIANO DI ABBATIMENTO 2019		
			ADULTI classe 2	SUBADULTI classe 1	GIOVANI classe 0
2	Tassi	Altero	0	fino al completamento del piano	
2	Tontini	Marzio	0	0	fino al completamento del piano
2	Tontini	Moreno	fino al completamento del piano		
2	Vetri	Sanzio	0	1	fino al completamento del piano

3	Campello	Maurizio	fino al completamento del piano		
3	Candieracci	Francesco	fino al completamento del piano		
3	Malvagi	Delpino	0	fino al completamento del piano	
3	Mascioli	Adriano	fino al completamento del piano		
3	Mencarelli	Francesco	0	fino al completamento del piano	
3	Oradei	Silvano	fino al completamento del piano		
3	Pierboni	Alceo	0	fino al completamento del piano	
3	Pierucci	Denis	fino al completamento del piano		
3	Polidori	Marziano	0	fino al completamento del piano	
3	Ragni	Filippo	fino al completamento del piano		
3	Rocchetti	Learco	fino al completamento del piano		
3	Serafini	Sandro	fino al completamento del piano		
3	Serafini	Silvano	fino al completamento del piano		

4	Clementi	Gabriele	0	fino al completamento del piano	
4	Clementi	Rino	fino al completamento del piano		
4	Cini	Lucio	0	1	fino al completamento del piano
4	Costantini	Omar	0	fino al completamento del piano	
4	Gabrielli	Gerardo	fino al completamento del piano		
4	Mazzi	Daniele	fino al completamento del piano		
4	Mazzi	Nazzareno	0	1	fino al completamento del piano
4	Mezzolani	Loris	0	fino al completamento del piano	
4	Ottavi	Sergio	fino al completamento del piano		
4	Picchi	Gilberto	fino al completamento del piano		
4	Picchi	Graziano	fino al completamento del piano		
4	Ragni	Leandro	fino al completamento del piano		
4	Topi	Paolo	1	fino al completamento del piano	
4	Urbinati	Fabrizio	0	fino al completamento del piano	

Tabella 10 Piano di prelievo individuale assegnato agli Operatori autorizzati per il controllo diretto del Cinghiale

2.2. Abbattimenti

Tutti gli animali abbattuti sono stati verificati e controllati dal rilevatore biometrico che ha compilato e sottoscritto tutte le schede di abbattimento.

Nella seguente tabella si riporta l'elenco analitico dei cinghiali abbattuti nel periodo autorizzato.

N	DATA	OPERATORE	ORA ABBATTIMENTO	ZONA	POSTAZION E	FASCETTA	SESSO	ETA' (0, 1, 2)	PESO PIENO (kg)	FETI
1	01-04-2019	Campello Maurizio	18.30	3	26	3286	F	0	30	
2	01-04-2019	Campello Maurizio	18.30	3	26	3287	F	0	28	
3	02-04-2019	Tomaselli Denis	19.25	1	5	3128	M	1	37	
4	02-04-2019	Campello Maurizio	19.30	3	26	3289	M	1	39	
5	03-04-2019	Malvagi Delpino	18.00	3	33	3244	M	0	26	
6	08-04-2019	Codignola Giovanni	19.30	1	8	3142	M	1	44	
7	08-04-2019	Codignola Giovanni	19.30	1	8	3141	M	1	41	
8	09-04-2019	Brandi Giuseppe	19.40	1	1	3136	M	0	25	
9	09-04-20189	Tomaselli Denis	17.49	1	5	3129	M	0	22	
10	11-04-2019	Campello Maurizio	19.15	3	27	3290	M	2	75	
11	15-04-2019	Pierucci Denis	20.00	3	23	3300	F	1	45	
12	15-04-2019	Serafini Sergio	19.40	2	19	3191	M	2	96,5	
13	15-04-2019	Cini Lucio	19.55	4	45	1752	F	0	33	
14	16-04-2019	Ottavi Sergio	18.45	4	36	1740	M	1	38	
15	17-04-2019	Tomaselli Luca	19.25	1	3	3098	M	0	25	brega
16	18-04-2019	Tomaselli Luigi	19.56	1	22	3001	F	0	22	
17	18-04-2019	Tomaselli Luigi	19.56	1	22	3002	M	0	26	
18	18-04-2019	Tassi Altero	19.15	2	16	3183	M	0	14,7	
19	23-04-2019	Rocchetti Learco	19.30	3	24	1710	M	2	60	
20	23-04-2019	Santi Paolo	20.15	1	6	3063	M	2	78	
21	24-04-2019	Tomaselli Luca	18.40	1	3	3108	F	1	40	
22	24-04-2019	Serafini Sergio	19.00	2	19	3192	F	0	19,8	
23	24-04-2019	Pierucci Denis	20.30	3	23	3296	F	1	51	
24	29-04-2019	Tomaselli Luigi	19.55	1	3	3003	M	2	82	
25	29-04-2019	Clementi Rino	20.10	4	36	1730	M	2	77	
26	30-04-2019	Rocchetti Learco	18.50	3	24	1711	M	1	42	
27	02-05-2019	Candieracci Francesco	20.10	3	41	3291	M	2	85	brega
28	06-05-2019	Mascioli Adriano	18.30	3	43	1705	M	0	20	
29	06-05-2019	Serafini Sergio	20.05	2	19	3193	M	2	86,3	
30	06-05-2019	Passeri Daniele	20.45	1	48	3086	M	2	81	
31	07-05-2019	Rocchetti Learco	20.10	3	24	1712	M	2	82	
32	07-05-2019	Paci Rodolfo	20.40	2	16	3974	M	0	21	

N	DATA	OPERATORE	ORA ABBATTIMENTO	ZONA	POSTAZION E	FASCETTA	SESSO	ETA' (0, 1, 2)	PESO PIENO (kg)	FETI
33	07-05-2019	Mencarelli Francesco	19.53	3	27	3258	M	0	10	
34	08-05-2019	Tomaselli Luigi	20.00	1	22	3004	M	0	30	
35	08-05-2019	Perugini Roberto	19.40	2	15	3146	F	1	47	
36	09-05-2019	Mascioli Adriano	19.30	3	43	1706	M	0	28	
37	09-05-2019	Malvagi Delpino	19.40	3	33	3245	F	0	25	
38	13-05-2019	Tomaselli Denis	19.01	1	5	3125	M	0	30	
39	14-05-2019	Codignola Giovanni	18.30	1	8	3143	M	0	19	
40	14-05-2019	Rocchetti Learco	19.55	3	24	1713	M	0	32	brega
41	16-05-2019	Tomaselli Luca	20.59	1	3	3109	M	0	23	
42	16-05-2019	Tomaselli Luca	21.01	1	3	3099	M	0	29	
43	20-05-2019	Pierucci Denis	19.30	3	23	3299	F	0	29,5	
44	21-05-2019	Santi Paolo	20.45	1	6	3076	F	1	43	
45	21-05-2019	Dormi Giorgio	20.55	1	2	3111	F	1	49	
46	22-05-2019	Brandi Ubaldo	20.50	2	19	3201	F	1	47,8	
47	23-05-2019	Rossi Antenisco	20.06	1	10	3056	M	1	30	
48	23-05-2019	Clementi Gabriele	20.15	4	36	1765	F	0	26	
49	27-05-2019	Rocchetti Learco	20.23	3	24	1714	F	0	31	
50	28-05-2019	Tomaselli Denis	19.10	1	5	3124	M	1	49	
51	29-05-2019	Tomaselli Luca	06.10	1	3	3097	F	1	50	brega
52	30-05-2019	Mazzi Daniele	20.30	4	31	1781	F	2	62	
53	03-06-2019	Paci Rodolfo	19.15	2	16	3236	M	0	22,50	
54	05-06-2019	Codignola Giovanni	20.50	1	8	3144	M	0	10	
55	10-06-2019	Tomaselli Denis	05.10	1	5	3119	M	2	101	
56	09-06-2019	Clementi Rino	20.10	4	49	1731	M	1	50	
57	10-06-2019	Codignola Arturo	20.50	1	9	3085	F	0	6	
58	10-06-2019	Rocchetti Learco	20.50	3	24	1785	M	0	27	
59	12-06-2019	Brandi Ubaldo	20.35	2	16	3202	F	0	6,5	
60	12-06-2019	Brandi Ubaldo	20.35	2	16	3203	M	0	9	
61	24-06-2019	Rocchetti Learco	20.45	3	24	1786	F	1	38	
62	27-06-2019	Codignola Arturo	21.00	1	9	3070	M	2	72	brega
63	27-06-2019	Tomaselli Denis	21.07	1	3	1808	F	1	47	
64	27-05-2019	Tomaselli Denis	21.07	1	3	1809	F	2	64	

N	DATA	OPERATORE	ORA ABBATTIMENTO	ZONA	POSTAZION E	FASCETTA	SESSO	ETA' (0, 1, 2)	PESO PIENO (kg)	FETI
65	01-07-2019	Tomaselli Luca	20.56	1	3	1800	F	1	37	
66	08-07-2019	Tomaselli Luca	21.06	1	3	1803	F	1	49	
67	10-07-2019	Campello Maurizio	21.50	3	26	1789	F	2	70	
68	11-07-2019	Rocchetti Learco	21.15	3	24	1787	F	1	46	
69	16-07-2019	Carciannelli Marco	21.00	1	5	3130	F	1	52	
70	17-07-2019	Nardini Costantino	20.50	1	3	3035	F	0	14	
71	18-07-2019	Tomaselli Luigi	21.20	1	3	3005	F	1	50	brega
72	02-09-2019	Tomaselli Denis	19.00	1	5	1805	F	0	21	
73	02-09-2019	Tomaselli Denis	19.15	1	5	1806	F	0	25	
74	02-09-2019	Tassi Altero	19.10	2	19	3178	M	0	15,2	
75	03-09-2019	Passeri Daniele	19.09	1	48	3091	F	2	67	
76	09-09-2019	Serafini Sergio	19.25	2	16	3194	M	0	27,9	
77	09-09-2019	Santi Paolo	19.50	1	6	3079	F	1	50	
78	09-09-2019	Codignola Giovanni	19.10	1	8	3145	M	0	26	
79	09-09-2019	Carciannelli Marco	19.10	1	9	3135	M	2	92	
80	10-09-2019	Brandi Giuseppe	20.00	1	3	3137	M	1	50	
81	11-09-2019	Tomaselli Luca	19.45	1	3	1801	F	0	13,85	brega
82	12-09-2019	Batistelli Piergiorgio	19.30	2	19	3158	M	0	14,5	
83	17-09-2019	Batistelli Piergiorgio	07.05	2	12	3159	M	0	13.20	
84	18-09-2019	Tassi Altero	19.45	2	16	3177	F	1	46,3	
85	19-09-2019	Serafini Stefano	19.05	1	5	3027	F	0	19	
86	23-09-2019	Tomaselli Luca	18.45	1	3	1802	F	0	15	
87	25-09-2019	Tassi Altero	19.30	2	19	3179	F	0	20	
88	25-09-2019	Tassi Altero	19.30	2	19	3185	M	0	18	
89	01-10-2019	Chiarucci Gianfranco	18.10	1	2	3047	F	0	14	
90	10-10-2019	Tomaselli Luigi	18.28	1	3	1795	F	2	61	
91	14-10-2019	Rocchetti Learco	18.50	3	24	1793	F	2	63	
92	24-10-2019	Rocchetti Learco	19.05	3	24	1794	F	2	74	brega
93	29-10-2019	Mencarelli Francesco	17.07	3	27	3259	F	0	21	
94	19-11-2019	Santi Paolo	17.10	1	6	3080	F	0	21	
95	25-11-2019	Tomaselli Luigi	16.50	1	3	1796	M	1	58	
96	03-12-2019	Campello Maurizio	16.50	3	26	1791	F	2	119	

Tabella 11 Elenco analitico degli abbattimenti di Cinghiale effettuati nella Riserva della Gola del Furlo nel 2019

2.3. Periodo autorizzato

Secondo il calendario di attività e gli orari indicati nel Disciplinare, con Determinazione Dirigenziale n. 239 del 18/03/2019 è stato determinato il permesso all'abbattimento selettivo, all'esecuzione del piano di prelievo di cinghiale e all'introduzione e trasporto di armi all'interno del territorio della Riserva Naturale Statale Gola del Furlo, limitato al periodo dal 01/04/2019 al 18/07/2019 e dal 02/09/2019 al 05/12/2019 e alle giornate per le quali l'Operatore è stato reclutato ad intraprendere l'attività di Abbattimento Selettivo. Dalla'analisi del calendario determinato dal Dirigente della Riserva, si evince che l'obiettivo previsto in fase di programmazione quinquennale è stato completamente raggiunto, in quanto si prevedeva la realizzazione di almeno n° 75 giornate di controllo/anno.

N. uscite	Data	Orario attività di controllo
1	lunedì 1 aprile 2019	dalle ore 6,00 alle ore 8,30 e dalle 17,30 alle 20,30
2	martedì 2 aprile 2019	
3	mercoledì 3 aprile 2019	
4	giovedì 4 aprile 2019	
5	lunedì 8 aprile 2019	
6	martedì 9 aprile 2019	
7	mercoledì 10 aprile 2019	
8	giovedì 11 aprile 2019	
9	lunedì 15 aprile 2019	
10	martedì 16 aprile 2019	dalle ore 5,30 alle ore 8,15 e dalle 18,00 alle 21,00
11	mercoledì 17 aprile 2019	
12	giovedì 18 aprile 2019	
13	martedì 23 aprile 2019	
14	mercoledì 24 aprile 2019	
15	giovedì 25 aprile 2019	
16	lunedì 29 aprile 2019	
17	martedì 30 aprile 2019	dalle ore 5,15 alle ore 8,15 e dalle 18,15 alle 21,15
18	giovedì 2 maggio 2019	
19	lunedì 6 maggio 2019	
20	martedì 7 maggio 2019	
21	mercoledì 8 maggio 2019	
22	giovedì 9 maggio 2019	
23	lunedì 13 maggio 2019	
24	martedì 14 maggio 2019	
25	mercoledì 15 maggio 2019	
26	giovedì 16 maggio 2019	
27	lunedì 20 maggio 2019	dalle ore 5,00 alle ore 8,00 e dalle 18,30 alle 21,30
28	martedì 21 maggio 2019	
29	mercoledì 22 maggio 2019	
30	giovedì 23 maggio 2019	
31	lunedì 27 maggio 2019	
32	martedì 28 maggio 2019	
33	mercoledì 29 maggio 2019	
34	giovedì 30 maggio 2019	
N. uscite	Data	Orario attività di controllo
35	lunedì 3 giugno 2019	dalle ore 5,00 alle ore 8,00 e dalle 18,30 alle 21,30

N. uscite	Data	Orario attività di controllo	
36	martedì 4 giugno 2019		
37	mercoledì 5 giugno 2019		
38	giovedì 6 giugno 2019		
39	lunedì 10 giugno 2019		
40	martedì 11 giugno 2019		
41	mercoledì 12 giugno 2019		
42	giovedì 13 giugno 2019		
43	lunedì 17 giugno 2019		
44	martedì 18 giugno 2019		dalle ore 4,30 alle ore 7,30 e dalle 18,30 alle 22,00
45	mercoledì 19 giugno 2019		
46	giovedì 20 giugno 2019		
47	lunedì 24 giugno 2019		
48	martedì 25 giugno 2019		
49	mercoledì 26 giugno 2019		
50	giovedì 27 giugno 2019		
51	lunedì 1 luglio 2019		
52	martedì 2 luglio 2019		
53	mercoledì 3 luglio 2019		
54	giovedì 4 luglio 2019		
55	lunedì 8 luglio 2019		
56	martedì 9 luglio 2019		
57	mercoledì 10 luglio 2019		
58	giovedì 11 luglio 2019		
59	lunedì 15 luglio 2019		
60	martedì 16 luglio 2019		
61	mercoledì 17 luglio 2019		
62	giovedì 18 luglio 2019		
63	lunedì 2 settembre 2019	dalle ore 5,30 alle ore 8,30 e dalle 18,00 alle 20,15	
64	martedì 3 settembre 2019		
65	mercoledì 4 settembre 2019		
66	giovedì 5 settembre 2019		
67	lunedì 9 settembre 2019		
68	martedì 10 settembre 2019		
69	mercoledì 11 settembre 2019		
70	giovedì 12 settembre 2019		
71	lunedì 16 settembre 2019	dalle ore 6,15 alle ore 8,30 e dalle 17,30 alle 20,00	
72	martedì 17 settembre 2019		
73	mercoledì 18 settembre 2019		
74	giovedì 19 settembre 2019		
75	lunedì 23 settembre 2019		
76	martedì 24 settembre 2019		
77	mercoledì 25 settembre 2019		
78	giovedì 26 settembre 2019		
79	lunedì 30 settembre 2019		

N. uscite	Data	Orario attività di controllo
80	martedì 1 ottobre 2019	dalle ore 6,15 alle ore 8,30 e dalle 17,30 alle 20,00
81	mercoledì 2 ottobre 2019	

N. uscite	Data	Orario attività di controllo
82	giovedì 3 ottobre 2019	
83	lunedì 7 ottobre 2019	
84	martedì 8 ottobre 2019	
85	mercoledì 9 ottobre 2019	
86	giovedì 10 ottobre 2019	
87	lunedì 14 ottobre 2019	
88	martedì 15 ottobre 2019	
89	mercoledì 16 ottobre 2019	
90	giovedì 17 ottobre 2019	
91	lunedì 21 ottobre 2019	
92	martedì 22 ottobre 2019	
93	mercoledì 23 ottobre 2019	
94	giovedì 24 ottobre 2019	
95	lunedì 28 ottobre 2019	
96	martedì 29 ottobre 2019	
97	mercoledì 30 ottobre 2019	
98	giovedì 31 ottobre 2019	
99	lunedì 4 novembre 2019	
100	martedì 5 novembre 2019	
101	mercoledì 6 novembre 2019	
102	giovedì 7 novembre 2019	
103	lunedì 11 novembre 2019	
104	martedì 12 novembre 2019	
105	mercoledì 13 novembre 2019	
106	giovedì 14 novembre 2019	
107	lunedì 18 novembre 2019	dalle ore 6,30 alle ore 9,30 e dalle 14,30 alle 17,30
108	martedì 19 novembre 2019	
109	mercoledì 20 novembre 2019	
110	giovedì 21 novembre 2019	
111	lunedì 25 novembre 2019	
112	martedì 26 novembre 2019	
113	mercoledì 27 novembre 2019	
114	giovedì 28 novembre 2019	
115	lunedì 2 dicembre 2019	
116	martedì 3 dicembre 2019	
117	mercoledì 4 dicembre 2019	
118	giovedì 5 dicembre 2019	

Tabella 12 Giornate autorizzate dall'Ente gestore nel 2019

Dal numero di giornate autorizzate riportate nella tabella, si evince che l'obiettivo previsto in fase di programmazione quinquennale è stato completamente raggiunto, in quanto si prevedeva la realizzazione di almeno n° 75 giornate di controllo/anno.

2.4. Controllo diretto della popolazione tramite abbattimento selettivo

Nella seguente tabella vengono riportati i parametri descrittivi dell'attività di controllo diretto sulla popolazione di Cinghiale che è stata attuata nel territorio della Riserva Naturale Statale Gola del Furlo.

Anno	Piano di Controllo (n. max abbattibile)	Cinghiali abbattuti		Percentuale di realizzazione Piano di Controllo	
		Senza conteggio degli embrioni	Con conteggio degli embrioni	Senza conteggio degli embrioni	Con conteggio degli embrioni
2013	0	0	0	0,00%	0,00%
2014	115	0	0	0,00%	0,00%
2015	208	63	86	30,29%	41,35%
2016	0	0	0	0,00%	0,00%
2017	223	45	45	20,18%	20,18%
2018	238	51	51	21,43%	21,43%
2019	150	96	96	64,00%	64,00%
TOTALE	0	0	0	27,30%	29,76%
MEDIA 2015/2019	187	51	56	27,18%	29,39%

Tabella 13 Andamento annuale del controllo diretto di Cinghiale con sparo

Dall'analisi della tabella soprastante è possibile evincere come la percentuale di realizzazione del Piano di controllo, redatto al termine dell'esecuzione dei censimenti specifici, si attesti su valori alquanto contenuti ad esclusione dell'ultimo anno il quale risulta il migliore fino ad oggi attuato in percentuale di realizzazione. Le stagioni di controllo selettivo, fin ad oggi autorizzate, sono state contraddistinte dall'esecuzione di limitati prelievi della specie che hanno determinato così la realizzazione del Piano di controllo con risultanze medie del 27%, mentre considerando anche gli embrioni presenti nelle femmine abbattute tale valore si innalzava al 29/30%.

	Giovani		Subadulti		Adulti	
	M	F	M	F	M	F
<i>Capi previsti dal Piano</i>	44	44	13	19	12	18
<i>Capi abbattuti</i>	26	21	11	17	12	9
Realizzazione Piano (%)	59,09%	47,73%	84,61%	89,47%	100%	50%

Tabella 14 Realizzazione del Piano di controllo per classe di sesso e d'età - 2019

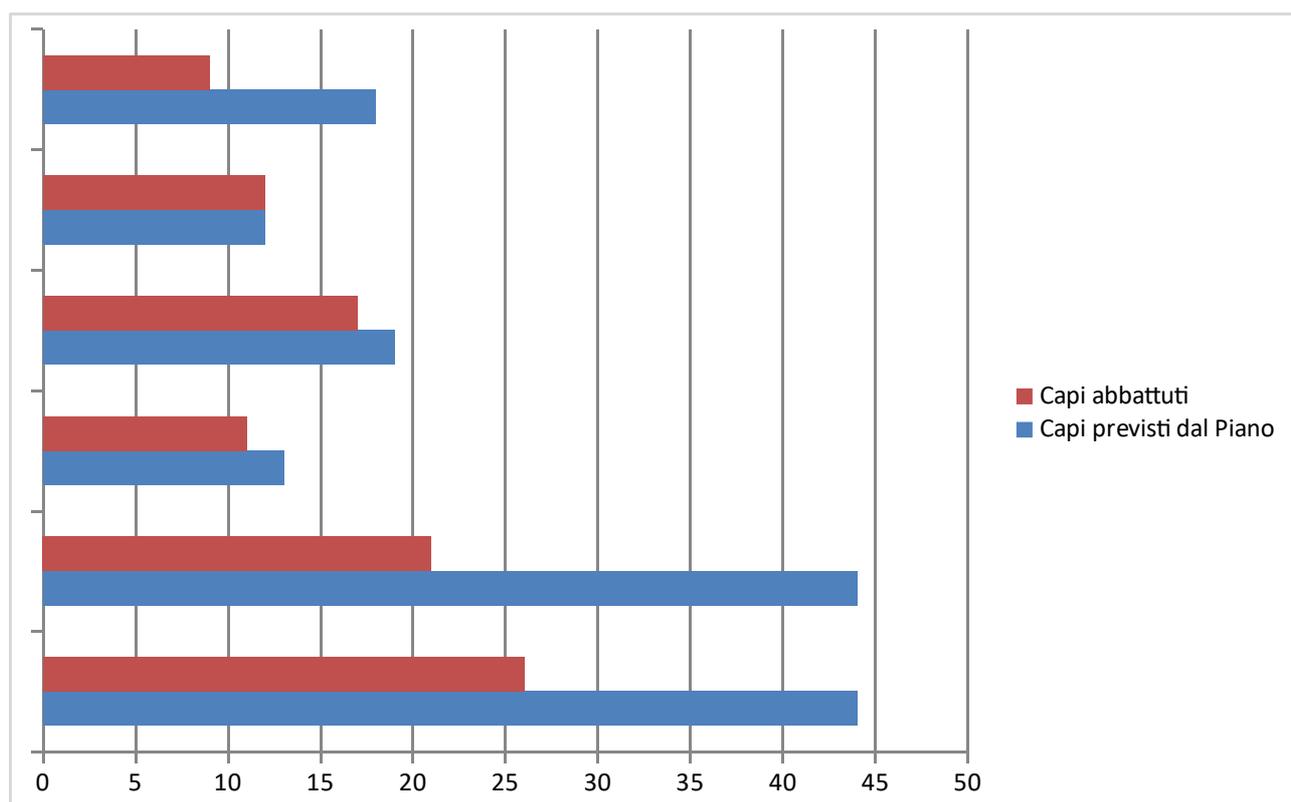


Grafico 6 Realizzazione del Piano di controllo per classe di sesso e d'età - 2019

Dall'analisi del grafico si evince che quasi tutte le classi sociali hanno ottenuto interessanti percentuali di realizzazione del Piano di controllo, con il raggiungimento dell'obiettivo prefissato relativamente alla classe sociale "Maschi adulti" (100%) e con medie dal 59 al 89% di realizzazione per le altre classi, ad esclusione della sola classe sociale "Femmine giovani" che si attesta attorno al 48% circa.

Il dettaglio dei dati ottenuti tramite l'abbattimento selettivo, condotto durante l'anno 2019, vengono riepilogati nella seguente tabella:

Classe di età	2019		
	Piano di controllo	N° cinghiali abbattuti	% realizzazione per classe di età
Giovani (0-11 mesi)	88	47	53,41%
Subadulti (12 - 23 mesi)	32	28	87,50%
Adulti (> 24 mesi)	30	21	70,00%
TOTALE (esclusi gli embrioni)	0	0	64,00%

Tabella 15 Ripartizione dei Cinghiali abbattuti in funzione della classe di età e di sesso

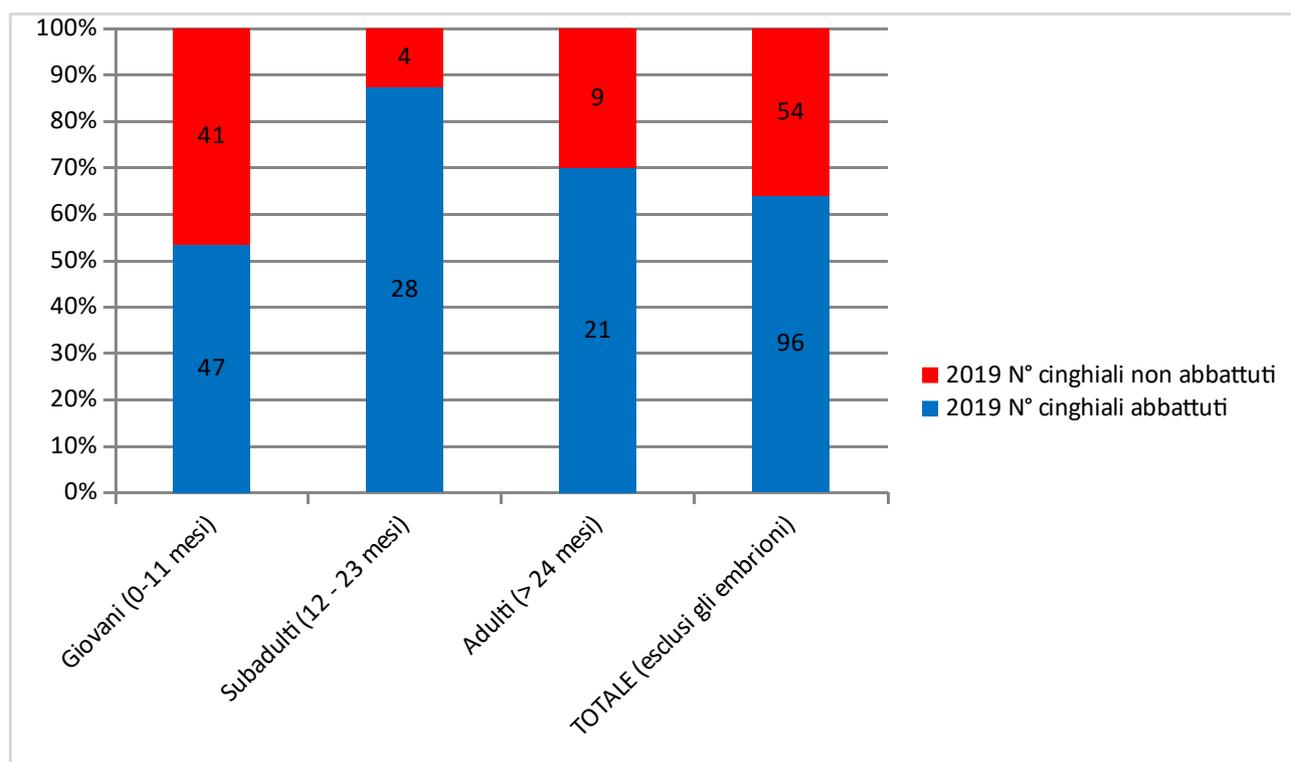


Grafico 7 Ripartizione dei Cinghiali abbattuti in funzione della classe di età e di sesso

Complessivamente sono n° 96 i cinghiali abbattuti tramite sparo diretto, a fronte di n° 150 individui previsti nel Piano di controllo 2019, raggiungendo così la quota tecnica realizzata pari al 64%. Nel dettaglio la classe di età che ha ottenuto la maggiore efficienza nel prelievo è quella dei subadulti con il 87,5%, a seguire gli adulti con il 70% ed infine i giovani con il 53,41%.

2.5. Parametri tecnici descrittivi del controllo numerico selettivo

L'attività di controllo diretto sulla popolazione di Cinghiale, realizzata nell'anno 2019, viene schematizzata attraverso l'analisi dei seguenti parametri descrittivi:

	2019
Giorni utili di esecuzione del controllo	118
Totale capi di Cinghiale abbattuti	96
N° uscite effettive	1.619
Media giornaliera di abbattimento	0,8
Totale capi di Cinghiale abbattuti (inclusi gli embrioni)	96
Media giornaliera di abbattimento inclusi gli embrioni	0,8
N° abbattimenti per uscita effettiva	0,05

Tabella 16 Parametri tecnici descrittivi del controllo numerico selettivo

	2019	2018	2017
Giorni utili di esecuzione del controllo	118	77	71
Totale capi di Cinghiale abbattuti	96	51	45
N° uscite effettive	1.619	682	609
Media giornaliera di abbattimento	0,8	0,7	0,6
Totale capi di Cinghiale abbattuti (inclusi gli embrioni)	96	51	45
Media giornaliera di abbattimento inclusi gli embrioni	0,8	0,7	0,6
N° abbattimenti per uscita effettiva	0,05	0,07	0,07

Tabella 17 Raffronto dei Parametri tecnici descrittivi del controllo numerico selettivo del triennio 2017/2019

Nella tabella sottostante si riporta, per ogni Operatore autorizzato dall'Ente, il quadro riepilogativo dell'attività svolta intesa come numero di uscite e numero di abbattimenti realizzati, nonché lo sforzo di prelievo inteso come numero di giornate/uomo necessarie per abbattere un capo.

COGNOME	NOME	ZONA	N° ABBATTIMENTI	TOTALE USCITE OPERATORI DAL 01-04-19 AL 05-12-19	SFORZO DI PRELIEVO
BRANDI	GIUSEPPE	1	2	31	15,50
CARCIANELLI	MARCO	1	2	28	14,00
CHIARUCCI	GIANFRANCO	1	1	32	32,00
CODIGNOLA	ARTURO	1	2	70	35,00
CODIGNOLA	GIOVANNI	1	5	51	10,20
DORMI	GIORGIO	1	1	40	40,00
MANENTI	ROBERTO	1	0	22	0,00
NARDINI	COSTANTINO	1	1	60	60,00
PASSERI	DANIELE	1	2	29	14,50
ROSSI	ANTINISCO	1	1	36	36,00
SANTI	PAOLO	1	4	44	11,00
SERAFINI	MICHELE	1	0	19	0,00
SERAFINI	STEFANO	1	1	22	22,00
TOMASELLI	DENIS	1	9	42	4,67
TOMASELLI	LUCA	1	9	47	5,22
TOMASELLI	LUIGI	1	7	57	8,14
BASTIANELLI	GIORGIO	2	0	18	0,00
BATTISTELLI	PIERGIORGIO	2	2	37	18,50
BELLUCCI	MAURIZIO	2	0	19	0,00
BIAGIOTTI	PIERANGELO	2	0	21	0,00
BRANDI	UBALDO	2	3	26	8,67
MARINI	GERICO	2	0	18	0,00
MARCHETTI	MATTEO	2	0	19	0,00
PACI	RODOLFO	2	2	23	11,50
PERUGINI	ROBERTO	2	1	26	26,00
SERAFINI	SERGIO	2	4	42	10,50
SPERANDIO	GABRIELE	2	0	0	0,00
TASSI	ALTERO	2	5	33	6,60
TONTINI	MARZIO	2	0	22	0,00
TONTINI	MORENO	2	0	18	0,00

COGNOME	NOME	ZONA	N° ABBATTIMENTI	TOTALE USCITE OPERATORI DAL 01-04-19 AL 05-12-19	SFORZO DI PRELIEVO
VETRI	SANZIO	2	0	0	0,00
CAMPELLO	MAURIZIO	3	6	58	9,67
CANDIERACCI	FRANCESCO	3	1	21	21,00
MALVAGI	DELPINO	3	2	38	19,00
MASCIOLI	ADRIANO	3	2	18	9,00
MENCARELLI	FRANCESCO	3	2	20	10,00
ORADEI	SILVANO	3	0	18	0,00
PIERBONI	ALCEO	3	0	22	0,00
PIERUCCI	DENIS	3	3	21	7,00
POLIDORI	MARZIANO	3	0	25	0,00
RAGNI	FILIPPO	3	0	18	0,00
ROCCHETTI	LEARCO	3	10	39	3,90
SERAFINI	SILVANO	3	0	0	0,00
SERAFINI	SANDRO	3	0	4	0,00
CINI	LUCIO	4	1	25	25,00
CLEMENTI	GABRIELE	4	1	28	28,00
CLEMENTI	RINO	4	2	33	16,50
COSTANTINI	OMAR	4	0	40	0,00
GABRIELLI	GERARDO	4	0	44	0,00
MAZZI	DANIELE	4	1	18	18,00
MAZZI	NAZZARENO	4	0	31	0,00
MEZZOLANI	LORIS	4	0	22	0,00
OTTAVI	SERGIO	4	1	27	27,00
PICCHI	GILBERTO	4	0	18	0,00
PICCHI	GRAZIANO	4	0	18	0,00
RAGNI	LEANDRO	4	0	20	0,00
TOPI	PAOLO	4	0	22	0,00
URBINATI	FABRIZIO	4	0	19	0,00
Totale			96	1.619	16,86

Tabella 18 Parametri analitici di abbattimenti e uscite per Operatore

Durante l'anno 2019 gli Operatori addetti al controllo hanno effettuato n° 1.619 giornate/uomo, superando così l'obiettivo dell'Ente che era stato prefissato in almeno n° 450 giornate/uomo durante l'anno. Complessivamente, la sintesi dell'attività di controllo svolta dagli operatori, esprime questi risultati distinti per zona:

ZONA	Sforzo di prelievo	Abbattimenti /Operatori
ZONA 1	13,40	2,94
ZONA 2	18,94	1,13
ZONA 3	11,62	2,00
ZONA 4	60,83	0,43

ZONA	Sforzo di prelievo	Abbattimenti /Operatori
Media	26,20	1,63

Tabella 19 Parametri analitici degli abbattimenti in funzione delle uscite

2.6. Analisi degli abbattimenti per classi di peso

Classe di età	2019	
	N.	%
N. Individui 0-30 kg	45	46,88
N. Individui 31-70 kg	37	38,54
N. Individui 71-120 kg	14	14,58
TOTALE	0	0

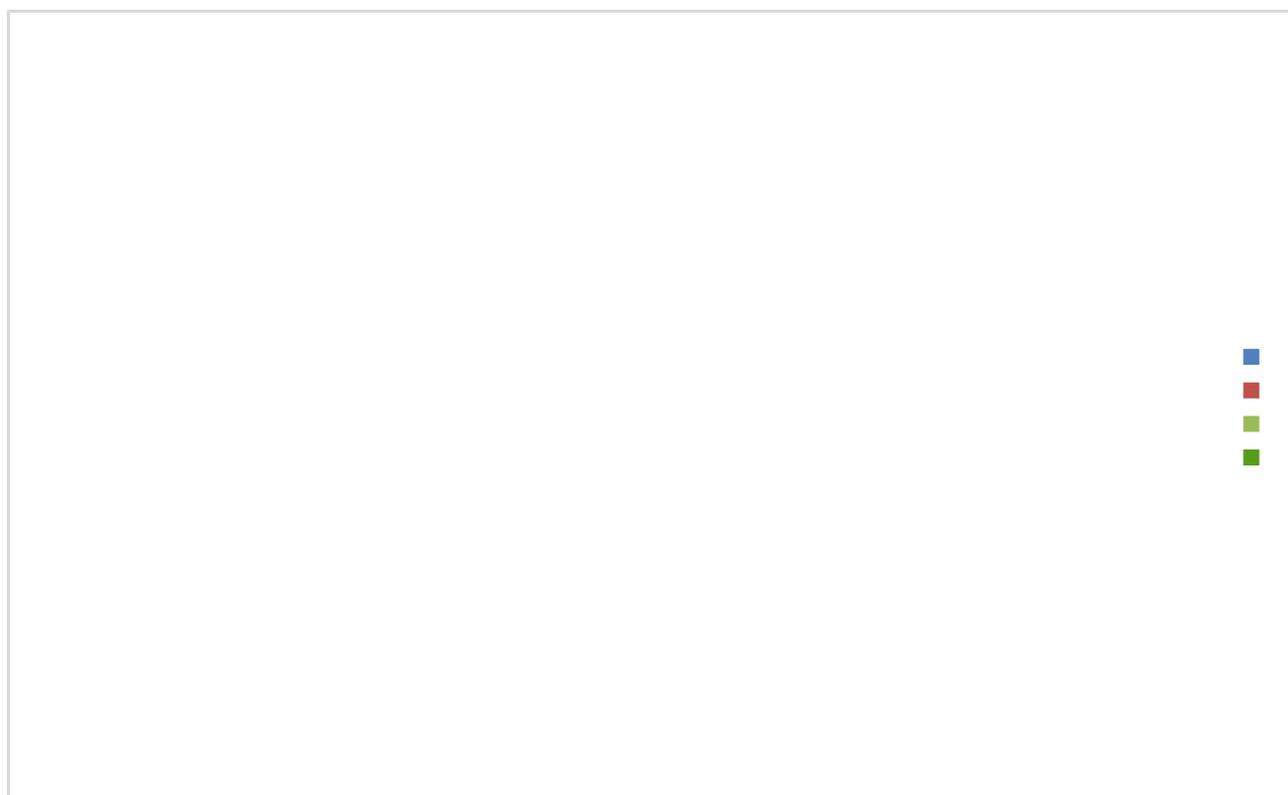


Grafico 8 Analisi degli abbattimenti per classi di peso

Dall'analisi del grafico si evince che il 46,88% (corrispondenti a n° 45) dei capi prelevati rientrava nella classe di peso 0-30 kg, a seguire con il 38,54% (corrispondenti a n° 37) la classe di peso 31-70 kg ed infine la classe di peso 71-120 kg rappresentava il 14,58% (corrispondenti a n° 14) degli individui abbattuti.

2.7. Dati consuntivi ripartiti per Zona di Gestione

Al fine di valutare la funzionalità tecnica della Pianificazione territoriale adottata per la gestione del Suide, nella tabella sottostante vengono riportati gli abbattimenti, realizzati durante l'anno 2019, opportunamente

ripartiti nelle n° 4 Zone di Gestione in cui è stato suddiviso il territorio della Riserva Naturale Statale Gola del Furlo.

	2019			
	N. abbattimenti	%	N. abbattimenti alba	N. abbattimenti tramonto
Zona 1 (Pietralata W)	47	48,96	2	45
Zona 2 (Pietralata E)	17	17,71	1	16
Zona 3 (Paganuccio E)	26	27,08	0	26
Zona 4 (Paganuccio W)	6	6,25	0	6
TOTALE	0	0 %	0	0

Tabella 20 Dati consuntivi per Zona di gestione

Dall'analisi della tabella emerge che i risultati più performanti sono stati ottenuti nella Zona 1 con l'abbattimento complessivo di n° 47 individui (pari al 48,96%) e nella Zona 3 con il prelievo di n° 17 individui (pari al 27,08%), confermando il trend registrato nelle ultime annualità. Tendenza opposta viene riscontrata nelle Zona 2 e 4 con l'abbattimento rispettivo di n° 17 individui (pari al 17,71%) e di n° 6 individui (pari al 6,25%), constatando, pertanto, la necessità gestionale di incrementare l'efficienza del prelievo del Suide in tali Zone.

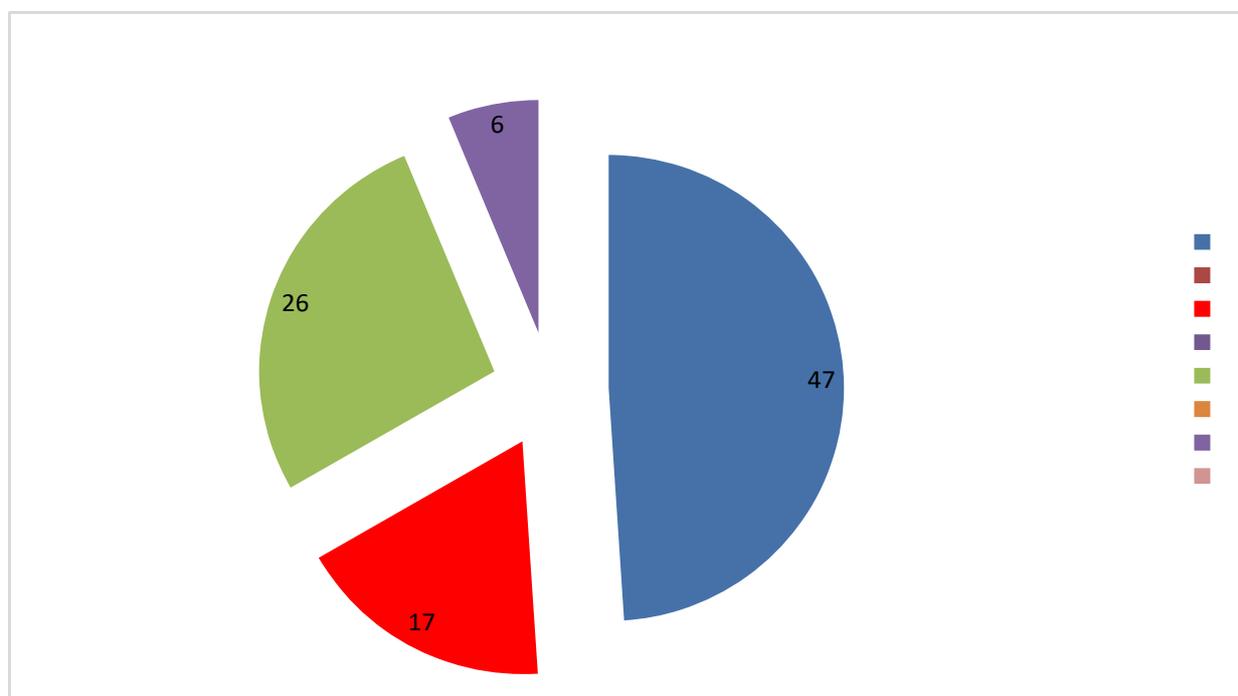


Grafico 9 Dati consuntivi per Zona di gestione

Nella seguente tabella vengono inseriti gli abbattimenti di Cinghiale ripartiti per stazione di sparo, che sono stati realizzati durante l'anno 2019.

STAZIONE DI SPARO	ZONA	N. abbattimenti 2019
1	1	1
2	1	2
3	1	17
4	1	0
5	1	9
6	1	4
7	1	0
8	1	5
9	1	3
10	1	1
11	1	0
12	2	1
13	2	0
14	2	0
15	2	1
16	2	7
17	2	0
18	2	0
19	2	8
20	2	0
21	2	0
22	1	3
23	3	3
24	3	10
25	3	0
26	3	5
27	3	3
28	3	0
29	4	0
30	4	0
31	4	1
32	3	0
33	3	2
34	3	0
35	4	0
36	4	3
37	4	0
38	4	0
39	4	0
40	4	0

STAZIONE DI SPARO	ZONA	N. abbattimenti 2019
41	3	1
42	3	0
43	3	2
44	3	0
45	4	1
46	3	0
47	1	0
48	1	2
49	4	1
TOTALE		0

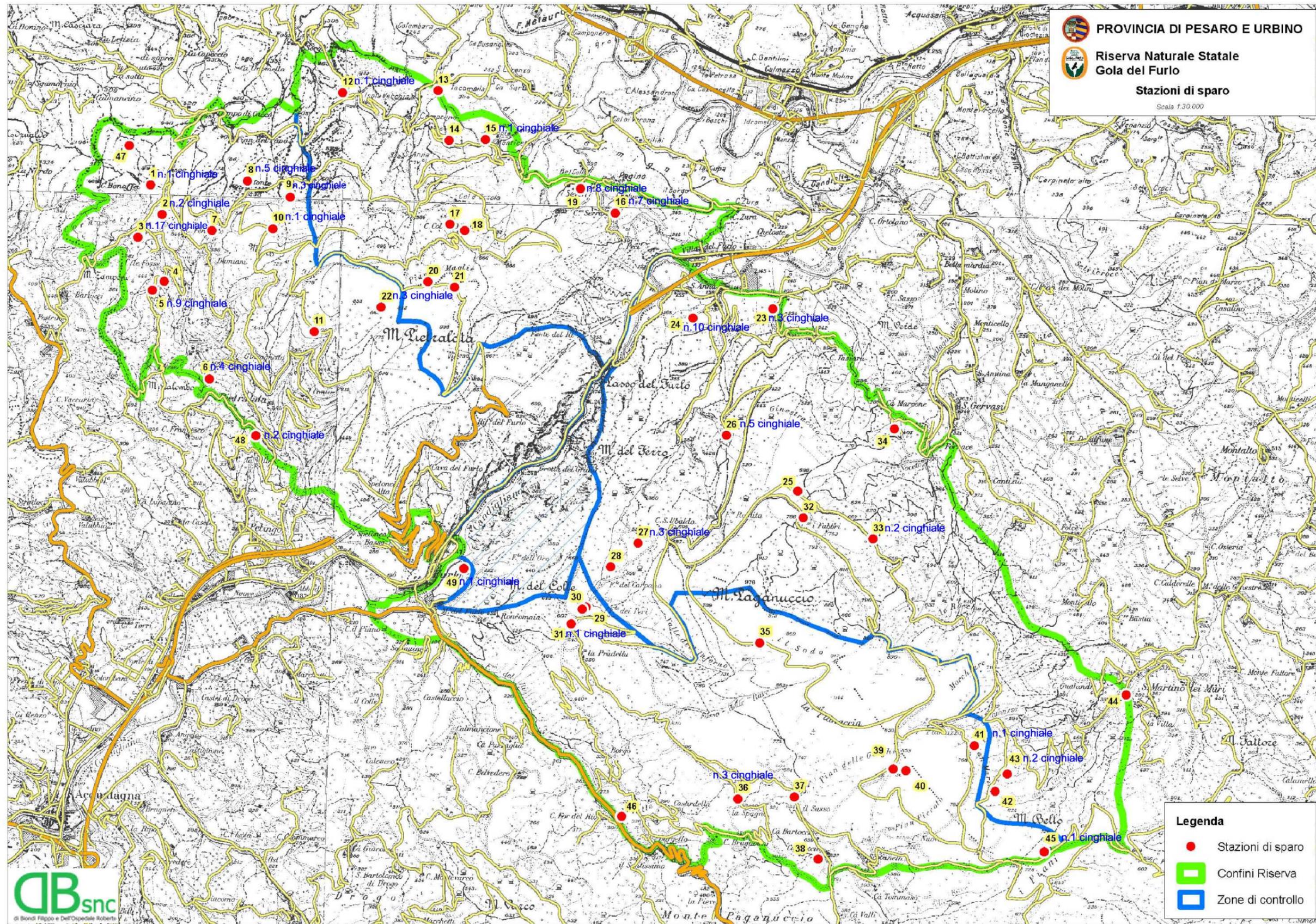


Figura 2 Sintesi grafica degli abbattimenti 2019 per stazione di sparò

2.8. Andamento mensile del controllo numerico selettivo

Al fine di inquadrare in dettaglio l'andamento quali-quantitativo dell'attività di controllo numerico selettivo, nella seguente tabella si riporta il numero di individui prelevati riparti su base mensile, con l'esclusione del mese di agosto, quando l'attività è stata sospesa dall'Ente.

Mese	2019	
	n. abbattimenti	%
Aprile	26	27,08
Maggio	26	27,08
Giugno	12	12,50
Luglio	7	7,29
Settembre	17	17,71
Ottobre	5	5,21
Novembre	2	2,08
Dicembre	1	1,05
TOTALE	0	00

Tabella 21 Andamento temporale del controllo

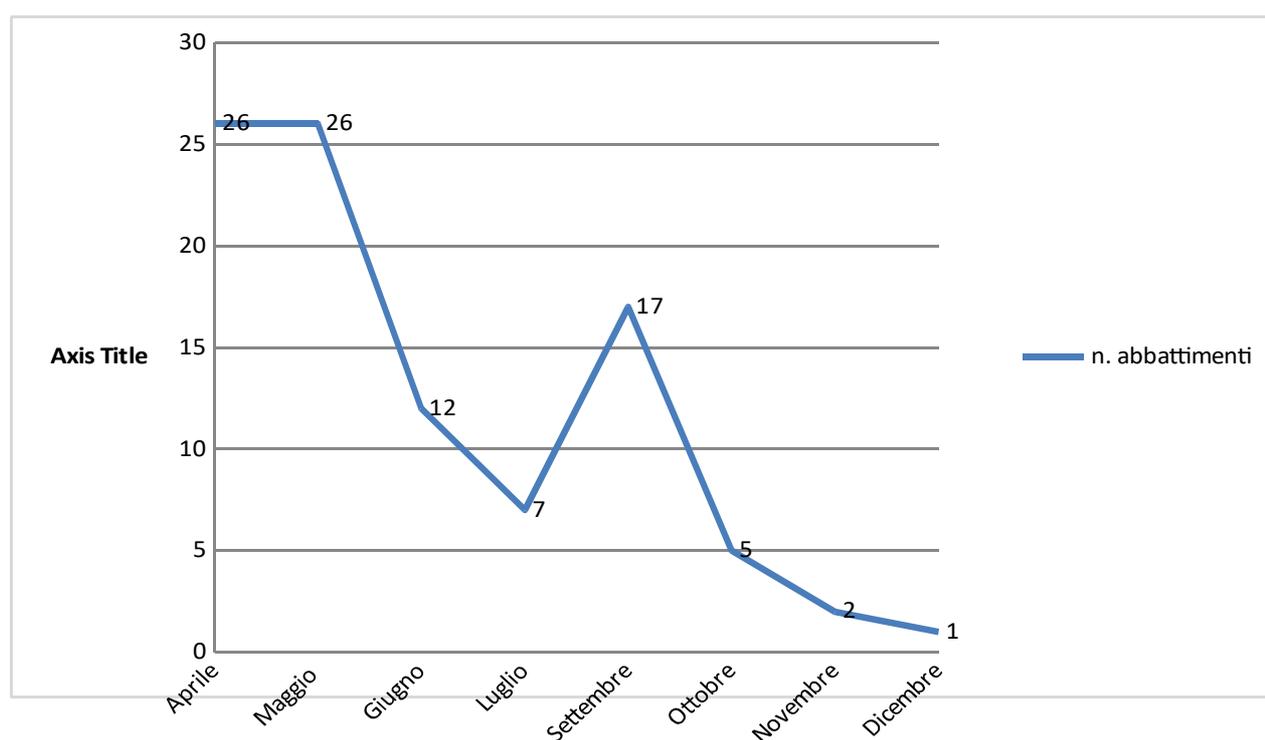


Grafico 10 Andamento temporale del controllo

Dalla rappresentazione grafica, si evidenzia un trend costante in primavera con un picco di abbattimenti effettuati, un successivo calo nei mesi estivi (giugno-luglio), una leggera ripresa nel mese di settembre e nuovamente un calo nei mesi autunno invernali.

2.9. Distribuzione percentuale per classe di età dei capi abbattuti

Nel seguente grafico si pone in evidenza la distribuzione percentuale per classe di età dei capi abbattuti nell'anno 2019.

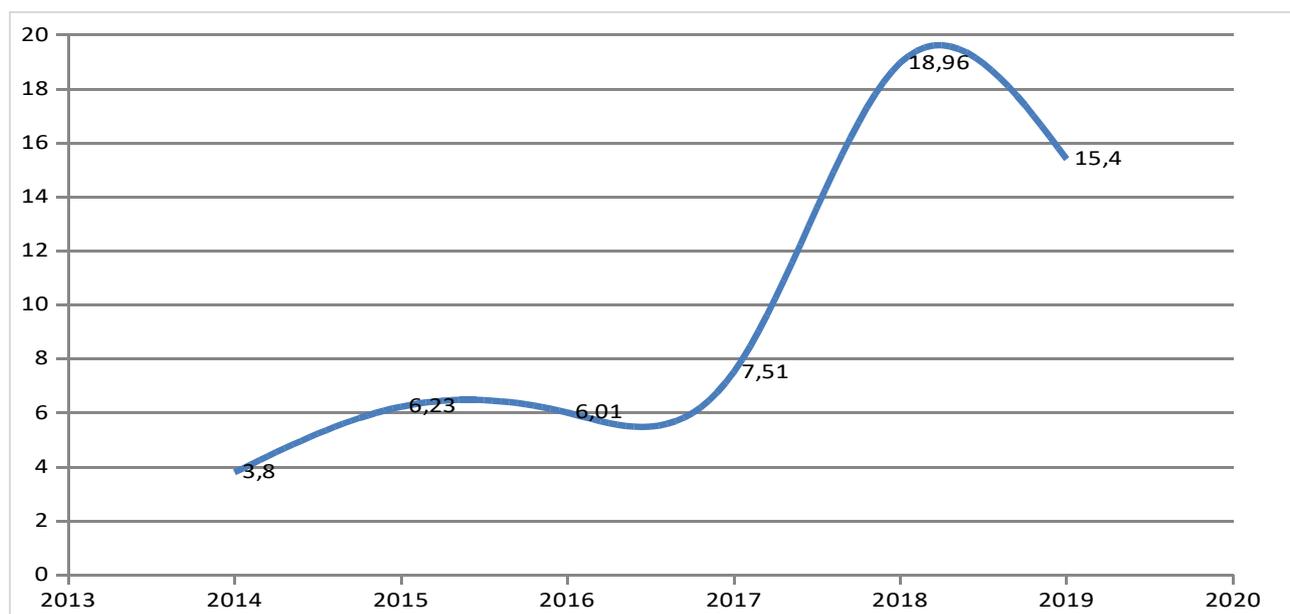


Grafico 11 Distribuzione percentuale per classe di età dei capi abbattuti

Dall'analisi del grafico emerge che il rapporto delle classi di età dei capi abbattuti è contraddistinto dal 48,96% dei Giovani, il 29,17% dei Subadulti ed il 21,88% degli Adulti, discostandosi così dagli obiettivi della programmazione quinquennale che prevedeva un rapporto del 40% di Giovani, 20% di Subadulti e 40% di Adulti, con uno scostamento del $\pm 10\%$.

2.10. Distribuzione numerica dei soggetti prelevati per classe di età e di sesso

La seguente tabella illustra l'esito conclusivo degli abbattimenti delle diverse classi di età e di sesso, prendendo in considerazione esclusivamente il numero degli individui abbattuti.

	MM	FF	MM %	FF %
Giovani (juv)	26	21	55%	45%
Subadulti (sa)	11	17	39%	61%
Adulti (ad)	12	9	57%	43%
Totale	49	47		
	96		51%	49%

Tabella 22 Distribuzione numerica e percentuale dei soggetti abbattuti per classe di sesso ed età

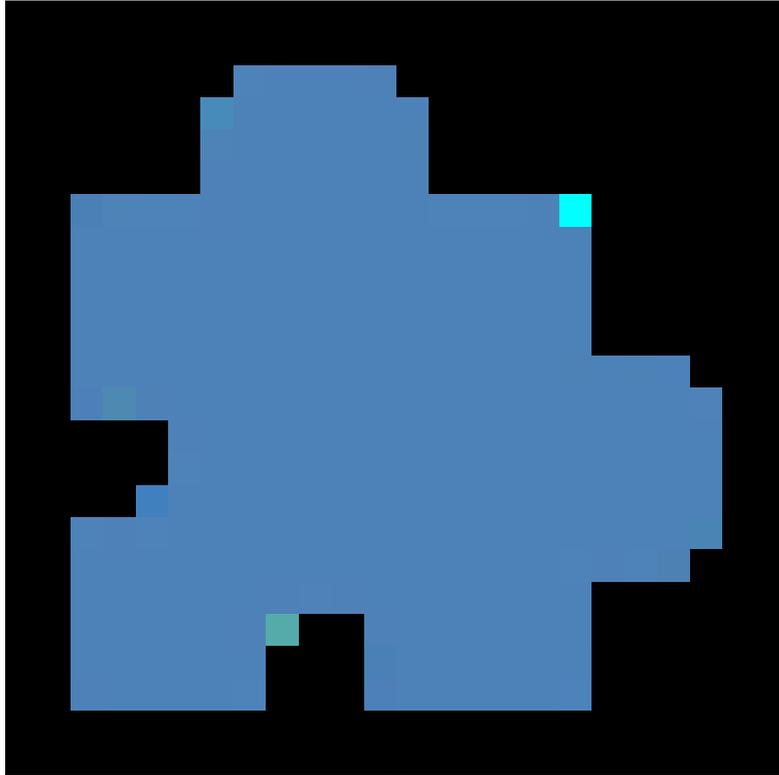


Grafico 12 Distribuzione numerica dei soggetti abbattuti per classe di sesso ed età

Considerando il rapporto dei sessi si riscontra come tale parametro sia leggermente sbilanciato verso la categoria dei maschi (1:1,04), allineandosi comunque alla sex-ratio obiettivo dell'Ente che era stata individuata in $1:1 \pm 10\%$; si riscontra un sbilanciamento verso la categoria delle femmine (1,55:1) solo nella classe di età dei Subadulti.

3. CENSIMENTO DELLA POPOLAZIONE DI CINGHIALE

Le metodologie sperimentate e adottate nel corso degli anni per eseguire censimenti faunistici sono molteplici e molto diversificate; il CIPFV (2010-2015) individua le modalità di effettuazione dei censimenti alle specie di fauna selvatica, ritenute idonee ed applicabili per la gestione delle stesse nella Regione Marche. Relativamente alla specie cinghiale, il CIPFV indica le seguenti metodologie:

- Battuta su aree campione: da attuarsi nei mesi di Aprile-Maggio su almeno il 10-15% della Superficie Utile alla specie;
- Conteggio diretto su aree campione: da attuarsi nei mesi di Marzo-Aprile (non indica la percentuale minima di territorio osservabile).
- Impronte o indici di presenza: da attuarsi su neve o in condizioni di terreno che permette la lettura dei segni.

Il Dirigente responsabile della Riserva ha ritenuto opportuno realizzare i censimenti della popolazione di Cinghiale in periodo primaverile, autunnale o invernale, attraverso il metodo dell'osservazione diretta da punti di vantaggio. Nel periodo invernale e primaverile, le date di censimento sono concordate con gli Ambiti Territoriali di Caccia. Il censimento viene realizzato attraverso 4 sessioni di rilevamento, in giornate consecutive, di cui almeno 2 al tramonto. I periodi di censimento primaverili e autunnali vengono comunicati dall'Organismo di gestione della Riserva al Corpo Carabinieri Forestale, Polizia provinciale e Ufficio caccia e pesca della Regione Marche.

Le sessioni di monitoraggio sono state eseguite da Stazioni di censimento appositamente individuate e georeferenziate, dal personale preposto ed autorizzato dalla Riserva, al fine di garantire la completa copertura visiva dell'intera area di studio. Le 50 postazioni individuate rimangono fisse nel tempo e sono ricoperte dagli operatori durante le sessioni di censimento che si sono sviluppate secondo un apposito protocollo standardizzato.

Le date e gli orari di censimento sono determinate con atto del Dirigente responsabile della Riserva che stabilisce altresì il protocollo riferito alle modalità di esecuzione dei monitoraggi, con eventuali relative penalizzazioni e premialità.

Questo censimento consiste nell'avvistamento diretto degli animali da punti fissi di osservazione, presidiati in contemporanea, nel periodo di massima osservabilità della specie. Gli osservatori possono contare e classificare gli animali presenti su queste aree muniti di opportune attrezzature (binocolo e cannocchiale) senza arrecare eccessivo disturbo alla fauna selvatica.

Pertanto, in continuità con le precedenti stagioni è stata adottata la medesima tecnica di censimento, ovvero l'osservazione diretta da punti di vantaggio con successiva registrazione dei dati rilevati su carta. Il personale coinvolto nell'esecuzione delle sessioni di censimento è rappresentato dal gruppo degli Operatori di gestione del cinghiale abilitati con opportuni corsi di formazione dalla Provincia di Pesaro e Urbino Riserva.

La stima precisa della popolazione del cinghiale risulta piuttosto complessa poiché considerando la continuità ecologica del Parco con le aree circostanti, gli individui presenti, percorrendo distanze piuttosto brevi, possono uscire o entrare normalmente dai confini dell'area protetta. Inoltre l'andamento della consistenza può essere localmente influenzato da diversi fattori quali la presenza e abbondanza di risorse trofiche che possono variare notevolmente nel corso dell'anno in relazioni alle diverse tipologie ambientali presenti.

Per di più durante la stagione venatoria nelle aree circostanti l'area protetta, viene praticata in modo abbastanza diffuso e consistente la caccia al cinghiale in braccata, una forma di prelievo che comporta la tendenza della specie a rifugiarsi nelle aree precluse al prelievo ("effetto spugna") dove per ciò può verificarsi un aumento stagionale della locale densità del cinghiale.

Nonostante la possibile influenza dei fattori sopra accennati il monitoraggio della popolazione è comunque essenziale per ottenere le informazioni necessarie per la definizione dei piani.

La necessità di effettuare controlli ripetuti nel tempo per valutare l'andamento della popolazione e l'efficacia dei piani annuali richiede che venga adottato un protocollo rigoroso che permetta di ottenere, con uno sforzo ragionevole, dati affidabili e confrontabili.

Le sessioni di censimento sono state realizzate nel periodo compreso dal 1 marzo al 3 marzo 2019 e dal 24 ottobre al 27 ottobre 2019 . Nella seguente tabella vengono riepilogate le stazioni di censimento che sono state individuate dall'Ente.

Distretto	Superficie ha	N. stazioni censimento
1-Pietralata W	863	12
2-Pietralata E	610	13
3-Paganuccio E	1267	13
4-Paganuccio W	745	12
Area non censita (gola)	146	0
	0	0

Le caratteristiche tecniche delle n° 50 stazioni di censimento sono riportate nella seguente tabella.

N.	DENOMINAZIONE	COMUNE	Quota (m)	USO DEL SUOLO	Coord. N	Coord. E	Distretto
1	FOSSO LIGI	Urbino	272	Coltivi, boschi	4.839.026	314.264	2
2	ISOLA VECCHIA	Urbino	367	Prati, boschi	4.838.423	314.907	2
3	MONTICELLO 1	Fermignano	362	Coltivi, boschi	4.838.033	316.078	2
4	MONTICELLO 2	Fermignano	364	Coltivi, boschi	4.838.041	316.095	2
5	PAGINO	Fermignano	386	Coltivi, boschi	4.837.648	317.033	2
6	CHELUCA	Fermignano	367	Boschi, prato	4.837.582	317.278	2
7	C. ZURA 1	Fermignano	288	Coltivi, boschi	4.837.391	318.041	2
8	C. ZURA 2	Fermignano	264	Coltivi, boschi	4.837.373	318.307	2
9	STRADA PIETRALATA	Acqualagna	534	Balza rocciosa, gariga, cipressi	4.835.168	315.745	1
10	I MORI	Acqualagna	575	Balze rocciose, gariga, cipressi	4.835.339	315.905	1
11	M. PIETRALATA	Acqualagna	888	Prati pascoli sommitali	4.836.314	315.660	2
12	PIAN DI MAGLIE 1	Acqualagna	813	Prati pascoli, al limite del bosco	4.836.584	315.822	2
13	PIAN DI MAGLIE 2	Acqualagna	827	Prati pascoli, al limite del bosco	4.836.725	315.678	2
14	PIAN DI MAGLIE 3	Fermignano	822	Prati pascoli, al limite del bosco	4.836.703	315.448	2
15	M. PIETRALATA Q850	Acqualagna	851	Prati pascoli sommitali	4.836.574	314.834	2
16	M. BREGNO	Acqualagna	723	Arbusteti, incolti	4.837.082	314.347	1
17	IL POZZALONE	Acqualagna	712	Arbusteti, incolti	4.836.943	313.970	1
18	IL MONTE	Acqualagna	580	Arbusteti, incolti	4.837.482	314.021	1
19	CAMPO DI CUCCO	Urbino	446	Arbusteti, piccoli coltivi	4.838.282	313.674	1
20	CA' BONAFFEI	Fermignano	375	Pascoli, boschi	4.837.095	312.139	1
21	CA' BARTOCCIO	Fermignano	430	Pascoli, boschi	4.836.558	312.201	1
22	LE FOSSE	Acqualagna	546	Seminativi, arbusteti	4.837.030	313.376	1

N.	DENOMINAZIONE	COMUNE	Quota (m)	USO DEL SUOLO	Coord. N	Coord. E	Distretto
23	CA' GIOVANNETTO	Acqualagna	543	Seminativi, boschi	4.836.656	313.530	1
24	M. PALOMBO	Acqualagna	399	Coltivi, boschi	4.835.789	313.447	1
25	CA' LA VALLE	Acqualagna	333	Coltivi	4.835.285	313.642	1
26	S. GERVASIO	Fossombrone	301	Coltivi, prati, boschi	4.835.640	320.173	3
27	CASE BASTIA	Fossombrone	392	Coltivi, prati, boschi	4.833.644	321.641	3
28	S. MARTINO DEI MURI	Fossombrone	372	Coltivi, prati, boschi, incolti	4.832.858	322.498	3
29	PRADELLA	Cagli	568	Pascoli	4.833.717	316.861	3
30	FONTE DEI PERI	Cagli	573	Boschi, incolti	4.833.680	317.043	3
31	S. UBALDO 1	Cagli	691	Arbusteti	4.834.175	317.581	3
32	S. UBALDO 2	Cagli	744	Prati pascoli, boschi	4.834.071	317.849	3
33	IL SODO	Cagli	923	Prati pascoli	4.833.443	318.651	3
34	LA PIANACCIA	Fossombrone	937	Prati pascoli	4.833.086	319.354	3
35	MORCHIARE	Fossombrone	874	Prati pascoli	4.833.153	320.032	3
36	FONTE PIUMAZZA	Fossombrone	879	Prati pascoli	4.832.932	319.936	3
37	PIAN DELLE GORGHE 1	Cagli	866	Prati pascoli	4.832.355	319.605	4
38	PIAN DELLE GORGHE 2	Cagli	860	Prati pascoli	4.832.326	319.804	4
39	PIAN MARINI	Fossombrone	713	Seminativo in mezzo a boschi	4.832.202	320.580	3
40	M. BELLO	Cagli	756	Arbusteti, prati pascoli	4.831.650	320.492	4
41	IL SASSO	Cagli	593	Coltivi, arbusteti	4.831.200	319.110	4
42	CA' VALLI	Cagli	596	Coltivi, boschi, incolti	4.831.104	319.174	4
43	CIMITERO	Cagli	560	Coltivi, boschi	4.830.941	318.488	4
44	LA PIEVE	Cagli	458	Piccoli coltivi in area boscata	4.831.418	317.969	4
45	FOR DEL RIO	Cagli	342	Seminativi, boschi	4.831.909	317.041	4
46	BIVIO PRADELLA	Cagli	280	Prati, boschi	4.832.122	317.015	4
47	SANGUINETO 1	Cagli	313	Prati, boschi	4.833.379	315.218	4
48	SANGUINETO 2	Cagli	312	Prati, boschi	4.833.372	315.199	4
49	PIANA BRILLARELLI	Cagli	180	Coltivo, boschi	4.833.891	315.551	4
50	PASSO DEL LUPO	Fossombrone	935	Prati pascoli	4.833.193	319.184	3

Tabella 23 Caratteristiche tecniche delle stazioni di censimento del Cinghiale

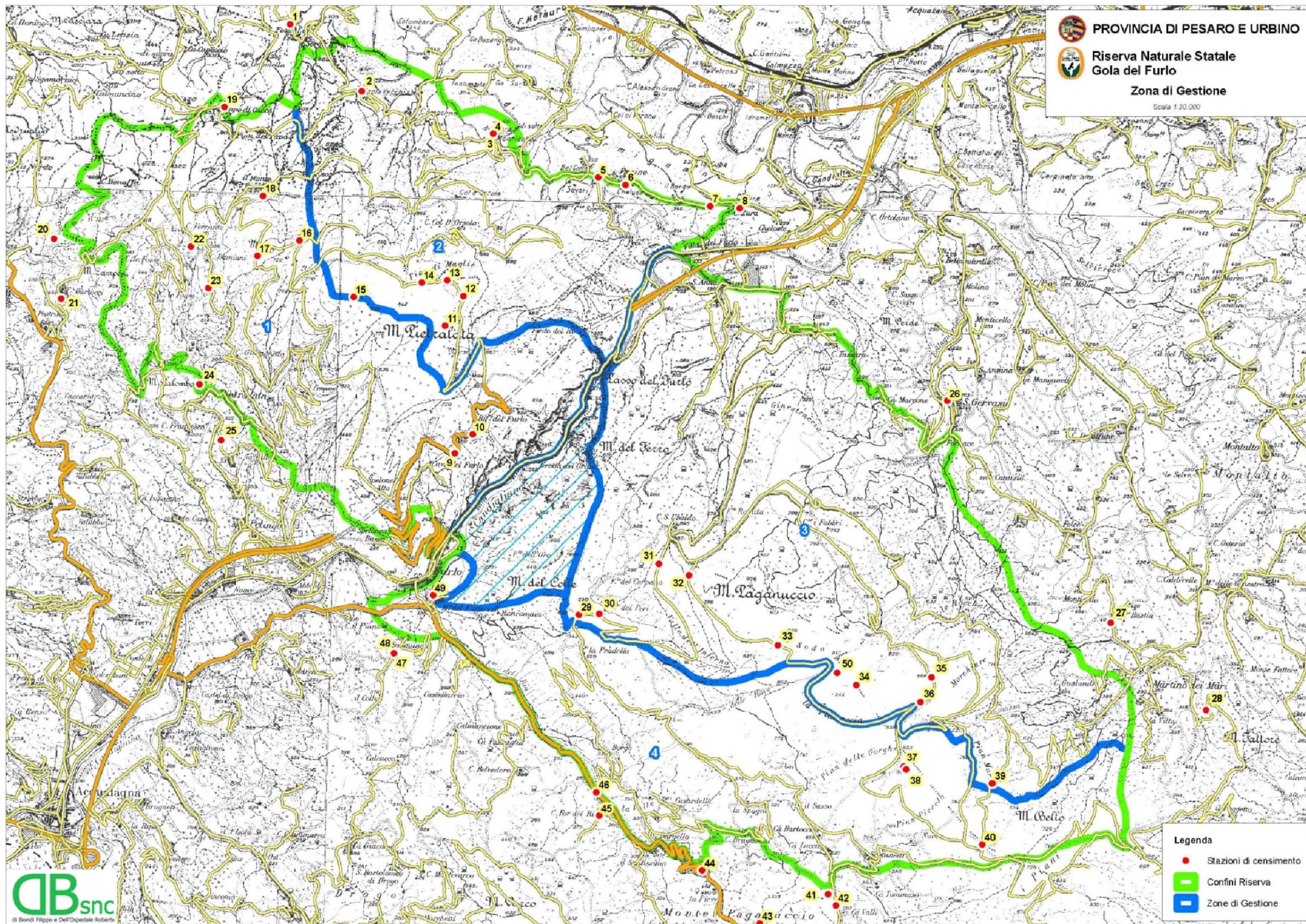


Figura 3 Carta dei Distretti e delle stazioni di censimento

3.1. Modalità operative

I censimenti sono stati svolti dagli Operatori abilitati, a cui sono stati forniti le schede di rilevamento, le cartografie ed il protocollo operativo (si allegano copia).



Riserva Naturale Statale Gola del Furlo
SCHEDA CENSIMENTO CINGHIALE (*Sus scrofa*) del _____

Ora inizio censimento _____ Ora fine censimento _____ Stazione di censimento N. _____

numero progressivo di osservazione	Totale individui avvistati	Adulti			Subadulti			Giovani (STRIATI)	Tipologia di uso del suolo <i>(per esempio: pascolo, bosco, grano, medicaio, incolto, etc.)</i>	Ora
		M	F	Ind.	M	F	Ind.			
TOTALI										

ALTRE SPECIE (NON indicare le specie di Uccelli più comuni e diffuse)

Specie	Totale individui avvistati	Maschi	Femmine	Piccoli	Indeterminati

NOTE: _____

Rilevatore/i (cognome e nome) _____ Firma _____



RISERVA NATURALE STATALE GOLA DEL FURLO

PROTOCOLLO PER L'ESECUZIONE DEI CENSIMENTI DEL CINGHIALE

1 – 2 – 3 Marzo 2019

1. Il censimento del cinghiale viene realizzato da una postazione fissa attraverso osservazione diretta con uso di binocolo e/o cannocchiale.
2. Ogni operatore dovrà svolgere i censimenti posizionandosi esclusivamente nelle stazioni di censimento assegnate e riportate nella carta della zona di gestione; le stazioni di censimento sono indicate da cartello numerato.
3. Il censimento deve essere svolto nei seguenti giorni ed orari, presidiando la stazione di censimento per almeno 1 ora e 30 minuti (minimo 1 alba e 2 tramonti):
 - Venerdì 1 Marzo: dalle 16.45 alle 18.30 (tramonto)
 - Sabato 2 Marzo : dalle 6,00 alle 7.45 (alba)
 - Sabato 2 Marzo : dalle 16.45 alle 18.30 (tramonto)
 - Domenica 3 Marzo: dalle 6,00 alle 7,45 (alba)
4. I censimenti devono essere realizzati solo in condizioni di buona visibilità (evitare uscite in caso di nebbia o pioggia battente).
5. L'operatore deve compilare, per ogni uscita, la scheda di censimento con le seguenti modalità:
 - Per ogni osservazione di cinghiale o gruppo di cinghiali, indicare nella scheda un numero progressivo (1, 2, 3,) che dovrà essere riportato nella carta in corrispondenza del sito in cui sono stati avvistati gli animali e non della stazione di censimento. La numerazione progressiva deve essere utilizzata per tutti i rilevamenti, considerando le 3 uscite come un'unica uscita (la domenica mattina le numerazioni proseguono dall'ultimo numero del tramonto, e non ricominciano da 1).

Gli operatori devono consegnare le schede di censimento entro e non oltre le ore 13,00 di giovedì 14 Marzo 2019 presso la sede della Riserva Gola del Furlo, pena l'esclusione ai prelievi per l'anno 2019.

Si ricorda che in base al Disciplinare attuativo della Riserva, coloro che intendono svolgere gli interventi di abbattimento per il 2019, avranno le seguenti limitazioni in rapporto alle uscite di censimento che verranno effettuate:

- Coloro che non avranno effettuato uscite di censimento non saranno ammessi all'attività di controllo;
- Coloro che avranno effettuato 1 sola uscita di censimento potranno abbattere solo cinghiali appartenenti alla classe 0 (piccoli);
- Coloro che hanno effettuato 2 uscite potranno abbattere cinghiali di classe 0 e I (piccolo, ed I (subadulto));
- Coloro che hanno effettuato almeno 3 uscite potranno abbattere tutte le classi di età.

Nel caso vengano verificate assenze accompagnate da dichiarazioni mendaci risultanti dalla firma nelle schede di presenza, la Riserva provvederà a sospendere l'operatore per la stagione di controllo numerico selettivo dell'anno 2019.

La Riserva provvederà ad effettuare sopralluoghi atti a verificare la presenza dei rilevatori nelle stazioni di censimento.

Per supporto tecnico o problemi durante il censimento

- Simone Marochi (Riserva) 329 8318698
- Rino Clementi 329 4308854



RISERVA NATURALE STATALE GOLA DEL FURLO

PROTOCOLLO PER L'ESECUZIONE DEI CENSIMENTI DEL CINGHIALE

25-26-27 Ottobre 2019

1. Il censimento del cinghiale viene realizzato da una postazione fissa attraverso osservazione diretta con uso di binocolo e/o cannocchiale.
2. Ogni operatore dovrà svolgere i censimenti posizionandosi esclusivamente nelle stazioni di censimento assegnate e riportate nella carta della zona di gestione; le stazioni di censimento sono indicate da cartello numerato.
3. Il censimento deve essere svolto nei seguenti giorni ed orari, presidiando la stazione di censimento per 1 ora e 30 minuti, in almeno 1 alba e 2 tramonti:
 - venerdì 25 Ottobre: dalle 16.45 alle 18.30
 - sabato 26 Ottobre: dalle 6.45 alle 8.15
 - sabato 26 Ottobre: dalle 16.45 alle 18.30
 - domenica 27 Ottobre: dalle 5.45 alle 7.15
4. I censimenti devono essere realizzati solo in condizioni di buona visibilità (evitare uscite in caso di nebbia o pioggia battente).
5. L'operatore deve compilare, per ogni uscita, la scheda di censimento con le seguenti modalità:
 - Per ogni osservazione di cinghiale o gruppo di cinghiali, indicare nella scheda un numero progressivo (1, 2, 3, ...) che dovrà essere riportato nella carta in corrispondenza del sito in cui sono stati avvistati gli animali e non della stazione di censimento. La numerazione progressiva deve essere utilizzata per tutti i rilevamenti, considerando le 3 uscite come un'unica uscita (la domenica mattina le numerazioni proseguono dall'ultimo numero del tramonto, e non ricominciano da 1).

Gli operatori devono consegnare le schede di censimento entro e non oltre le ore 13,00 di martedì 5 Novembre 2019 presso la sede della Riserva Gola del Furlo.

Si ricorda che le uscite di censimento autunnali saranno sommate con i censimenti invernali – primaverili 2020 e che, in base al Disciplinare attuativo della Riserva, coloro che intendono svolgere gli interventi di abbattimento per il 2020, avranno le seguenti limitazioni in rapporto alle uscite di censimento che verranno effettuate a Ottobre 2019:

- *Coloro che non avranno effettuato uscite di censimento non saranno ammessi all'attività di controllo;*
- *Coloro che avranno effettuato 1 sola uscita di censimento potranno abbattere solo cinghiali appartenenti alla classe 0 (piccoli);*
- *Coloro che hanno effettuato 2 uscite potranno abbattere cinghiali di classe 0 e I (piccolo, ed I (subadulto));*
- *Coloro che hanno effettuato almeno 3 uscite potranno abbattere tutte le classi di età.*

Nel caso vengano verificate assenze accompagnate da dichiarazioni mendaci risultanti dalla firma nelle schede di presenza, la Riserva provvederà a sospendere l'operatore per la stagione di controllo numerico selettivo dell'anno 2020.

La Riserva provvederà ad effettuare sopralluoghi atti a verificare la presenza dei rilevatori nelle stazioni di censimento.

Per supporto tecnico o problemi durante il censimento

- Simone Marochi (Riserva) 329 8318698
- Rino Clementi 329 4308854

3.2. Sessioni di censimento svolte dagli Operatori

Al censimento di marzo 2019 sono stati coinvolti 55 operatori, come riportato nella tabella successiva, così suddivisi:

Distretto 1 n. 15 operatori
 Distretto 2 n. 13 operatori
 Distretto 3 n. 13 operatori
 Distretto 4 n. 14 operatori

Nelle seguenti tabelle vengono illustrate le presenze degli Operatori per ogni sessione di censimento primaverile organizzata dalla Riserva Naturale Statale Gola del Furlo.

n.	COGNOME	NOME	Distretto	01/03/2019 (Tramonto)	02/03/2019 (Alba)	02/03/2019 (Tramonto)	03/03/2019 (Alba)	TOTALE USCITE
1	Brandi	Giuseppe	1	X	X	X	X	4
2	Carcianelli	Marco	1	X	X	X		3
3	Chiarucci	Gianfranco	1	X	X	X		3
4	Codignola	Giovanni	1	X	X	X	X	4
5	Dormi	Giorgio	1	X	X	X		3
6	Manenti	Roberto	1	X	X	X		3
7	Nardini	Costantino	1	X	X	X	X	4
8	Passeri	Daniele	1	X	X	X	X	4
9	Rossi	Antinisco	1	X	X		X	3
10	Santi	Paolo	1	X	X	X	X	4
11	Serafini	Michele	1		X	X	X	3
12	Serafini	Stefano	1	X	X	X		3
13	Tomaselli	Denis	1	X	X	X		3
14	Tomaselli	Luca	1	X	X	X		3
15	Tomaselli	Luigi	1	X	X	X	X	4

n.	COGNOME	NOME	Distretto	01/03/2019 (Tramonto)	02/03/2019 (Alba)	02/03/2019 (Tramonto)	03/03/2019 (Alba)	TOTALE USCITE
1	Bastianelli	Giorgio	2	X	X	X		3
2	Battistelli	Piergiorgio	2	X	X	X		3
3	Bellucci	Maurizio	2	X	X	X		3
4	Biagiotti	Pierangelo	2	X	X	X	X	4
5	Brandi	Ubaldo	2	X		X	X	3
6	Marchetti	Matteo	2		X	X	X	3
7	Marini	Gerico	2		X	X		2
8	Paci	Rodolfo	2	X		X	X	3
9	Perugini	Roberto	2	X	X	X		3
10	Serafini	Sergio	2	X	X	X		3
11	Tassi	Altero	2	X	X	X		3
12	Tontini	Marzio	2			X	X	2
13	Tontini	Moreno	2	X	X	X		3

n.	COGNOME	NOME	Distretto	01/03/2019 (Tramonto)	02/03/2019 (Alba)	02/03/2019 (Tramonto)	03/03/2019 (Alba)	TOTALE USCITE
----	---------	------	-----------	--------------------------	----------------------	--------------------------	----------------------	---------------

1	Campello	Maurizio	3	X	X	X		3
2	Candieracci	Francesco	3	X	X		X	3
3	Malvagi	Delpino	3	X	X	X	X	4
4	Mascioli	Adriano	3	X	X	X		3
5	Mencarelli	Francesco	3	X	X	X	X	4
6	Oradei	Silvano	3	X	X	X		3
7	Pierboni	Alceo	3	X	X	X	X	4
8	Pierucci	Denis	3	X	X	X		3
9	Polidori	Marziano	3	X	X	X		3
10	Ragni	Filippo	3	X	X		X	3
11	Rocchetti	Learco	3	X	X	X		3
12	Serafini	Sandro	3	X	X	X		3
13	Serafini	Silvano	3	X	X	X		3

n.	COGNOME	NOME	Distretto	01/03/2019 (Tramonto)	02/03/2019 (Alba)	02/03/2019 (Tramonto)	03/03/2019 (Alba)	TOTALE USCITE
1	Clementi	Gabriele	4	X	X		X	3
2	Clementi	Rino	4	X	X		X	3
3	Cini	Lucio	4		X	X		2
4	Costantini	Omar	4	X	X	X		3
5	Gabrielli	Gerardo	4	X	X	X		3
6	Mazzi	Daniele	4	X	X	X		3
7	Mazzi	Nazzareno	4	X	X			2
8	Mezzolani	Loris	4		X	X		2
9	Ottavi	Sergio	4	X	X	X		3
10	Picchi	Gilberto	4	X	X	X		3
11	Picchi	Graziano	4	X	X	X		3
12	Ragni	Leandro	4	X	X	X		3
13	Topi	Paolo	4	X	X	X		3
14	Urbinati	Fabrizio	4	X	X	X		3

Al censimento di ottobre 2019 sono stati coinvolti 54 operatori, come riportato nella tabella successiva, così suddivisi:

Distretto 1 n. 16 operatori
 Distretto 2 n. 13 operatori
 Distretto 3 n. 11 operatori
 Distretto 4 n. 14 operatori

Nelle seguenti tabelle vengono illustrate le presenze degli Operatori per ogni sessione di censimento autunnale organizzata dalla Riserva Naturale Statale Gola del Furlo.

n.	COGNOME	NOME	Distretto	25/10/2019 (Tramonto)	26/10/2019 (Alba)	26/10/2019 (Tramonto)	27/10/2019 (Alba)	TOTALE USCITE
1	Brandi	Giuseppe	1		X	X	X	3
2	Carcianelli	Marco	1	X	X	X		3
3	Chiarucci	Gianfranco	1	X	X	X		3
4	Codignola	Arturo	1	X	X	X		3
5	Codignola	Giovanni	1	X	X	X		3
6	Dormi	Giorgio	1	X	X	X		3
7	Manenti	Roberto	1	X	X	X		3
8	Nardini	Costantino	1	X	X	X	X	4
9	Passeri	Daniele	1	X	X	X	X	4
10	Rossi	Antinisco	1	X	X	X	X	4
11	Santi	Paolo	1	X	X	X		3
12	Serafini	Michele	1	X	X	X	X	4
13	Serafini	Stefano	1	X	X	X		3
14	Tomaselli	Denis	1		X	X		2
15	Tomaselli	Luca	1	X	X	X		3
16	Tomaselli	Luigi	1	X	X	X	X	4

n.	COGNOME	NOME	Distretto	25/10/2019 (Tramonto)	26/10/2019 (Alba)	26/10/2019 (Tramonto)	27/10/2019 (Alba)	TOTALE USCITE
1	Bastianelli	Giorgio	2	X	X	X		3
2	Battistelli	Piergiorgio	2	X	X	X		3
3	Bellucci	Maurizio	2			X		1
4	Biagiotti	Pierangelo	2	X	X	X		3
5	Brandi	Ubaldo	2	X		X		2
6	Marchetti	Matteo	2	X			X	2
7	Marini	Gerico	2	X	X	X		3
8	Paci	Rodolfo	2	X			X	2
9	Perugini	Roberto	2	X	X	X		3
10	Serafini	Sergio	2	X	X	X		3
11	Tassi	Altero	2	X	X	X		3
12	Tontini	Marzio	2	X		X	X	3
13	Tontini	Moreno	2	X	X	X		3

n.	COGNOME	NOME	Distretto	25/10/2019 (Tramonto)	26/10/2019 (Alba)	26/10/2019 (Tramonto)	27/10/2019 (Alba)	TOTALE USCITE
1	Campello	Maurizio	3	X	X	X		3
2	Candieracci	Francesco	3	X	X		X	3
3	Malvagi	Delpino	3	X	X	X		3

n.	COGNOME	NOME	Distretto	25/10/2019 (Tramonto)	26/10/2019 (Alba)	26/10/2019 (Tramonto)	27/10/2019 (Alba)	TOTALE USCITE
4	Mascioli	Adriano	3	X	X	X		3
5	Mencarelli	Francesco	3	X	X	X		3
6	Oradei	Silvano	3	X	X	X		3
7	Pierboni	Alceo	3	X	X	X		3
8	Pierucci	Denis	3	X	X	X		3
9	Polidori	Marziano	3	X		X	X	3
10	Ragni	Filippo	3	X	X	X	X	4
11	Rocchetti	Learco	3	X	X	X		3

n.	COGNOME	NOME	Distretto	25/10/2019 (Tramonto)	26/10/2019 (Alba)	26/10/2019 (Tramonto)	27/10/2019 (Alba)	TOTALE USCITE
1	Clementi	Gabriele	4	X	X	X		3
2	Clementi	Rino	4	X	X	X		3
3	Cini	Lucio	4	X	X	X		3
4	Costantini	Omar	4	X	X	X		3
5	Gabrielli	Gerardo	4	X	X	X		3
6	Mazzi	Daniele	4	X	X	X		3
7	Mazzi	Nazzareno	4	X		X	X	3
8	Mezzolani	Loris	4	X	X	X		3
9	Ottavi	Sergio	4	X	X	X		3
10	Picchi	Gilberto	4	X	X	X		3
11	Picchi	Graziano	4	X	X	X		3
12	Ragni	Leandro	4	X	X	X		3
13	Topi	Paolo	4	X		X		2
14	Urbinati	Fabrizio	4	X	X	X		3

3.3. Risultati del censimento marzo 2019

Nelle successive tabelle si forniscono i parametri descrittivi delle risultanze acquisite al termine di ciascuna sessione di censimento condotte nel mese di marzo 2019. Tali dati derivano dall'analisi delle schede di rilevamento redatte dagli Operatori di Gestione.

N° TOTALE CINGHIALI OSSERVATI PER DISTRETTO 01/03/2019 Tramonto							
Distretto di Gestione	N° rilevatori	ADULTI			SUBADULTI	GIOVANI	Totale
		M	F	I			
Pietralata W (1)	14	3	1	0	0	10	14
Pietralata E (2)	10	5	3	5	6	6	25
Paganuccio E (3)	13	9	10	3	16	7	45
Paganuccio W (4)	12	1	2	2	0	0	5
TOTALE	49	18	16	10	22	23	89

N° TOTALE CINGHIALI OSSERVATI PER DISTRETTO 02/03/2019 Alba							
Distretto di Gestione	N° rilevatori	ADULTI			SUBADULTI	GIOVANI	Totale
		M	F	I			
Pietralata W (1)	15	1	2	3	5	12	23
Pietralata E (2)	10	4	2	3	2	2	13
Paganuccio E (3)	13	2	5	2	11	5	25
Paganuccio W (4)	14	0	1	0	1	0	2
TOTALE	52	7	10	8	19	19	63

N° TOTALE CINGHIALI OSSERVATI PER DISTRETTO 02/03/2019 Tramonto							
Distretto di Gestione	N° rilevatori	ADULTI			SUBADULTI	GIOVANI	Totale
		M	F	I			
Pietralata W (1)	15	2	1	0	0	3	6
Pietralata E (2)	13	1	1	2	0	4	8
Paganuccio E (3)	11	5	10	1	9	0	25
Paganuccio W (4)	11	0	0	0	0	0	0
TOTALE	50	8	12	3	9	7	39

N° TOTALE CINGHIALI OSSERVATI PER DISTRETTO 03/03/2019 Alba							
Distretto di Gestione	N° rilevatori	ADULTI			SUBADULTI	GIOVANI	Totale
		M	F	I			
Pietralata W (1)	8	2	6	13	6	12	39
Pietralata E (2)	5	1	0	4	5	0	10
Paganuccio E (3)	5	1	0	0	0	0	1
Paganuccio W (4)	2	0	0	0	0	0	0
TOTALE	20	4	6	17	11	12	50

L'elaborazione della stima di consistenza considera anche la sottostima che caratterizza la metodologia di censimento adottata per il Cinghiale; si ritiene opportuno applicare una correzione tecnica quale la conta

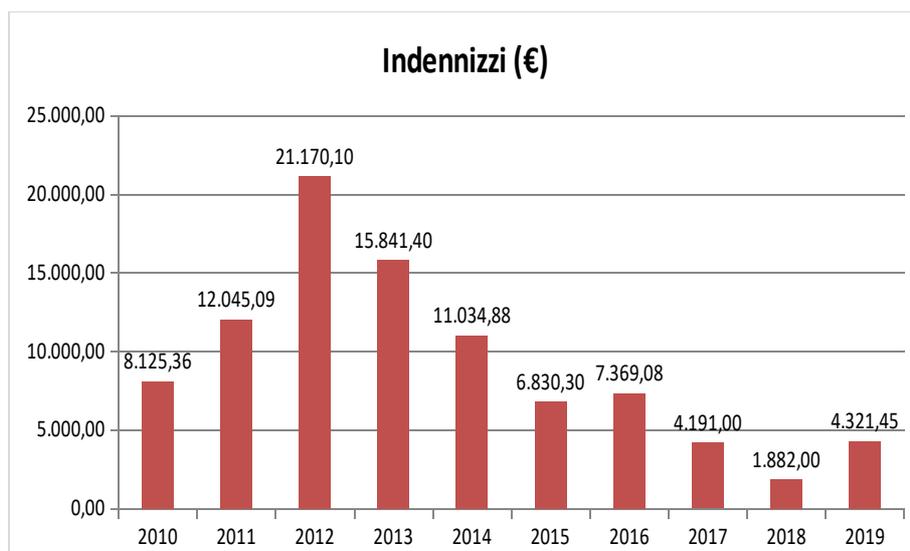
composita, ossia considerando il massimo numero di individui osservato in ciascuna classe di sesso ed età nelle diverse sessioni realizzate, che deve essere individuata per ogni settore oggetto di rilevamento.

N° TOTALE RISERVA MARZO 2019 (CONTA COMPOSITA)							
Distretto di Gestione	N° rilevatori	ADULTI			SUBADULTI	GIOVANI	Totale
		M	F	I			
Pietralata W (1)	8	2	6	13	6	12	39
Pietralata E (2)	10	5	3	5	6	6	25
Paganuccio E (3)	13	9	10	3	16	7	45
Paganuccio W (4)	12	1	2	2	0	0	5
TOTALE	0	0	0	0	0	0	0

Sono stati censiti complessivamente n° 114 individui, stimando una densità media di 3,1 individui/km² della popolazione nella superficie censita.

Di seguito si suddividono gli animali censiti per classe di età:

Classe d'età	Indivisi censiti (N)	% su tot.
adulti	61	54%
subadulti	28	25%
giovani	25	22%
	114	100%



3.4. Risultati del censimento ottobre 2019

Nelle successive tabelle si forniscono i parametri descrittivi delle risultanze acquisite al termine di ciascuna sessione di censimento condotte nel mese di ottobre 2019. Tali dati derivano dall'analisi delle schede di rilevamento redatte dagli Operatori di Gestione del cinghiale.

N° TOTALE CINGHIALI OSSERVATI PER DISTRETTO 25/10/2019 Tramonto							
Distretto di Gestione	N° rilevatori	ADULTI			SUBADULTI	GIOVANI	Totale
		M	F	I			
Pietralata W (1)	14	2	1	5	2	0	10
Pietralata E (2)	12	2	3	0	5	3	13
Paganuccio E (3)	11	3	4	11	0	0	18
Paganuccio W (4)	14	3	2	0	4	6	15
TOTALE	51	10	10	16	11	9	56

N° TOTALE CINGHIALI OSSERVATI PER DISTRETTO 26/10/2019 Alba							
Distretto di Gestione	N° rilevatori	ADULTI			SUBADULTI	GIOVANI	Totale
		M	F	I			
Pietralata W (1)	16	4	1	2	11	4	22
Pietralata E (2)	8	5	3	0	5	10	23
Paganuccio E (3)	10	4	2	0	7	0	13
Paganuccio W (4)	12	0	2	0	3	2	7
TOTALE	46	13	8	2	26	16	65

N° TOTALE CINGHIALI OSSERVATI PER DISTRETTO 26/10/2019 Tramonto							
Distretto di Gestione	N° rilevatori	ADULTI			SUBADULTI	GIOVANI	Totale
		M	F	I			
Pietralata W (1)	16	2	0	2	0	0	4
Pietralata E (2)	11	0	3	3	2	6	14
Paganuccio E (3)	10	3	9	5	19	10	46
Paganuccio W (4)	14	2	4	1	0	5	12
TOTALE	51	7	16	11	21	21	76

N° TOTALE CINGHIALI OSSERVATI PER DISTRETTO 27/10/2019 Alba							
Distretto di Gestione	N° rilevatori	ADULTI			SUBADULTI	GIOVANI	Totale
		M	F	I			
Pietralata W (1)	6	3	8	0	19	0	30
Pietralata E (2)	3	0	1	0	2	0	3
Paganuccio E (3)	3	0	0	0	0	0	0
Paganuccio W (4)	1	1	0	0	0	0	1
TOTALE	13	4	9	0	21	0	34

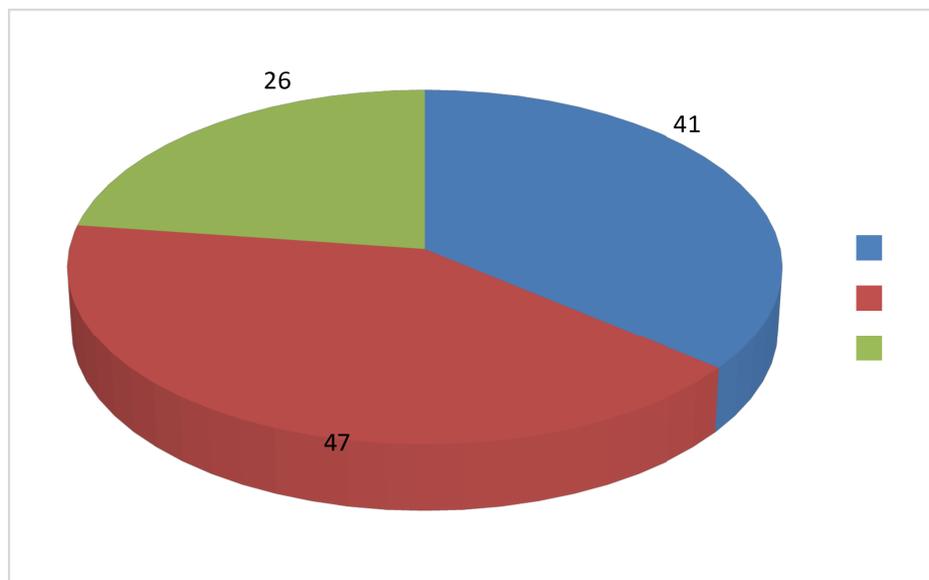
L'elaborazione della stima di consistenza considera anche la sottostima che caratterizza la metodologia di censimento adottata per il Cinghiale; si ritiene opportuno applicare una correzione tecnica quale la conta composita, ossia considerando il massimo numero di individui osservato in ciascuna classe di sesso ed età nelle diverse sessioni realizzate, che deve essere individuata per ogni settore oggetto di rilevamento.

N° TOTALE RISERVA OTTOBRE 2019 (CONTA COMPOSITA)							
Distretto di Gestione	N° rilevatori	ADULTI			SUBADULTI	GIOVANI	Totale
		M	F	I			
Pietralata W (1)	6	3	8	0	19	0	30
Pietralata E (2)	8	5	3	0	5	10	23
Paganuccio E (3)	10	3	9	5	19	10	46
Paganuccio W (4)	14	3	2	0	4	6	15
TOTALE	0	0	0	0	0	0	0

Sono stati censiti complessivamente n° 114 individui, stimando una densità media di 3,1 individui/km² della popolazione nella superficie censita.

Di seguito si suddividono gli animali censiti per classe di età:

Classe d'età	Indivisui censiti (N)	% su tot.
adulti	41	36%
subadulti	47	41%
giovani	26	23%
	0	100%



3.5. Monitoraggio mediante fototrappolaggio

Per cercare d'incrementare le conoscenze sulla densità e distribuzione, nonché sulla struttura della popolazione di Cinghiale all'interno del Riserva, si è deciso di utilizzare anche un metodo che si avvicinasse a quello del conteggio diretto degli animali da postazioni sopraelevate: il trappolaggio fotografico.

Lo sviluppo di macchine fotografiche dotate di sensori passivi di movimento a infrarosso permette di ottenere un metodo di studio sulla consistenza di una popolazione di ungulati che consente di contare gli animali in modo più completo e di documentare fotograficamente la presenza di molti degli animali di una determinata area.

Tale metodo, oltre a censire una popolazione di ungulati, permette di ottenere ulteriori dati sulla popolazione stessa, come la determinazione di classi di età e di sesso, la stima del rapporto maschi adulti/femmine adulte/piccoli; inoltre indica il minimo numero certo di individui presenti nell'area di studio.

Sono state impiegate fotocamere automatiche, comandate da sensori passivi di movimento ad infrarossi (PIR) che hanno permesso di raccogliere una notevole mole di dati.

Le fototrappole ScoutGuard modello sg562-d utilizzate sono con rilevatore di movimento e di calore, sono state impostate unicamente sulla funzione foto con risoluzione di 18 Mpx e regolate con un tempo di latenza continuo del sensore della macchina per permettere di registrare il maggior numero di informazioni. La fototrappola ha un angolo di ripresa di 55° e si attiva in un tempo inferiore a 1,2 secondi. Le stazioni sono state scelte in base a due criteri:

1. siti dove il disturbo antropico risultava meno frequente;
2. partendo dall'assunzione che i cinghiali assistiti dal punto di vista alimentare rimangono in uno spazio compreso tra 500 e 1000 metri intorno al sito di foraggiamento per un intervallo temporale di almeno un mese, si è cercato, considerando i governatoi centri di un'area circolare, di evitare la frequentazione di più siti da parte dello stesso gruppo di cinghiali, distanziando il più possibile i governatoi stessi.

N.	DENOMINAZIONE	COMUNE	Quota (m)	USO DEL SUOLO	Coord. N	Coord. E	Distretto
1	Fosse Alte	Fermignano	328	Coltivi, boschi	4.839.292	312.328	2
2	Pian del Papa	Urbino	438	Boschi	4.838.152	314.258	2

Tabella 24 Siti dove sono state posizionate le fototrappole

Le fototrappole sono state programmate per essere sempre attive nell'arco delle 24 ore, impostate sull'ora solare durante l'intero progetto e tarate su modalità foto, con 3 scatti ripetuti in sequenza e senza pausa tra un'attivazione e l'altra. Esse registrano la data e l'ora degli scatti.

I controlli periodici hanno permesso di scaricare ed archiviare alcune variabili dei dati relativi ai soggetti ripresi. Le variabili considerate sono le seguenti:

- data ed ora dell'evento
- modalità foto/video
- specie fotografata
- numero individui
- classe d'età e sesso

L'identificazione della classe d'età (maschi adulti, femmine adulte, subadulti e giovani dell'anno) è stata resa possibile dalle diverse dimensioni e dall'evidente diversità di colorazione del mantello. L'identificazione individuale dei cinghiali è stata resa possibile, in moltissimi casi, da un riscontro delle caratteristiche corporee dell'animale.

La fototrappola “Fosse alte” è stata lasciata in funzionamento da maggio a settembre 2019, per un totale di 151 giorni; mentre la foto trappola “Pina del Papa” è stata lasciata in funzionamento da ottobre 2019 a gennaio 2020, per un totale di 120 giorni.

3.6. Risultati del fototrappolaggio

N° TOTALE CINGHIALI OSSERVATI						
Denominazione	ADULTI			SUBADULTI	GIOVANI	Totale
	M	F	I			
Fosse Alte	3	4	2	5	2	16
Pian del Papa	2	9	6	7	10	34
	0	0	0	0	0	0

Con il metodo del fototrappolaggio si sono potute utilizzare percentuali reali di suddivisione nelle varie classi d'età ottenendo così dati certi, utili a determinare la struttura della popolazione del Cinghiale, dove per struttura si intende la composizione, espressa in percentuale, della popolazione per classi di età e sesso.

3.7. Risultati censimento globale

L'elaborazione statistica rappresenta la base di partenza su cui calcolare la stima di consistenza del Cinghiale da riferirsi al prossimo anno.

Nella tabella si riportano, per confronto, i dati ottenuti nelle precedenti campagne di monitoraggio. Nonostante differenze nelle modalità di esecuzione (periodo, numero di operatori coinvolti, ecc.), i risultati possono contribuire efficacemente a fornire indicazioni sulla presenza del Cinghiale nell'area indagata e sulla sua dinamica di popolazione.

Nel monitoraggio del 2019 si evidenzia l'elevato numero di subadulti ed una continuità degli indici di produttività; da rilevare inoltre che la percentuale degli adulti si è ridotta ulteriormente nella presente stagione riproduttiva attestandosi al di sotto del 40% rispetto al totale.

N° TOTALE RISERVA (CONTA COMPOSITA)						
Distretto di Gestione	ADULTI			SUBADULTI	GIOVANI	Totale
	M	F	I			
Censimento ottobre 2019	14	22	5	47	26	114
Fotrappole	2	9	6	7	10	34
	0	0	0	0	0	0

	Ottobre 2019		Marzo 2019		Ottobre 2018		Febbraio 2018		Ottobre 2017		Febbraio 2017		Ottobre 2016		Ottobre 2015									
N. di individui mappati	114	M ad.	14	114	M ad.	17	139	M ad.	8	173	M ad.	13	163	M ad.	21	169	M ad.	18	153	M ad.	14	160	M ad.	25
		F ad.	22		F ad.	21		F ad.	27		F ad.	26		F ad.	16		F ad.	31		F ad.	20		F ad.	24
		Indet. ad.	5		Indet. ad.	23		Indet. ad.	20		Indet. ad.	46		Indet. ad.	62		Indet. ad.	54		Indet. ad.	62		Indet. ad.	34
		Subad.	47		Subad.	28		Subad.	65		Subad.	68		Subad.	56		Subad.	42		Subad.	41		Subad.	51
		Juv.	26		Juv.	25		Juv.	19		Juv.	20		Juv.	8		Juv.	24		Juv.	16		Juv.	26
Proporzione classi d'età degli osservati	Adulti	36,0%	Adulti	53,5%	Adulti	39,6%	Adulti	49,1%	Adulti	60,7%	Adulti	60,9%	Adulti	62,7%	Adulti	51,9%								
	Subad	41,2%	Subad	24,6%	Subad	46,8%	Subad	39,3%	Subad	34,4%	Subad	24,9%	Subad	26,8%	Subad	31,9%								
	Juv	22,8%	Juv	21,9%	Juv	13,7%	Juv	11,6%	Juv	4,9%	Juv	14,2%	Juv	10,5%	Juv	16,2%								
Indice di produttività I_{p1} (n piccoli/scrofa)	1,2		1,2		0,7		0,8		0,5		0,8		0,8		1,1									
Indice di produttività I_{p2} (n piccoli/adulto)	0,6		0,4		0,3		0,2		0,1		0,2		0,2		0,3									

Tabella 25 Confronto tra i risultati dei censimenti di Cinghiale in diversi periodi nella Riserva Naturale Statale Gola del Furlo

Nella tabella sovrastante sono riportati i risultati dei conteggi dei cinghiali da punti di avvistamento favorevoli ottenuti dal 2015 al 2019. Si osservano delle fluttuazioni sostanziali della densità, legate sia all'ecologia della specie (che mostra fluttuazioni legate a diversi fattori ecologici quali il clima, la disponibilità trofica e la predazione), che alle condizioni meteo e alla presenza di eventuali fattori di disturbo. Si denota una tendenza della popolazione a effettuare rilevanti fluttuazioni di abbondanza; in generale, la composizione per classi di età osservata risulta sbilanciata in favore delle classi più giovani.

Per determinare la consistenza di un piano di prelievo sarebbe molto importante conoscere i tassi di sopravvivenza delle diverse classi di età. Purtroppo però, poiché il periodo in cui il Cinghiale frequenta le aree aperte - ed è quindi osservabile - è molto breve e coincide con la ripresa vegetativa della vegetazione erbacea sulle aree prative in primavera, non è possibile, da un anno all'altro, valutare quale frazione di ogni classe di età sia sopravvissuta e sia entrata a far parte della classe di età superiore. Questo perché gli individui che un anno vengono conteggiati come striati, l'anno successivo possono essere rilevati sia come rossi che come adulti. E d'altro canto non è possibile inserire un conteggio ad un distanza temporale più breve di un anno poiché con l'avanzare della stagione estiva, muta profondamente la strategia di uso dell'habitat attuata dalla specie, che si concentra maggiormente all'interno delle aree boschive dove non è più osservabile.

La classe di età che crea i maggiori problemi di riconoscimento durante i conteggi è quella dei subadulti. Inoltre, durante i conteggi da punti di avvistamento favorevoli, anche tra gli adulti, in molti casi è risultato praticamente impossibile distinguere i maschi dalle femmine.

4. GESTIONE DEL CINGHIALE: PROPOSTE TECNICHE PER L'ANNO 2020

In riferimento alla densità-obiettivo della specie prevista all'interno della Riserva, come indicato nel Piano Quinquennale, nonché all'analisi dei dati riferiti alle sessioni di censimento effettuate nel periodo primaverile ed autunnale, si prevede di adottare un Piano di controllo diretto alla popolazione di Cinghiale funzionale da un lato a limitare il tasso di danneggiamento alle produzioni agricole, mentre dall'altro ad assicurare in qualche modo una sostenibilità socio-economica di questa specie nell'ambito della Riserva, riducendo contestualmente il disagio sociale che la diffusa presenza del Cinghiale genera.

4.1. Monitoraggio della popolazione

Annualmente, al fine di ottenere i dati necessari alla definizione dei piani di controllo, devono essere attuate le seguenti operazioni di minima:

- sessioni di censimento con le metodologie ritenute più opportune in funzione delle caratteristiche dell'area. La tecnica è facilmente adottabile dagli Operatori volontari formati ed il censimento dovrà essere applicato con le seguenti modalità:
 - Coordinamento dell'attività di censimento realizzato dal personale previsto dal Regolamento;
 - Impiego di rilevatori individuati tra gli operatori appositamente abilitati;
 - Osservazione in orario crepuscolare;
 - Presidio contemporaneo di tutte le stazioni di rilevamento, così come appositamente individuate e descritte in seguito;
 - N. 2 sessioni annuali da realizzarsi nel periodo febbraio-marzo (comunque al termine dell'innevamento e prima della ripresa vegetativa del bosco) e ottobre;
 - Per ognuno dei due periodi di censimento costituiti da tre giornate di avvistamento sono state realizzate 4 sessioni di cui n. 2 all'alba e n. 2 al tramonto per ogni Zona di Gestione;
 - Impiego di cannocchiali (min 30X ingrandimenti) e binocoli (7X42 o 7X56), coadiuvato dall'utilizzo di fototrappole in prossimità dei vari siti di foraggiamento attivi ed omogeneamente distribuiti nel comprensorio territoriale;
 - registrazione dei dati riferiti alla presenza ed alla distribuzione della specie su specifiche schede e su apposita cartografia predisposte dall'Ente gestore al fine di garantire una omogeneità di raccolta dati.

Al fine di integrare le informazioni ottenute dalle sessioni di censimento realizzate mediante l'applicazione dell'osservazione diretta, potrebbero essere adottate, all'esigenza, ulteriori metodologie tecniche quali l'analisi delle tracce e dei segni di presenza e/o il censimento notturno con sorgente di luce artificiale.

Inoltre potrebbe essere condotto un monitoraggio mediante l'utilizzo di foto trappole dislocate in coincidenza di aree di frequentazione dei cinghiali, in siti in cui verranno allestite "governe", in coincidenza di "trottoi". Le foto trappole potrebbero essere attive almeno durante il periodo primaverile-estivo e in coincidenza del periodo di esercizio della caccia nelle aree esterne alla Riserva.

Verranno inoltre raccolti i dati circa l'attività di prelievo venatorio e degli interventi di controllo numerico del Cinghiale realizzate nelle aree limitrofe alla Riserva, finalizzata a determinare una stima della densità media di presenza della popolazione stessa.

4.2. Controllo diretto della popolazione tramite abbattimento selettivo

Verrà adottata la medesima pianificazione territoriale delle precedenti stagioni, come riportato in figura 2, con la Riserva Statale ed un'area buffer dove vengono evidenziati i Distretti di Gestione del Cinghiale (DG) relativi agli ATC PS1 e ATC PS2, adiacenti la Riserva stessa.

Nelle tabelle seguenti sono riportati i dati territoriali delle aree indagate.

Categoria	Superficie (in ettari)	Categoria	Superficie (in ettari)
Arbusteti	222	Impianti arborei frutta o legno	29
Boscaglia robinia, e misto	21	Incolti erbacei	38
Boschi carpino nero	1.902	Leccete	330
Boschi conifere	882	Praterie	577
Boschi faggio	45	Seminativi	2.663
Boschi roverella	1.669	Specchi d'acqua	6
Cave attive	18	Strade asfaltate	59
Corsi d'acqua	44	Strade non asfaltate	127
Edifici isolati	14	Urbanizzato	198
Ferrovia	4	Vegetazione ripariale	225
Gariga	46		

Tabella 26 Dati territoriali dell'area di indagine del Cinghiale nella Riserva del Furlo e nelle aree buffer

	Superficie (in ettari)	Aree boscate (ha)	Aree aperte (ha)	Aree escluse dalla gestione (ha) (urbanizzato – acque)
Totale	9.120	5.326	3.343	452
Tot. Riserva	3.627	2.863	686	79
Tot. fuori Riserva	5.493	2.463	2.657	373

Territorio	Superficie agro-silvo-pastorale		
	Totale	% Aree boscate	% Aree aperte
Tot. Area di indagine	8.668	61,4%	38,6%
Tot. Riserva	3.549	80,7%	19,3%
Tot. fuori Riserva	5.120	48,1%	51,9%

Tabella 27 Sintesi dei dati territoriali dell'area di indagine considerando la sola superficie agro-silvo-pastorale

Figura 4 Confini della Riserva Naturale Gola del Furlo e area buffer, in correlazione con i Distretti di Gestione del Cinghiale (DG) degli ATC

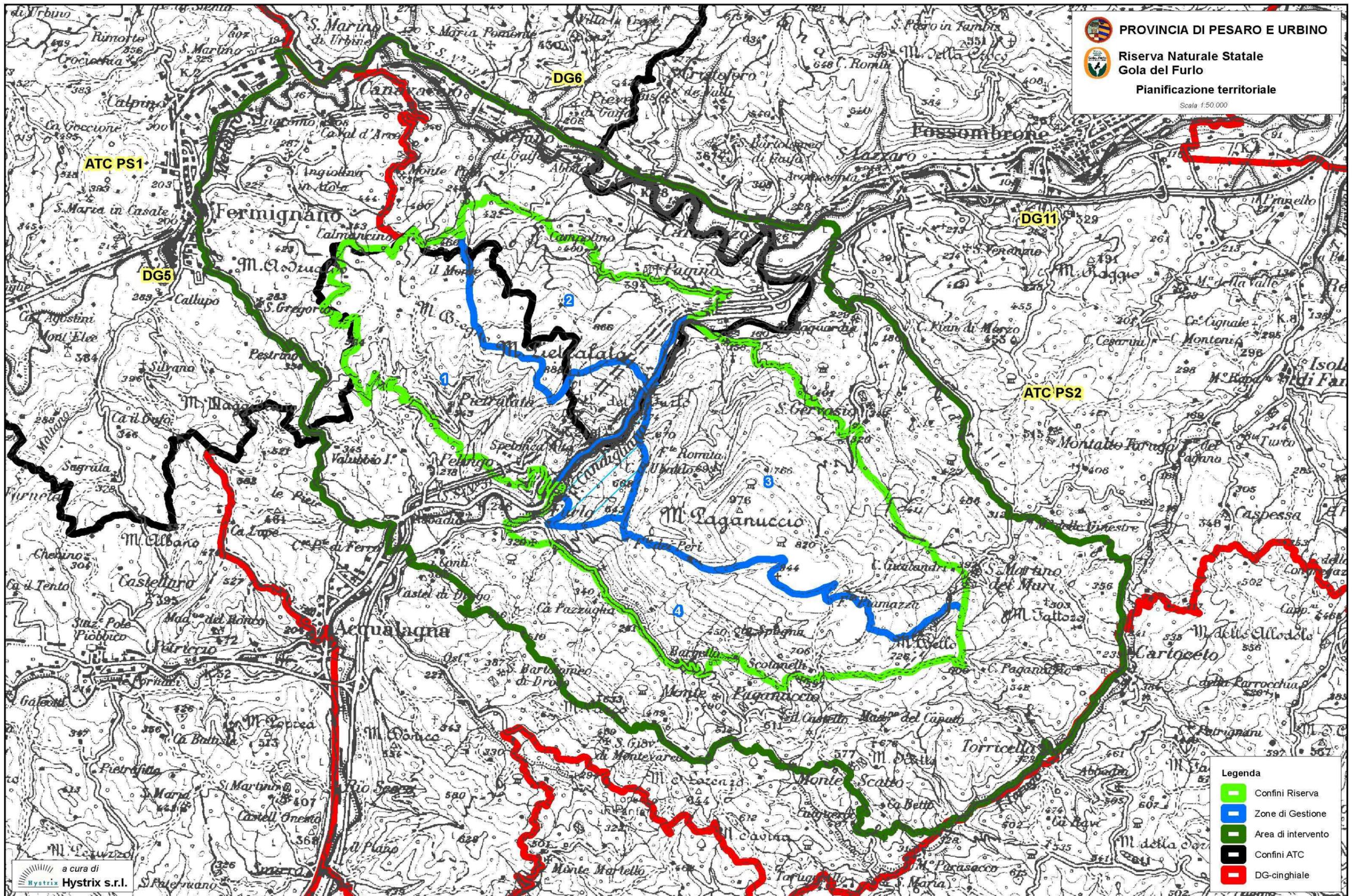
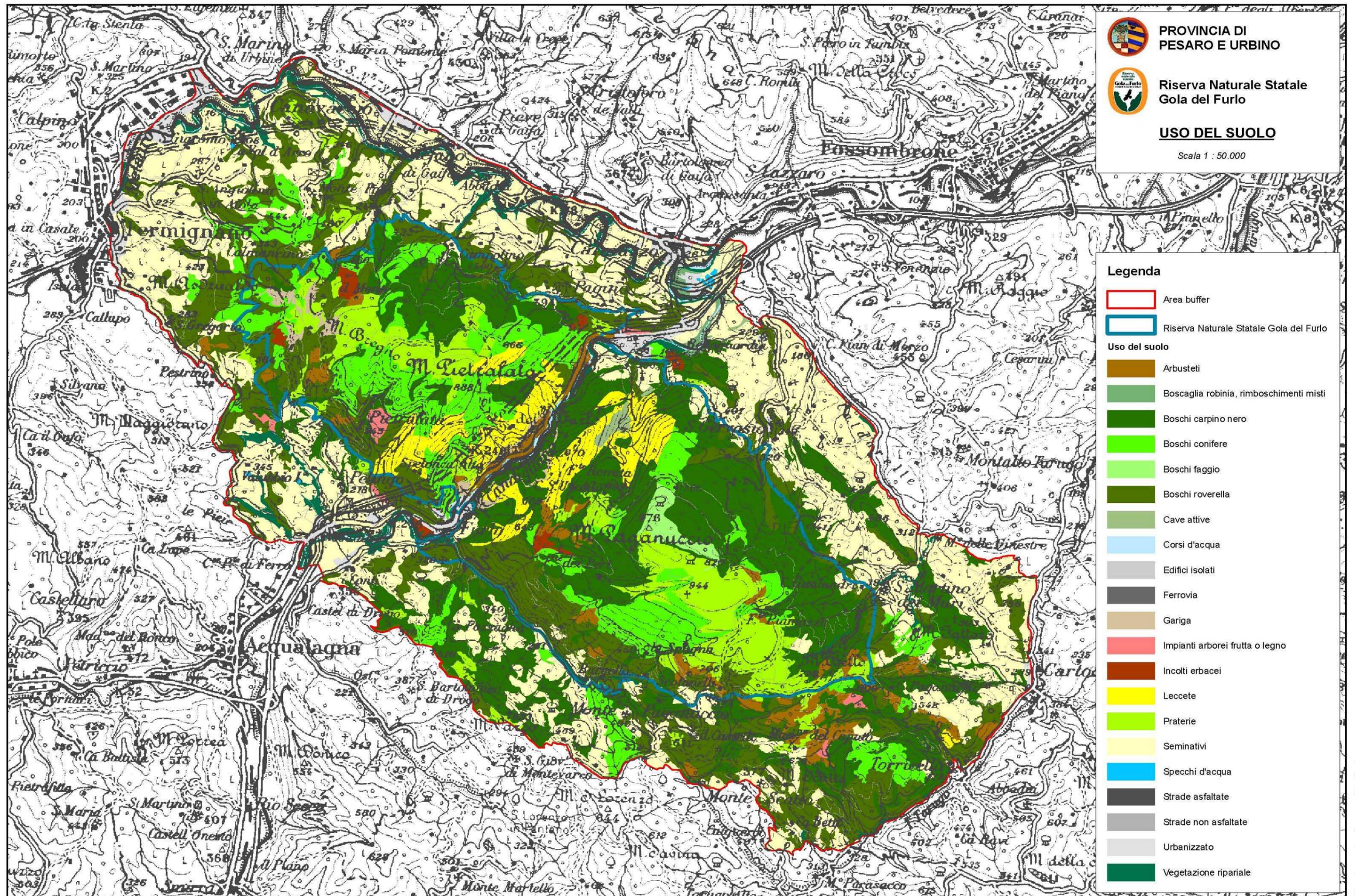


Figura 5 Carta dell'uso del suolo della Riserva Naturale Gola del Furlo e dell'area buffer



Quindi, viene confermata la pianificazione territoriale che prevede la designazione di 4 Zone di gestione per il controllo, 2 per il M. Pietralata e 2 per il M. Paganuccio.

Nelle 4 Zone sono state individuate 51 postazioni di sparo, opportunamente cartografate; la loro collocazione geografica nell'ambito delle 4 Zone di gestione per il controllo è riportata in fig. 6.

L'elenco completo viene riportato nella tabella sottostante, specificando che la stazione di sparo n. 32 (evidenziata in rosso) non verrà utilizzata in considerazione dell'intensa programmazione di attività didattiche prevista presso il rifugio Ca' I Fabbri.

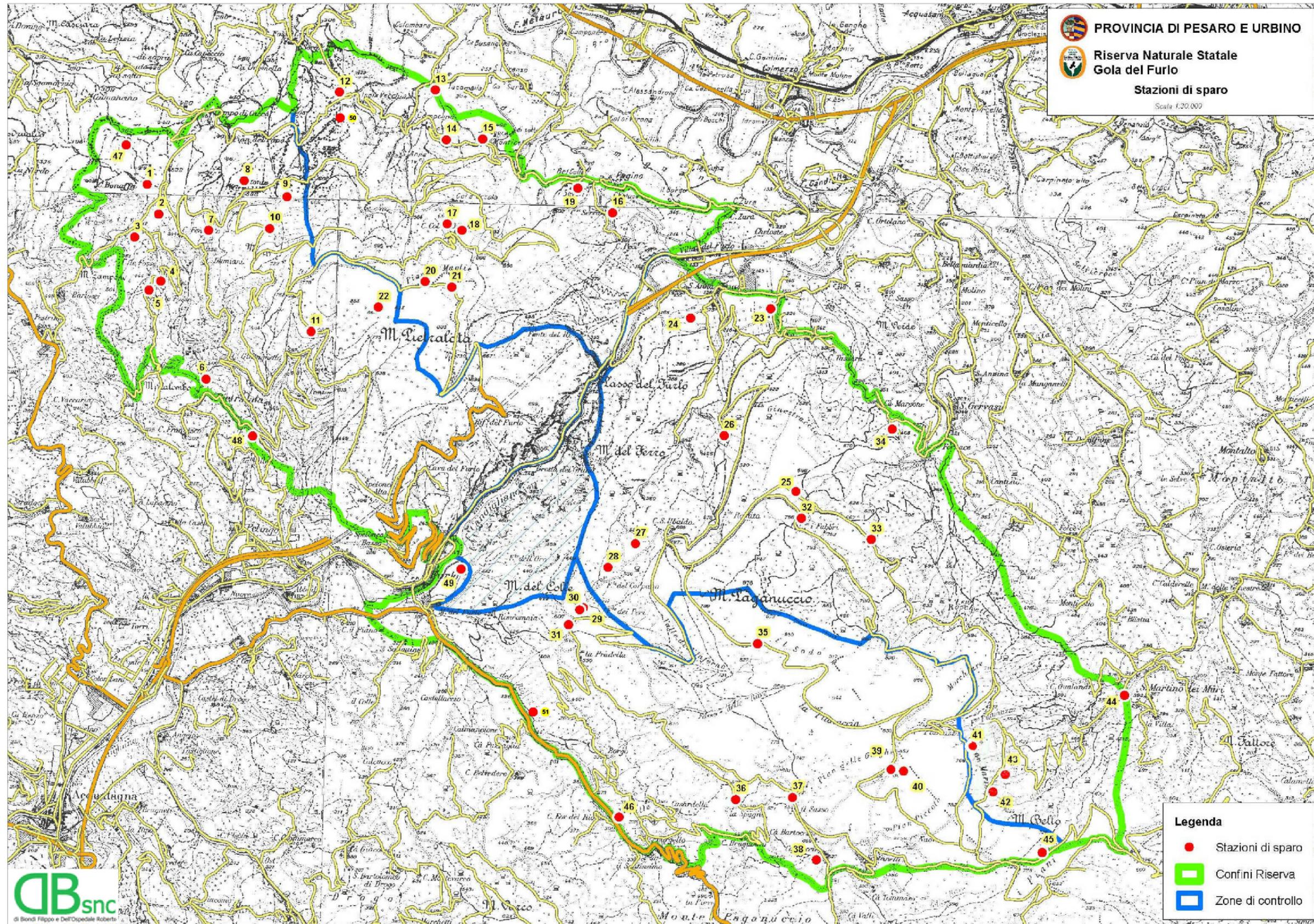
Staz. di sparo	DENOMINAZIONE	Comune	Quota (m)	Uso del suolo	Zona di controllo	Angolo di sparo (°)	Distanza punto foraggiamento (m)	Proprietà
1	CORNOSETTE 1	Acqualagna	489	Zona erbosa, arbusteti, boschi	1	270°-280°	98	Demanio
2	FOSSE ALTE	Acqualagna	542	Boschi radi, arbusteti, ex vigneto	1	125°-135°	117	Fantoni Franco
3	CORNOSETTE 2	Acqualagna	504	Campo non seminato in mezzo a boschi	1	200°-220°	94	Fantoni Franco
4	FOSSE BASSE	Acqualagna	427	Zona erosa, al margine bosco	1	150°-180°	61	Demanio
5	CA' LE FOSSE	Acqualagna	405	Grano e prato in mezzo a boschi	1	200°-260°	145	Damiani Giuseppe
6	M. PALOMBO	Acqualagna	385	Incolti, arbusteti radi, bosco ceduo	1	40°-50°	130	Giannotti Pietro
7	POZZALONE	Acqualagna	589	Prateria	1	120°-150°	90	Demanio
8	PIAN DEL PAPA	Acqualagna	536	Radura, arbusteti, boschi	1	230°-240°	76	Demanio
9	IL MONTE	Acqualagna	590	Radura	1	0°-20°	70	Demanio
10	M. BREGNO	Acqualagna	671	Prateria	1	60°-80°	110	Demanio
11	IL BREGNO	Acqualagna	719	Campo in mezzo a bosco	1	270°-290°	75	Damiani Giuseppe
12	FOSSO VIGNACCE	Urbino	356	Seminativo con olivi e boschi	2	50°-60°	90	Privata
13	ISOLA VECCHIA	Urbino	236	Incolto, boschi, erbaio	2	190°-210°	80	Privata
14	C. CAMPOLINO	Fermignano	332	Coltivo in mezzo a bosco	2	35°-45°	70	Ferri Alessandro
15	MONTICELLO	Fermignano	353	Coltivo in mezzo a bosco	2	350°-10°	75	Ferri Alessandro
16	CA' SERRA	Fermignano	356	Incolto in mezzo a bosco	2	70°-80°	115	Corrieri Tiziano
17	PIAN DI MAGLIE 1	Fermignano	660	Radura con ginepri	2	290°-320°	75	Demanio
18	PIAN DI MAGLIE 2	Fermignano	654	Radura con ginepri	2	90°-110°	85	Demanio
19	PAGINO	Fermignano	401	Coltura a perdere, boschi	2	150°-170°	70	Corrieri
20	PIAN DI MAGLIE 4	Fermignano	814	Prateria con ginepri	2	0°-15°	90	Demanio
21	PIAN DI MAGLIE 5	Acqualagna	829	Prateria con ginepri	2	80°-90°	120	Demanio
22	PIETRALATA Q850	Acqualagna	853	Prati, pascoli	1	100°-120°	112	Demanio
23	CASE CARLINI	Fossombrone	205	Erbaio	3	190°-200°	90	Boccarossa Maurizio
24	S. ANNA	Fossombrone	224	Incolto	3	150°-220°	60	Privata
25	CA' I FABBRI 1	Fossombrone	744	Pineta	3	30°-40°	30	Demanio
26	CAVA	Fossombrone	396	Cava abbandonata, arbustata	3	190°-210°	50	Demanio?
27	FORTE DEL CARPANO 1	Cagli	589	Radura in bosco e macchia	3	270°-290°	60	Demanio
28	FORTE DEL CARPANO 2	Cagli	554	Radura in macchia	3	290°-310°	110	Demanio
29	TROCCHI PRADELLA	Cagli	549	Prateria, bosco	4	70°-100°	95	Demanio
30	PRADELLA 1	Cagli	560	Prateria	4	280°-330°	130	Demanio
31	PRADELLA 2	Cagli	568	Margine prateria con bosco	4	250°-280°	45	Demanio
32	CA' I FABBRI 2	Fossombrone	750	Radura mista a bosco	3	100°-140°	90	Demanio

Staz. di sparo	DENOMINAZIONE	Comune	Quota (m)	Uso del suolo	Zona di controllo	Angolo di sparo (°)	Distanza punto foraggiamento (m)	Proprietà
33	PINETA CA' I FABBRI	Fossombrone	651	Pineta e strada	3	70°-80°	60	Demanio
34	SAN GERVASIO	Fossombrone	411	Coltura a perdere, bosco	3	230°-260°	60	Lorenzetti
35	IL SODO	Cagli	905	Prateria, arbusteti, boschi	4	150°-190°	85	Demanio
36	LA SPUGNA	Cagli	564	Incolto tra boschi e rimboschimenti	4	350°-20°	100	Del Romano Roberto
37	IL SASSO	Cagli	659	Incolto con ginepri in mezzo a bosco	4	350°-40°	120	Demanio
38	CA' LUCCIO	Cagli	595	Coltivo	4	200°-220°	100	Ferri Mauro
39	PIAN DELLE GORGHE 1	Cagli	859	Prateria, pineta	4	330°-10°	95	Demanio
40	PIAN DELLE GORGHE 2	Cagli	858	Prateria	4	150°-200°	130	Demanio
41	PIAN MARINI 1	Fossombrone	755	Pineta e radura	3	50°-60°	108	Demanio
42	PIAN MARINI 2	Fossombrone	698	Coltivi, boschi	3	100°-110°	120	Catalani Sabina
43	PIAN MARINI 3	Fossombrone	675	Coltivi, boschi	3	80°-130°	80	Catalani Sabina
44	S. MARTINO DEI MURI	Fossombrone	369	Erbaio in mezzo a bosco	3	200°-220°	50	Privata
45	M. BELLO	Fossombrone	722	Arbusteti e radura	4	20°-30°	110	Demanio
46	CA' BARGELLO	Cagli	294	Colture a perdere, piccoli coltivi e macchie, a valle fosso del rio	4	10°-70°	50	Ragni
47	RE PEPPINO	Fermignano	425	Aree erose con ginepri, lembi rimboschimento conifere	1	10°-20°	100	Demanio
48	PELINGO ALTA	Acqualagna	344	Incolto con ginestreto e bosco ceduo	1	60°-130°	35-60	Mainardi Massimo
49	PIANA DI BRILLARELLI	Cagli	202	Incolto in evoluzione, in progressivo rimboschimento	4	30°-40°	50	De Angelis Cipriano
50	FOSSO VIGNACCE 2	Urbino	412	radura-arbusteto in bosco di conifere	2	140°-220°	60	Regione Marche
51	TARUGO	Cagli	248	Radura con arbusti, latifoglie e conifere	4	330° - 60°	40	Regione Marche

Tabella 28 Elenco delle stazioni di sparo individuate nella Riserva della Gola del Furlo

Per l'anno 2020, vengono proposte ulteriori n.2 stazioni di sparo, rispettivamente la n.50 e 51. Inoltre, l'Ente Gestore della Riserva ha proposto la modifica alla linea di confine tra la zona di gestione n°3 e n°4. Tale modifica comporta che la stazione di sparo n°41 passa dalla zona di gestione 4 alla zona di gestione 3.

Figura 6 Zone di Gestione per il controllo del Cinghiale e localizzazione delle stazioni di sparo 2020 nella Riserva della Gola del Furlo



4.3. Piano di controllo 2020

In continuità con le pregresse stagioni, l'intervento sarà focalizzato sul contenimento della classe dei giovani dell'anno, per mantenere una struttura di popolazione dal minor potenziale riproduttivo, garantendo allo stesso tempo la conservazione della popolazione.

Nel dettaglio si presenta l'ipotesi per un Piano di Prelievo da realizzarsi nell'ambito dell'annualità 2020, al fine di raggiungere la densità obiettivo di 3,0 individui/km², opportunamente ripartito in funzione delle classi di sesso ed età.

PARAMETRI	ADULTI	SUBADULTI	GIOVANI	TOT.	DENSITÀ (ind/km ²)
Popolazione Ottobre 2019	41 36%	47 41%	26 23%	114	3,1
Incremento Utile Annuo	Circa 100%				
Obiettivo 2020	43	23	43	109	3,00
Piano abbattimento (P.A.) nella Riserva	35 (M 14/F 21)	43 (M 17/F 26)	84 (M 42/F 42)	162 (M 73/F 89)	

Tabella 29 Popolazione del Cinghiale e Piano di abbattimento (n. massimo di individui prelevabili) nella Riserva Naturale Statale Gola del Furlo per il 2020

Il Piano proviene da una previsione dell'evoluzione della popolazione censita, ovvero viene calcolato un piano di prelievo in funzione del normale incremento utile annuo (I.U.A.), che nel Cinghiale si mantiene di media intorno al 100%.

Si stima che, durante l'anno solare 2020, almeno il 50% delle femmine subadulte e il 50% delle femmine adulte possa partorire, in quanto in situazione analoghe si è constatato che le femmine abbattute risultano in gran parte gravide, con una produttività in termini di embrioni pari a 4,3 per le subadulte e pari a 5,0 per le adulte.

Inoltre, viene considerato che nel corso dell'anno il 40% dei subadulti passi a far parte della classe degli adulti; la classe dei subadulti dell'anno verrà pertanto rappresentata dal rimanente 60% dei subadulti e dai giovani nati nell'anno in corso.

Pertanto, la stima della popolazione per il 2020 ammonta a 271 individui per l'intera area della Riserva, con una densità stimata di 7,47 ind./km².

Il Piano tende, pertanto, a ridurre tale densità prevista attraverso il prelievo che, riferito ovviamente alla sola superficie della Riserva, ammonta a n° 162 individui, debitamente ripartiti per classe di sesso ed età. Va sottolineato che nella classe dei giovani vengono compresi anche gli eventuali embrioni che saranno rinvenuti in relazione all'abbattimento di femmine gravide.

PARAMETRI	ADULTI			SUBADULTI	GIOVANI	Totale	Densità
	M	F	I				
Censimento	16	31	1 1	54	36	148	4,08%
M=F ad	29	29	0	54	36	148	
Capi abbattuti dopo il censimento	0	1	0	1	2	4	
Totale	29	28	0	53	34	144	3,97%
Tasso produttività $= (28/2) \times 5 =$ (media embrioni/50% FF ad. Gravide)					70		
Tasso produttività $= (53/2/2) \times 4,3 =$ (media embrioni/50% FF subad. Gravide)					57		
Totale	29	28	0	53	161	271	7,47%
Adulti = 29+28+(40% subadulti)		78					
Subadulti= (60% subadulti+giovani 2019)				66			
Giovani= somma tasso produttività (70+57)					127		
Stima 2020 (tot)	78		66		127	271	7,47%
%	29%		24%		47%		
Obiettivo 2020 (tot)		43		23		43	
%		40%		20%		40%	
P.A. Furlo proposto 2020		35 (M 14/F 21)		43 (M 17/F 26)		84 (M 42/F 42)	
						162 (M 73/F 89)	

I valori previsti dal Piano di abbattimento sono ripartiti per quanto concerne i soggetti d'età di classe I e II pari al 40% dei maschi ed al 60% delle femmine, mentre il prelievo dei soggetti di classe 0 viene previsto al 50% sia di maschi che di femmine.

In tal modo la popolazione residua si attesterebbe su valori di densità di 3,00 individui/km² e le percentuali relative alle classi d'età, della popolazione residua, si attesterebbero a:

- Adulti 40%
- Subadulti 20%
- Giovani 40%

4.4. Modalità di controllo

In riferimento al "Regolamento per la gestione del Cinghiale", ed in particolare l'art. 8, qualora venisse autorizzato il controllo mediante cattura o con abbattimento diretto con sparo verrà appositamente redatto un Disciplinare attuativo all'interno del quale saranno definite le norme tecniche di attuazione.

Controllo diretto mediante cattura: dovrà essere regolamentato da un apposito Disciplinare nel rispetto dei seguenti principi attuativi:

- impiego di gabbie-trappola specificatamente destinate allo scopo;
- impiego di recinti di cattura fissi o mobili in funzione della valutazione specifica relativa alle necessità di prelievo, ai territori individuati, alla possibilità di impianto e gestione, alla possibilità di gestione pratica degli animali catturati;
- individuazione di personale abilitato all'affidamento dell'impianto/struttura di cattura;
- definizione dei dispositivi autorizzativi e modalità di controllo delle attività degli operatori attraverso un sistema informatizzato;
- verifica periodica, con cadenza almeno quotidiana, delle strutture di cattura;
- nel rispetto del Piano di prelievo gli individui catturati saranno soppressi per mano di personale specificatamente abilitato ed autorizzato;
- modalità di controllo dei capi abbattuti;
- destinazione dei capi abbattuti.

Abbattimento diretto con sparo: di seguito si elencano le prescrizioni che dovranno essere inserite nell'apposito Disciplinare:

- definizioni delle stazioni fisse di sparo, opportunamente segnalate e rappresentate da un punto individuato e da un intorno definito, in zone idonee sotto il profilo della sicurezza e rispetto alla minimizzazione di impatto sulla fauna. Le stazioni sono numerate, fotografate, descritte e riportate in un GIS;
- gli operatori abilitati alla realizzazione degli interventi di controllo diretto tramite sparo sono annualmente autorizzati all'attività;
- l'azione di controllo sarà realizzata in orari crepuscolari e nell'arco di periodi che non interessino momenti di particolare frequentazione della Riserva e che pertanto non dovranno coincidere con festività e giornate prefestive;
- definizione dei dispositivi autorizzativi e modalità di controllo delle attività degli operatori;
- il tiro dovrà essere effettuato esclusivamente dalle stazioni di sparo, su animale fermo;
- sono ammessi solo fucili con canna ad anima rigata, con caricamento manuale, dotati di ottica di precisione, con munizione atossiche;
- la presenza dell'operatore ai fini di controllo mediante sparo, il tiro effettuato, il ferimento dell'animale o il suo abbattimento dovranno essere registrati e segnalati su apposite schede di rilevamento (Allegato I e Allegato II), poi inseriti in un sistema informatizzato;
- i dati relativi alle misurazioni biometriche saranno registrati su apposita scheda (Allegato II);
- gli ambiti ricadenti nel raggio utile di tiro potranno essere interessati dal foraggiamento artificiale, limitato a kg 1 di mais da granella/giorno per sito, al fine di incrementare il risultato di abbattimento;
- definizione delle modalità di controllo dei capi abbattuti;
- definizione della destinazione dei capi abbattuti.

4.5. Operatori del cinghiale

In funzione alla partecipazione alle operazioni di censimento, condotte nel mese di marzo ed ottobre 2019, si prevede la collaborazione alla gestione del Cinghiale durante l'anno 2020 di n° 56 Operatori, suddivisi per Zona di controllo.

COGNOME	NOME	Zona di Gestione
Brandi	Giuseppe	1
Carcianelli	Marco	1
Chiarucci	Gianfranco	1
Codignola	Arturo	1
Codignola	Giovanni	1
Dormi	Giorgio	1
Manenti	Roberto	1
Nardini	Costantino	1
Passeri	Daniele	1
Rossi	Antinisco	1
Santi	Paolo	1
Serafini	Michele	1
Serafini	Stefano	1
Tomaselli	Denis	1
Tomaselli	Luca	1
Tomaselli	Luigi	1

COGNOME	NOME	Zona di Gestione
Bastianelli	Giorgio	2
Battistelli	Piergiorgio	2
Bellucci	Maurizio	2
Biagiotti	Pierangelo	2
Brandi	Ubaldo	2
Marchetti	Matteo	2
Marini	Gerico	2
Paci	Rodolfo	2
Perugini	Roberto	2
Serafini	Sergio	2
Tassi	Altero	2
Tontini	Marzio	2
Tontini	Moreno	2

COGNOME	NOME	Zona di Gestione
Campello	Maurizio	3
Candieracci	Francesco	3
Malvagi	Delpino	3
Mascioli	Adriano	3
Mencarelli	Francesco	3
Oradei	Silvano	3
Pierboni	Alceo	3
Pierucci	Denis	3
Polidori	Marziano	3
Ragni	Filippo	3
Rocchetti	Learco	3
Serafini	Sandro	3
Serafini	Silvano	3

COGNOME	NOME	Zona di Gestione
Clementi	Gabriele	4
Clementi	Rino	4
Cini	Lucio	4
Costantini	Omar	4
Gabrielli	Gerardo	4
Mazzi	Daniele	4
Mazzi	Nazzareno	4
Mezzolani	Loris	4
Ottavi	Sergio	4
Picchi	Gilberto	4
Picchi	Graziano	4
Ragni	Leandro	4
Topi	Paolo	4
Urbinati	Fabrizio	4

Tabella 30 Elenco degli operatori attivi 2020

La modalità della loro partecipazione sarà riportata in dettaglio nello specifico Disciplinare attuativo che regolerà l'attività di controllo numerico selettivo di cinghiale.

4.6. Monitoraggio degli attraversamenti stradali

Un'ulteriore pratica gestionale, che potrebbe essere adottata all'interno dalla Riserva, viene inquadrata nel monitoraggio di tratti stradali asfaltati interni o di confine al territorio della Riserva, ritenuti critici rispetto ai potenziali punti di attraversamento delle sedi stradali utilizzate dal Cinghiale.

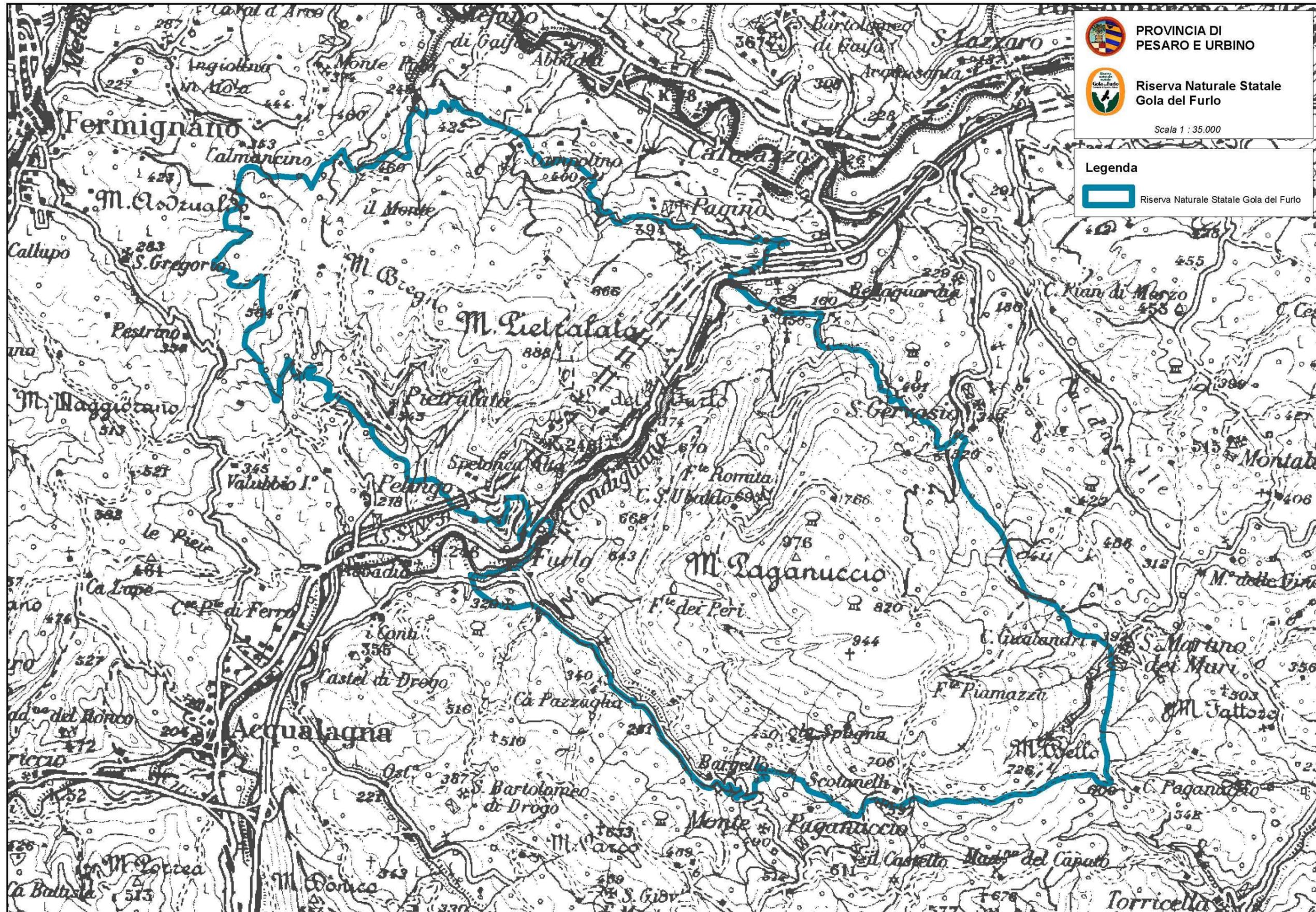
Potrà quindi essere effettuato il monitoraggio della strada provinciale Tarugo per la parte compresa nella Riserva e per la porzione di confine dal ponte sul fiume Candigliano alla località Monte Paganuccio (Fig. 6), per verificare la presenza trasversale di eventuali trotti attivi, quale vie preferenziali di utilizzo da parte dei cinghiali per i propri spostamenti, caricando anche queste informazioni sul GIS.

Le operazioni di controllo lungo la viabilità stradale sono previste anche dal "Regolamento per la gestione del Cinghiale" (art. 4) per gli operatori abilitati al controllo numerico prevedendo il monitoraggio, con cadenza massima trimestrale, di un tratto stradale almeno una volta all'anno.

Qualora dai sopralluoghi di controllo si evidenzino attraversamenti preferenziali, saranno previste le relative misure di prevenzione, quali:

- installazione di barriere per impedire o deviare in siti a minor rischio, l'attraversamento degli animali;
- installazione di strutture volte ad indurre una maggior attenzione nell'automobilista o a ridurre la velocità dei veicoli;
- installazione di specifici catarifrangenti riflettenti finalizzati ad arrestare il movimento degli animali al sopraggiungere del veicolo;
- modificazione del sito allo scopo di creare condizioni non idonee all'attraversamento dei cinghiali.

Figura 7 Carta della Riserva Gola del Furlo con evidenziata l'area di maggior interesse per l'incidenza del Cinghiale sulla viabilità stradale



4.7. Prevenzione dei danni alle produzioni agro-forestali mediante interventi diretti

Gli interventi di prevenzione dei danni alle produzioni agro-forestali mediante interventi diretti, si configura come la realizzazione di strutture di prevenzione del danno in agricoltura quali recinzioni meccaniche ed elettrificate.

Tali strutture dovranno essere conformi alle norme indicate nel *“Regolamento per la gestione del Cinghiale”* approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 14 del 26/02/2013 e successivamente modificato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 31/18.

Per l'anno 2020 si prevede la possibilità di fornire ai richiedenti delle Recinzioni Elettrificate in comodato d'uso gratuito, le cui caratteristiche vengono di seguito riepilogate:

- può essere realizzata utilizzando due o tre linee di fili (a circa 20-40-60 cm dal terreno) percorsi da corrente, ad alto voltaggio e a basso amperaggio, fornita da apposite centraline collegate ad un accumulatore o direttamente alla rete elettrica.

Le recinzioni elettrificate vengono direttamente fornite dalla Riserva, al fine di salvaguardare le colture orticole, le colture cerealicole, le colture ad alta redditività economica ed i vigneti specializzati.

Per poter beneficiare della fornitura di recinzioni elettrificate i richiedenti dovranno garantire l'impiego delle strutture per un periodo non inferiore ai 3 anni, salvo la dismissione dei fondi coltivati, e la rinuncia alla richiesta di risarcimento danni nei fondi salvaguardati per ugual periodo.

Di seguito si riporta il modulo predisposto dalla Riserva per richiedere la fornitura in uso gratuito temporaneo di materiale utile alla prevenzione dei danni alle colture agricole da parte della fauna selvatica.

Alla Provincia di Pesaro e Urbino
Organismo di Gestione della
Riserva Naturale Statale Gola del Furlo
Via Gramsci 4
61121 PESARO

Richiesta di fornitura in uso gratuito temporaneo di materiale utile alla prevenzione dei danni alle colture agricole da parte della fauna selvatica

Il Sottoscritto nato a il
in qualità di: (barrare la casella interessata) proprietario affittuario comodatario
dell'Azienda
residente a in via Prov.....
Cod.Fisc. P.IVA.....
Tel. Fax

CHIEDE

La fornitura in comodato d'uso gratuito del seguente materiale utile alla prevenzione dei danni alle colture agricole da parte della fauna selvatica da utilizzare nel fondo agricolo ricadente nel territorio della Riserva Naturale Statale Gola del Furlo
ubicato in loc. Comune di.....

Foglio	Mappale	Superficie	Perimetro recintare	da	Tipo di coltura da proteggere

Tipo di materiale	barrare la casella interessata	quantità
Filo elettrificato	<input type="checkbox"/>	metri
Paletti di ferro (diametro 10 mm / altezza 1,5 m)	<input type="checkbox"/>	n.
Isolatori isoblock	<input type="checkbox"/>	n.
Apparecchio elettrorecintore	<input type="checkbox"/>	n.

DICHIARA

- a) che le dichiarazioni espresse nella presente domanda e le relative documentazioni allegate sono veritiere e verificabili;
- b) di impegnarsi al mantenimento degli interventi realizzati per un periodo non inferiore ai 3 anni, salvo la dismissione dei fondi coltivati;
- c) di rinunciare alla richiesta di risarcimento danni nei fondi salvaguardati per un periodo non inferiore ai 3 anni
- d) di conservare con la massima cura il materiale ricevuto in comodato d'uso gratuito e di restituirlo nel caso i fondi interessati non necessitino più di prevenzione

Elenco documenti allegati alla domanda

- a) Copia di un documento di identità;
- b) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante il titolo di possesso.

Le dichiarazioni contenute nella presente richiesta sono rese ai sensi del D.P.R. 445/2000. Il sottoscritto è consapevole delle responsabilità a cui può andare incontro per dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di falsi, così come disposto dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000.

.....
(luogo) (data)

.....
(firma)

4.8. Prevenzione dei danni alle produzioni agro-forestali mediante interventi indiretti

La Provincia di Pesaro e Urbino, in qualità di Organismo di Gestione della Riserva Naturale statale Gola del Furlo intende attivare misure per i miglioramenti ambientali finalizzati alla realizzazione di interventi diretti alla tutela e ripristino di habitat naturali e limitazione dei danni alle attività agricole e agli ambienti naturali attraverso la realizzazione di colture a perdere che costituiscono una fonte ideale per l'alimentazione della fauna selvatica. A tal scopo con Determinazione n° 994 del 03/10/2018 si dà facoltà di presentare la richiesta per la coltivazione di colture a perdere, con le seguenti indicazioni tecniche:

- **TIPOLOGIA DI INTERVENTO:** liquidazione dell'acquisto di colture a perdere. Gli appezzamenti devono coprire una superficie massima di ha 2 (due);
- **TECNICHE DA ADOTTARE:** provvedere alla semina di un appezzamento o di una fascia di terreno con colture appetite alla fauna selvatica. Il prodotto non deve essere trebbiato né raccolto. Per l'intero periodo stabilito il terreno non deve essere oggetto di nessun tipo di utilizzazione o altra lavorazione, compreso la destinazione a pascolo. La coltura deve essere agronomicamente valida, ovvero devono essere rispettate tutte le regole agronomiche per il buon esito della semina, dalla lavorazione del terreno alla successiva semina. Non devono essere somministrati antiparassitari e diserbanti o pesticidi di alcun tipo. Al termine del periodo stabilito non deve essere effettuata la bruciatura delle stoppie presenti;
- **DESTINATARI:** imprenditori agricoli, singoli o associati, proprietari e/o conduttori di terreni, a qualsiasi titolo;
- **DURATA:** il fondo oggetto dell'intervento dovrà essere opportunamente custodito con il mantenimento di tutte le attenzioni colturali ivi comprese il rischio d'incendio fino all'anno successivo alla data di nuova semina. A seguito di tali eventi questo Ente si riserva di effettuare opportune verifiche e nel qual caso potrà anche determinarsi la sospensione o l'annullamento del contributo;
- **LOCALIZZAZIONE:** Le colture a perdere devono essere realizzate all'interno dei confini della Riserva preferibilmente ai margini delle aree boscate o arbustate;
- **TIPOLOGIE COLTURALI:** i terreni oggetto dell'intervento devono essere messi a coltura con colture quali: grano duro, grano tenero, orzo, sorgo, leguminose e girasole;
- **IMPORTO DELL'ACQUISTO:** l'importo massimo stabilito per l'acquisto delle coltivazioni, diversificato per tipologie colturali, è fissato in € 850,00 (ottocentocinquanta/00) per ettaro.



Alla Provincia di Pesaro e Urbino
**Organismo di Gestione della
Riserva Naturale Statale
"Gola del Furlo"**
Via Gramsci 4
61121 PESARO

DOMANDA DI ACQUISTO DI COLTURE A PERDERE ANNATA AGRARIA 2019 – 2020
(Scadenza 31 dicembre 2019)

Il Sottoscritto/a, la Ditta _____
codice fiscale _____ nato/a a _____
il _____ residente a _____
indirizzo _____ tel. _____
in qualità _____
(specificare: imprenditore agricolo, proprietario, conduttore ecc...)
coordinate bancarie: BANCA _____ Filiale di _____
IBAN _____

Visto il "Regolamento per la gestione del Cinghiale" nella Riserva Naturale Statale Gola del Furlo, approvato dal Consiglio Provinciale con Deliberazione n. 31 del 18 settembre 2018;

Viste le "Modalità di gestione del Cinghiale" per il quinquennio 2018-2022", approvato dal Consiglio Provinciale con Deliberazione n. 15 del 8 giugno 2018;

Visto il "Disciplinare per la richiesta di coltivazioni colture a perdere nella Riserva Gola del Furlo" approvato con Determinazione dirigenziale n. 994 del 03/10/2018;

CHIEDE

di essere ammesso all'acquisto per la realizzazione di colture a perdere sui terreni qui sotto specificati:

Comune

Foglio

Particella

Superficie

Tipo di coltura

File: C:\Users\corinaldesi_g\Desktop\cinghiali\Allegato B - Modulo richiesta acquisto colture a perdere.doc

POSIZIONE ORGANIZZATIVA Urbanistica - VAS - Attività estrattive - Gestione Riserva Naturale Statale "Gola del Furlo"
Pesaro, viale Gramsci 4 - 61121 (PU) - P.E.C.: provincia.pesarourbino@legalmail.it - WEB: <http://www.provincia.pu.it>
Organismo di gestione: Acqualagna, via Flaminia - 61041 (PU) - tel. 0721.700041 - numero verde 800.028.800 - fax 0721.700057
e-mail: riservafurlo@provincia.ps.it - WEB: www.riservagoladefurlo.it



al tal fine, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- che le dichiarazioni espresse nella presente domanda e le relative documentazioni allegate sono veritiere e verificabili;
- di impegnarsi al mantenimento degli interventi realizzati.

Elenco documenti allegati alla domanda

- a) Copia di un documento di identità;
- b) Copia del Codice fiscale;
- c) Cartografia del fondo oggetto dell'intervento in scala 1:2000;
- d) Visura catastale aggiornata agli ultimi tre mesi dall'intervento;

Le dichiarazioni contenute nella presente richiesta sono rese ai sensi del D.P.R. 445/2000. Il sottoscritto è consapevole delle responsabilità a cui può andare incontro per dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di falsi, così come disposto dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000.

Informativa sul trattamento dei dati personali (ex artt. 13 e 14 del RGPD Regolamento UE 2016/679)

La Provincia di Pesaro e Urbino (con sede in Viale Gramsci n. 4, 61121 Pesaro; Centralino tel. 0721/3591; e-mail: urp@provincia.ps.it; PEC: provincia.pesarourbino@legalmail.it), in qualità di Titolare tratterà i dati personali conferiti con modalità informatiche e manuali, in modo da garantire la riservatezza e la sicurezza degli stessi, per le finalità previste dal Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD), in particolare per lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali, per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.

_____ (luogo)

_____ (data)

_____ (firma)

(ai sensi dell'art.38, comma 3 del D.P.R. 445/2000 si allega copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità in corso di validità)

File: C:\Users\corinaldesi_g\Desktop\cinghiali\Allegato B - Modulo richiesta acquisto colture a perdita.doc

POSIZIONE ORGANIZZATIVA Urbanistica - VAS - Attività estrattive - Gestione Riserva Naturale Statale 'Gola del Furlo'
Pesaro, viale Gramsci 4 - 61121 (PU) - P.E.C.: provincia.pesarourbino@legalmail.it - WEB: <http://www.provincia.pu.it>
Organismo di gestione: Acqualagna, via Flaminia - 61041 (PU) - tel. 0721.700041 - numero verde 800.028.800 - fax 0721.700057
e-mail: riservafurlo@provincia.ps.it - WEB: www.riservagoladefurlo.it

N	Tipologia colturale	Superficie massima	Valutazione	Importo massimo
---	---------------------	--------------------	-------------	-----------------

		acquistabile (Ha)	massima per ettaro (€/Ha)	acquistabile (€)
1	Orzo	Ha 2,0	€ 850,00	€ 1.700,00
2	Orzo	Ha 2,0	€ 850,00	€ 1.700,00
3	Grano tenero	Ha 2,0	€ 850,00	€ 1.700,00
4	Orzo	Ha 2,0	€ 850,00	€ 1.700,00
5	Grano tenero	Ha 2,0	€ 850,00	€ 1.700,00
6	Orzo	Ha 1,6	€ 850,00	€ 1.360,00
7	Grano	Ha 1,8	€ 850,00	€ 1.530,00
8	Grano	Ha 2,0	€ 850,00	€ 1.700,00
TOTALE teorico acquistabile				0

Tabella 31 Colture a perdere richieste per l'annata agraria 2019/2020

Il Regolamento per la Gestione del Cinghiale nella Riserva Naturale Statale Gola del Furlo prevede inoltre che i conduttori di fondi agricoli, entro il 30 settembre di ogni anno, debbano dichiarare le tipologie colturali che verranno coltivate. Tale misura consente alla Riserva di pianificare delle strategie di prevenzione dei danni che potenzialmente il Cinghiale può arrecare alle produzioni agricole. Si riporta a seguire copia del modulo per la dichiarazione.



Alla Provincia di Pesaro e Urbino
Organismo di Gestione della Riserva Naturale Statale "Gola del Furlo"
Via Gramsci 4
61121 PESARO

DICHIARAZIONE DI PRODUZIONE AGRICOLA PER L'ANNATA AGRARIA 2019-2020
(Scadenza 30 Settembre 2019)

Il Sottoscritto/a, la Ditta
codice fiscale nato/a a
il residente a
indirizzo tel.

ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute negli articoli 46 - 47 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del Codice Penale e delle Leggi speciali vigenti in materia,

Visto il "Regolamento per la gestione del Cinghiale" nella Riserva Naturale Statale Gola del Furlo, approvato dal Consiglio Provinciale con Deliberazione n. 31 del 18 settembre 2018;

Viste le "Modalità di gestione del Cinghiale" per il quinquennio 2018-2022", approvato dal Consiglio Provinciale con Deliberazione n. 15 del 8 giugno 2018;

Visto il "Disciplinare per la richiesta di coltivazioni colture a perdere nella Riserva Gola del Furlo" approvato con Determinazione dirigenziale n. 994 del 03/10/2018;

DICHIARA

le tipologie culturali che intenderà coltivare sul fondo sito nel Comune di
Località titolo di possesso (proprietario-affittuario etc)

ricadente all'interno della perimetrazione della Riserva Naturale Statale Gola del Furlo, distinto:

Table with 5 main columns: Estremi catastali (Foglio, Mappali), Superficie (ha), Coltura, Stima periodo semina, Stima periodo raccolta.

File: C:\Users\cornaldesi_g\Desktop\cinghiali\Allegato C - Modulo dichiarazione produzioni agricole.doc

POSIZIONE ORGANIZZATIVA Urbanistica - VAS - Attività estrattive - Gestione Riserva Naturale Statale 'Gola del Furlo'
Pesaro, viale Gramsci 4 - 61121 (PU) - P.E.C.: provincia.pesarourbino@legalmail.it - WEB: http://www.provincia.pu.it
Organismo di gestione: Acqualagna, via Flaminia - 61041 (PU) - tel. 0721.700041 - numero verde 800.028.800 - fax 0721.700057
e-mail: riservafurlo@provincia.ps.it - WEB: www.riservagoladelfurlo



**Provincia
di Pesaro e Urbino**

SERVIZIO 6

PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - URBANISTICA - EDILIZIA - ISTRUZIONE
SCOLASTICA - GESTIONE RISERVA NATURALE STATALE "GOLA DEL FURLO"



Somma (ha)				
------------	--	--	--	--

Informativa sul trattamento dei dati personali (ex artt. 13 e 14 del RGPD Regolamento UE 2016/679)

La Provincia di Pesaro e Urbino (con sede in Viale Gramsci n. 4, 61121 Pesaro; Centralino tel. 0721/3591; e-mail: urp@provincia.ps.it; PEC: provincia.pesarourbino@legalmail.it), in qualità di Titolare tratterà i dati personali conferiti con modalità informatiche e manuali, in modo da garantire la riservatezza e la sicurezza degli stessi, per le finalità previste dal Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD), in particolare per lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali, per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.

_____, li _____
luogo data

firma

(ai sensi dell'art.38, comma 3 del D.P.R. 445/2000 si allega copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità in corso di validità)

File: C:\Users\corinaldesi_g\Desktop\cinghiali\Allegato C - Modulo dichiarazione produzioni agricole.doc

POSIZIONE ORGANIZZATIVA Urbanistica - VAS - Attività estrattive - Gestione Riserva Naturale Statale 'Gola del Furlo'
Pesaro, viale Gramsci 4 - 61121 (PU) - P.E.C.: provincia.pesarourbino@legalmail.it - WEB: <http://www.provincia.pu.it>
Organismo di gestione: Acqualagna, via Flaminia - 61041 (PU) - tel. 0721.700041 - numero verde 800.028.800 - fax 0721.700057
e-mail: riservafurlo@provincia.ps.it - WEB: www.riservagoladelfurlo.it

5. RIEPILOGO INTERVENTI GESTIONALI ATTUABILI NEL 2020

Concludendo, di seguito vengono sintetizzati gli interventi gestionali che la Riserva Naturale Statale Gola del Furlo intende adottare per l'anno 2020:

- Erogazione degli indennizzi monetari come forma di ristoro del danno economico arrecato dalla presenza del Cinghiale, secondo norme e protocolli che garantiscano una rapidità di intervento sia nella verifica delle situazioni contingenti che nella liquidazione delle spese;
- Finanziamento degli appezzamenti, coltivati specificatamente come colture a perdere, che sono stati richiesti dai proprietari terrieri per un totale di ha 15,4.
- Definizione di un bando per l'erogazione di contributi destinati alla realizzazione di strutture di prevenzione del danno in agricoltura quali recinzioni fisse e soprattutto recinzioni elettrificate secondo lo specifico Regolamento vigente.
- Pianificazione di una sessione di censimento della popolazione di Cinghiale nel mese febbraio (in contemporanea con gli Ambiti Territoriali di Caccia) e di una sessione di censimento nel mese di ottobre al fine di valutare la fluttuazione della consistenza della popolazione ed eventualmente correggere il Piano di prelievo a carico delle diverse classi di individui.
- Organizzazione e programmazione dell'attività di controllo diretto della popolazione di Cinghiale finalizzato al contenimento numerico della specie al fine di limitare il tasso di danneggiamento delle produzioni agrarie e diminuire il disagio sociale tra la popolazione residente e la fauna selvatica. Tale intervento, in analogia alle pregresse annualità, sarà incentrato sul contenimento della classe dei giovani dell'anno, per mantenere una struttura di popolazione dal minor impatto sulle colture agrarie, garantendo perciò la conservazione della specie. Le metodologie di intervento che potrebbero essere previste sono:
 - Trappolaggio;
 - Abbattimento mediante tiro selettivo.

Si ipotizza di riprendere l'attività nel periodo febbraio – marzo, in quanto coincidente in genere con la minima disponibilità di risorse trofiche e con un momento di concentrazione di cinghiali all'interno della Riserva, nonché nel periodo da aprile a dicembre in quanto tale periodo coincide con la presenza di produzioni agricole appetite dal cinghiale.

Il controllo diretto, dovrà rispettare il prelievo secondo il seguente Piano di controllo, redatto sulla base dei dati disponibili, riferiti alla consistenza tardo invernale della popolazione.

Classe d'età	n. individui prelevabili (Classe I-II: 40% M, 60% F Classe 0: 50% M, 50% F)	n. individui prelevabili ripartiti per sesso	% della classe sociale relativa alla popolazione residua
Giovani (0 – 11 mesi), compresi eventuali embrioni	84	M 42 F 42	40%
Subadulti (12 – 23 mesi)	43	M 17 F 26	20%
Adulti (> 24 mesi)	35	M 14 F 21	40%
TOTALE	0	M 73 F 89	100%

Dovrà inoltre essere garantita una costante verifica e monitoraggio degli interventi gestionali proposti, quali gli abbattimenti della specie e gli episodi di danneggiamento, così da differire le modalità e l'impatto del controllo in modo più mirato e specifico, in relazione alle situazioni locali che verranno a determinarsi. Qualora l'Ente gestore valuti la realizzazione del controllo numerico mediante l'attuazione del trappolaggio, sarà di fondamentale importanza definire un Disciplinare attuativo per la regolamentazione dell'attività stessa.

ALLEGATI

ALLEGATI I - "SCHEDA ATTIVITA' DI CONTROLLO DEL CINGHIALE"

ALLEGATI II – "SCHEDA ABBATTIMENTO CINGHIALE"

ALLEGATI I - "SCHEDE ATTIVITA' DI CONTROLLO DEL CINGHIALE"

	RISERVA NATURALE STATALE GOLA DEL FURLO ATTIVITÀ DEL CONTROLLO DEL CINGHIALE
---	---

OPERATORE		
DATA		N. STAZIONE DI SPARO
ORA ABBATTIMENTO		

SCHEDE ATTIVITÀ DI CONTROLLO TRAMITE ABBATTIMENTO
--

OPERATORE	
-----------	--

DATA		ORA INIZIO		ORA FINE	
------	--	------------	--	----------	--

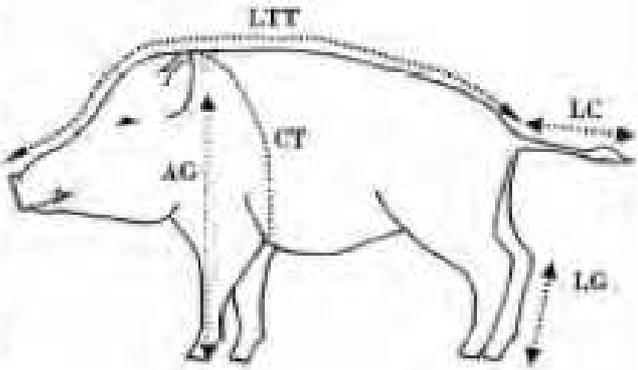
STAZIONE SPARO	N.	STAZIONE FORAGGIATA	SI	NO
----------------	----	---------------------	----	----

CINGHIALI ABBATTUTI	N.	CINGHIALE FERITO	SI	NO
---------------------	----	------------------	----	----

N. CINGHIALI AVVISTATI	M AD	F AD	IND. AD	M SUBAD	F SUBAD	IND SUBAD	GIOVANI
------------------------	---------------	---------------	-----------------	---------	---------	-----------	---------

	RISERVA NATURALE STATALE GOLA DEL FURLO SCHEDA ABBATTIMENTO CINGHIALE
---	--

OPERATORE		
DATA		N. STAZIONE DI SPARO
ORA ABBATTIMENTO		

CAPO ABBATTUTO	1	2	3	4	
N. FASCETTA					
SESSO					
CLASSE D'ETÀ					
PESO (kg)					
LTT: lunghezza testa-tronco					
LC: lunghezza coda					
LG: lunghezza garretto					
AG: altezza garrese					
CT: circonferenza toracica					

NOTE: _____

Rilevatore biometrico _____

Firma Rilevatore biometrico _____

Firma Operatore _____